

HANNO RAPITO IL PADRE DI IGLESIAS



Madrid. E' stata confermata la notizia del rapimento del padre di Julio Iglesias • A pagina 13

GIOVEDÌ 31 DICEMBRE - ANNO 113 - NUMERO 352

Giovedì 31 Dicembre 1981

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIA. POSTALE 10100 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPIO)

Profumi
Servetti
presenta
PERFECTION
perfezione di equilibrio
nel nuovo trattamento
per il viso
SHISEIDO



- La cittadinanza al leader polacco
- Il sindaco di Torino risponde a «Stampa Sera»

• A PAGINA 14

Angoscia

La Polonia ha fame - Trattano il Papa e Jaruzelski?

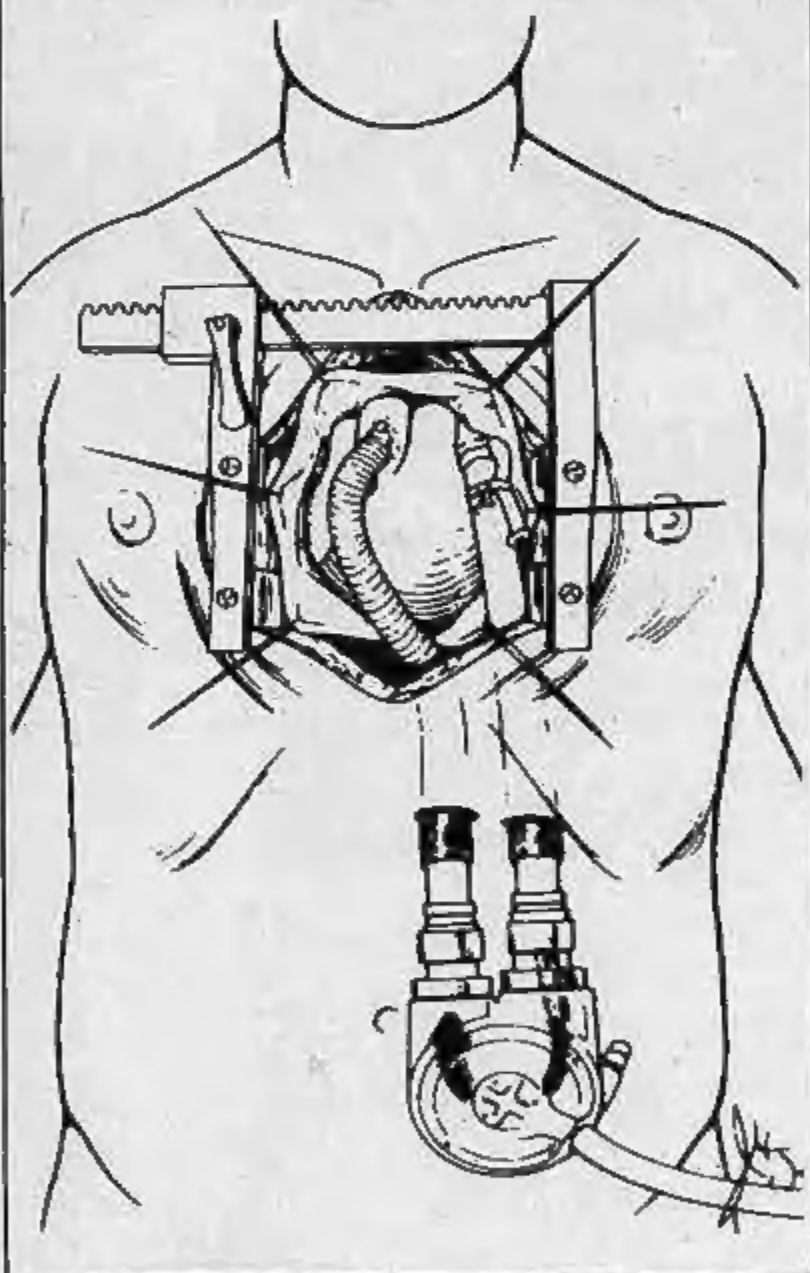


• VARSAVIA — Sempre più drammatica la situazione alimentare in Polonia. Negli spacci si riducono giorno dopo giorno le forniture. Nessuna notizia, intanto, sul dialogo (per ora segreto) tra Vaticano e governo Jaruzelski.

• SERVIZI A PAGINA 14

Due promesse 1982 salute e amore...

Una nuova pompa
ci proteggerà il cuore



• NEW YORK — Una speranza in più per i malati di cuore. Ecco la pompa ideata alla Facoltà di medicina dell'Università di Pennsylvania. Secondo il dottor William Pierce il congegno pneumatico dovrebbe salvare la vita ai pazienti che ora invece muoiono durante gli interventi di «by-pass» alle coronarie.

Signora, lo sa
che i tacchi a spillo
sono afrodisiaci?



• WASHINGTON — «I tacchi alti? Sono il miglior afrodisiaco mai creato». Un proclama poetico di elogio è stato diffuso a Washington da un notissimo pedicure, sotto il titolo: «Tacchi a spillo, agonia ed estasi». «Sono — spiega il "tecnico" — una sterzata sociale, psicologica e psicosessuale, un'endovena alla libido».

BUON ANNO! TORNIAMO IN EDICOLA SABATO MATTINA



RESSA IERI FRA GLI STAND DEGLI ALIMENTARI

SULLO STESSO MERCATO STESSO TIPO DI MERCE IL PREZZO DEL CENONE PUO' ANCHE RADDOPPIARE

Porta Palazzo, a Torino - Chi si aggira fra le bancarelle puntando al risparmio avrà prodotti meno belli ma, con un po' di attenzione, potrà spendere la metà di quanto pagato da una massaia frettolosa ed esigente

Perché mai si dovrebbe sforzarsi di uscire per il cenone la notte di Capodanno? Il cenone e l'allegria si possono anche organizzare in casa, nell'intimità delle mura domestiche.

Stampa Sera ha voluto verificare quale può essere per una famiglia media — quattro persone, o per due coppie di amici — la spesa di un signor «ultimo pasto dell'anno».

Nelle tabelle che pubblichiamo sono riportati i costi minimi e massimi (e alla fine il totale) di un menù-base tra quelli che per tradizione vengono consumati in occasioni del genere.

Una considerazione preliminare: a Torino gli acquisti sono stati tutti compiuti al grande mercato alimentare di Porta Palazzo che, bisogna dire, mantiene — nonostante l'aumento del costo della vita — la sua fama di «isola» del risparmio. Dalla carne alla frutta a «Porta Pila» si possono, sapendo scegliere, effettuare ottime compere.

Gli sbalzi nei prezzi sono — qui come altrove — notevoli, a seconda della qualità, in qualche caso appena accettabile o in qualche altro di prima scelta. Nel complesso, tuttavia, le cifre richieste si rivelano fortemente competitive con il mercato cittadino. Va tenuto inoltre conto che sino a gennaio in molti banchi e banca-



FOLLA PER GLI ACQUISTI A PORTA PALAZZO

relle viene applicato il listino «Marcora», con un paniere particolarmente appetibile.

La somma finale delle due spese (quella «al risparmio», comprando solo ciò che costa meno, e quella «alla grande», scegliendo il meglio) porta a un risultato sorprendente. Un cenone per quattro persone — identico per merci scelte e per quantità (unica variabile la qualità) — riesce a costare quasi il doppio di quello com-

binato da una famiglia più squattrinata che si aggira per il mercato.

Comunque (sia che il totale risulti 29 mila lire e rotti oppure 51 mila) sarà ben difficile spendere più che in un locale per quanto misero e fuori mano possa essere.

Esaminando nel dettaglio i prezzi del menù di Capodanno si possono trovare cifre che — confrontate — paiono incredibili. Per il prosciutto

crudo, ed è il caso più clamoroso, si scopre che un etto può costare 3 mila lire come 300 lire. E' lo stesso commerciante a fornire la spiegazione. I biglietti da mille sono per il prodotto di «eccellenza» mentre le 350 lire sono per fette al limite dello scarto (recuperate per la maggior parte da un pezzo un po' malconcio). Insomma da dietro il bancone si ammette di avere buttato nove decimi di un prosciutto e di averne salvato un pezzo quasi quasi non presentabile.

Sta al cliente innanzi tutto stupirsi per un prezzo così basso e poi fare la scelta. Sempre chi acquista deve aguzzare la propria intelligenza per una ormai diffusissima moda di presentare i prezzi. La gran parte dei venditori infatti adotta la tecnica del prezzo «diviso»: non si scrive più sui cartellini un chilo mille lire, bensì, per fare un esempio qualunque, cinque chili 3 mila lire. In questo modo, spesso, si riesce sia a confondere le idee della massaia, sia a far acquistare una quantità superiore di merce.

Tornando all'elenco dei prodotti-campione per la cena di fine anno si scopre ancora che i prezzi più omogenei spettano alla fontina d'Aosta, da non confondersi con le varie imitazioni tipo «Fontal». Il rinomato formaggio delle Alpi è venduto tra le 850 e 900 lire all'etto. Caro ma buono.

Anche per i panettoni esiste, a parte una marca che sembra vendere a prezzi stracciati, una sostanziale omogeneità di prezzi.

Inoltre, se è vero che per tutto c'è sempre un perché, la spiegazione per cui un chilo di mandarini può valere 2 mila 200 lire oppure 500 lire sta nel fatto che su una bancarella sono grandi quasi come aranci e perfetti, mentre sull'altra sono piccoli e malfatti. Anche per il cenone vale il vecchio detto: più spendi meno spendi?

Asti batte Torino per 4 mila lire

Cronisti al mercato per acquistare il cenone di Capodanno - I risultati hanno riservato qualche sorpresa: benché ad Asti il costo della vita risulti aver subito minori impennate che a Torino, la spesa di fine anno è stata pagata di più - E anche in modo consistente - Qui sotto pubblichiamo in dettaglio i prezzi minimi e massimi per il confronto

Cenone per 4 persone a Torino (acquisti a Porta Palazzo)

	Minimo	Massimo
Insalata russa (3 etti)	900	1.050
Prosciutto (2 etti)	720	6.000
Prosciutto cotto (2 etti)	1.200	2.400
Agnoliotti per 4 persone (12 dozzine)	3.600	4.200
Tacchino di 2 chili	7.000	9.780
Patate (4 etti)	150	200
Formaggi:		
2 etti gorgonzola	600	1.200
2 etti fontina	1.700	1.800
2 etti parmigiano	1.780	2.000
Frutta fresca:		
arance (1 chilo)	800	1.800
mandarini (1 chilo)	500	2.200
banane (1 chilo)	1.200	2.000
Frutta secca:		
fichi (2 etti)	600	800
datteri (1 etto)	500	700
mandorle (1 etto)	150	200
nocci (1 etto)	350	400
arachidi (1 etto)	200	250
Panettone (1 chilo)	4.200	6.850
Spumante	800	3.950
2 bottiglie dolcetto	2.000	3.000
Pane (mezzo chilo)	475	700
TOTALE	28.425	51.480

Cenone per 4 persone ad Asti (acquisti al mercato coperto)

	Minimo	Massimo
Insalata russa (3 etti)	1.350	1.500
Prosciutto crudo (2 etti)	3.200	6.000
Prosciutto cotto (2 etti)	1.200	2.400
Ravioli (5 etti)	3.000	3.500
Tacchino (2 chili)	5.160	9.000
Patate (4 etti)	100	160
Formaggi:		
Gorgonzola (2 etti)	1.400	1.600
fontina (2 etti)	1.700	1.900
reggiano (2 etti)	2.160	2.200
Frutta fresca:		
arance (1 chilo)	1.300	1.800
mandarini (1 chilo)	1.200	1.500
banane (1 chilo)	1.300	2.000
Frutta secca:		
fichi secchi (2 etti)	800	800
datteri (a confezione)	1.000	3.500
mandorle (1 etto)	300	300
nocci (1 etto)	350	400
arachidi (1 etto)	350	400
Panettone (1 chilo)	2.980	8.000
Spumante (1 bottiglia)	2.000	4.100
Dolcetto (2 bottiglie)	2.500	2.500
Pane (mezzo chilo)	475	700
TOTALE	33.825	54.200



FRUTTA SECCA PER LA TRADIZIONE

DOV'E' PIU' CARA LA SPESA? ASTI, TORINO, CUNEO, NOVARA SFIDA SUL FRONTE - PREZZI

Abbiamo provato a fare gli stessi acquisti, per un cenone di Capodanno a cui abbiamo immaginato di invitare quattro persone, in quattro capoluoghi di provincia piemontesi - In ogni città è stato scelto, per le compere, il mercato più popolare



VENGONO ANCHE DALLA PROVINCIA AL MERCATO DI ASTI

Nella terra dello spumante il brindisi di fine anno costa da due a 4 mila lire

ASTI — Il mercato coperto di piazza Alfieri è pieno di gente: gli ultimi acquisti per il cenone di Capodanno vengono fatti in clima di festa, con un occhio alla «tradizione» e uno al portafogli. I prezzi non sembrano molto bassi, rispetto ad altri mercati popolari di Torino, ma neppure troppo elevati.

Gran folla attorno ai banchi di pollame: la fanno da padroni i tacchini, le faraone, i capponi, le anatre. I prezzi vanno, per i tacchini interi, da un minimo di 3500 lire al chilo a un massimo di 4500, per le faraone il prezzo si aggira intorno alle 6400 lire ed è di 5000-5300 per le anatre. Un coniglio «nostrano», invece, costa sulle 6800 lire al chilo.

C'è anche chi per Capodanno vuole sulla mensa piatti a base di pesce: al mercato coperto troverà nasello a 1400 lire l'etto, anguilla a 1000, capitone a 1400 e aringhe inglesi a 800.

E per l'antipasto? Qualcosa di tradizionale senza troppa spesa: prosciutto cotto, da 600 a 1200 lire l'etto, prosciutto crudo, da 1600 a 1800 a 2000, insalata russa, da 450 a 500 lire l'etto. Subito dopo, come si vuole in Piemonte, un bel piatto di ravioli che, a differenza degli agnolotti (con diverso tipo di pasta) si vendono a peso e non a dozzine: 800-700 lire l'etto.

Il piatto forte, che potrà essere pollame, selvaggina, carne di manzo o pesce, va accompagnato dal «contorno».

Purtroppo — dice la proprietaria di uno dei banchi di verdura — i prezzi sono un po' alti perché i grossisti ci fanno pagare la roba molto cara. Agli ambulanti in piazza vendono a meno, noi dobbiamo pagare di più: è un'ingiustizia, perché abbiamo anche più spese degli altri.

Infatti i prezzi della frutta non sono, per così dire, «concorrenziali»: arance da 1300 a 1800 lire il chilo, mandarini da 1200 a 1500, mele da 1300 a 1400, pere da 1000 a 1300.

Ma per Capodanno la frutta «normale» va accompagnata con qualcosa di diverso: ecco i celeberrimi kiwi, 4000-5000 lire il chilo, oppure l'ananas, a 2500 e la tradizionale frutta fresca. Le noci costano dalle 350 alle 400 lire l'etto, le mandorle 300, le nocciole 300, le arachidi 350-400, i fichi secchi 400, i datteri (coi «sezionati») da 1000 a 3500 il pacco.

Anche i formaggi sono, mediamente, più cari che nei mercati torinesi: la toma dei Pirenei è venduta a 580 l'etto, il Bel Paese a 650, la fontina da 850 a 950, il gorgonzola a 700-800, il parmigiano reggiano da 1080 a 1100.

Eppure, in qualche altro punto di vendita, i prezzi sono sicuramente più bassi. «Ab-

biamo formato un gruppo di acquisto collettivo — dice Renzo Cuniberti, presidente dell'Unione commercianti di Asti e provincia — denominato «JA», cioè associazione alimentaristi astigiani e s'è fatto il cosiddetto «listino simpatico» per una serie di prodotti, alimentari e articoli per casa a prezzi veramente bassi. Citiamo due esempi: il panettone Besana è venduto a 2980 lire il chilo, la tacchinella a 2580. Questi prezzi resteranno in vigore fino all'Epifania».

C'è invece qualcuno che il panettone lo vende da un minimo di 4000 a un massimo di 8000 lire il chilo (mandorlato): è un banco del mercato sulla piazza Alfieri, appena fuori del centro commerciale.

Per i vini da offrire in tavo-

la a mezzanotte i prezzi variano da 1250 lire per una bottiglia di grignolino, a 1450 per un Lambrusco a 1250 per un dolcetto. L'Asti Spumante si vende a 4100 la bottiglia, ma c'è anche la possibilità di brindare con uno spumante che costa 2 mila lire.

Come hanno comperato quest'anno, gli astigiani? Da un primo sommario esame della situazione, secondo il presidente dei commercianti, le vendite non sono andate male, sia per gli alimentari sia per gli altri generi. Da registrare un particolare: s'è smorzata quest'anno la «caccia» al cibo raffinato-esotico. Caviale, salmone e champagne hanno lasciato il posto a captoni, tacchini e spumante. Un segno di crisi, oppure di buon senso?

Con un occhio alla tradizione e l'altro al portafogli

I prezzi di Novara e Cuneo a confronto: la prima è assai più «cara»

NOVARA

	(kg)
Prosciutto cotto	15.000
Prosciutto crudo	20.000
Insalata russa	5.000
Agnolotti	6.500
Tacchino	7.000
Gorgonzola	7.000
Parmigiano regg.	12.500
Fontina	15.000
Panettone dolcetto	7.500
Arance tarocco	1.500
Mandarini	1.700
Mele	1.300
Banane	2.300
Noci	4.000
Noccioline	3.500
(alla bottiglia)	
Spumante Doc Brut	3.500
Dolcetto Doc	2.000

CUNEO

Prosciutto crudo San Daniele	15 mila (kg)
Prosciutto cotto coscia 9 mila (kg)	
Insalata russa 5 mila (kg)	
Agnolotti 6 mila (kg)	
Tacchino intero 3500 (kg)	
Parmigiano Bolognese 300 (kg)	
Gorgonzola Doc 7 mila (kg)	
Fontina Valle d'Aosta 10 mila (kg)	
Panettone artigianale 7 mila (kg)	
Spumante Cinzano 3800 (bottiglia)	
Arance 1° qualità 1200 (kg)	
Mandarini 1° qualità 1500 (kg)	
Mele golden 1° qualità 1200 (kg)	
Banane 2 mila (kg)	
Noci Piemonte 4 mila (kg)	
Noccioline Piemonte 3500 (kg)	
Dolcetto Doc 2500 (bottiglia)	

In «provincia granda» aumenta anche il pane

CUNEO — «Tutta la nostra categoria — afferma il ragioniere Ezio Bonino, direttore dell'Unione provinciale commercianti ed esercenti — sarà impegnata nel 1982 a collaborare con le altre forze sociali nella sorveglianza dei prezzi. Lo abbiamo già fatto nei mesi scorsi anche con iniziative volontarie come il listino aggiuntivo al «paniere Marcora», siamo disponibili a continuare nell'impegno».

I prezzi dei principali prodotti in vendita, alimentari e delle merci varie, nell'anno che chiude, nella «granda», non sono lievitati più della media nazionale; nel capoluogo, anzi, qualcosa di meno.

Il fiore all'occhiello dei commercianti cuneesi per il 1981 è senz'altro il listino che ha inserito nel paniere nazionale alcuni prodotti di largo consumo dimenticati dal ministero dell'Industria.

E' il caso del caffè, della birra, dei polli, dell'olio d'oliva extra vergine, dei biscotti, dei fagioli in scatola.

Aderendo all'invito della Camera di commercio di Cuneo — che da tempo dimostra di essere seriamente impegnata nella lotta al caro-vita — i commercianti hanno concordato i prezzi del listino aggiuntivo impegnandosi a rispettarli, al pari del «paniere Marcora», fino al 6 gennaio.

Purtroppo — aggiunge il direttore dell'Unione provinciale dei commercianti — spesso il consumatore è disinformato. E, al-

meno nella «granda», a confondere le idee sono intervenuti anche i sindacati con prese di posizione demagogiche che sono state poi chiarite da un franco confronto a livello direttivo ma che probabilmente hanno lasciato il segno in periferia».

Secondo i commercianti del Cuneese, la crisi economica generale si fa sentire negli affari del settore, compreso quello alimentare.

«Abbigliamento ed elettrodomestici — dice ancora il ragioniere Ezio Bonino — guidano la recessione, le giacenze di magazzino anche dopo le feste natalizie sono ancora notevoli. E poteva andare ancora peggio. Tenendo però conto della svalutazione riteniamo che quest'anno ci sia stato un calo del 20 per cento nelle vendite».

Intanto — ed è una nota di ieri poco lieta per i consumatori — dal 6 gennaio il pane comune di maggior consumo passa da 1050 a 1200 lire il chilo. Né vale la «consolazione» che ufficialmente il prezzo era già di 1150 lire per cui l'aumento è di 80 lire e non di 180 come prevede il decreto del comitato provinciale prezzi. Ma i panificatori protestano ancora e sostengono che dal 1° maggio scorso — data dell'ultimo aumento — i costi di produzione sono saliti di 270 lire al chilo per cui il Cip doveva fissare il prezzo del pane a 1300 lire.

Gianni De Matteis

Da Borgomanero a Domodossola una pioggia di opuscoli che insegnano il risparmio a tavola

NOVARA — Il listino dei prezzi concordati a Novara è risultato utile. Lo affermano all'unisono il presidente dell'associazione commercianti Guglielmo Guaglio e il segretario provinciale della Cisl Antonio Fontana, protagonista, il 15 settembre scorso, della clamorosa revisione del primo listino ritenuto dal sindacato «troppo esoso».

Il gorgonzola, per esempio, tipico prodotto novarese, era stato presentato a 8 mila lire al chilo. Dopo la revisione il suo prezzo venne ridotto a 6800 lire. Oltre al gorgonzola altre 12 voci del primo listino vennero «ritoccate» e figurarono poi, a prezzi sensibilmente diminuiti, nel secondo e definitivo listino pubblicato qualche giorno dopo.

Dice, però, Fontana che questa iniziativa dei prezzi controllati è valida solo se il ministro Marcora farà entro il 5 gennaio '82 (data di scadenza dell'esperimento) un decreto che prolunghi la durata dei listini. In caso contrario — questa è l'opinione del sindacalista novarese — ci sarà un salto in alto dei prezzi con conseguenze catastrofiche per i consumatori.

L'applicazione e la divulgazione del listino — spiega sempre Angelo Fontana — è servita anche a far conoscere al consumatore medio alcuni prodotti che magari prima non aveva mai preso in considerazione. Un esempio è il riso del tipo «originario comune»

che costa meno degli altri tipi e rende ottimamente in cucina».

Sulla divulgazione del listino, Camera di commercio e sindacato hanno puntato molto all'inizio dell'esperimento. «Abbiamo stampato circa 10 mila volantini — dice il commendatore Guaglio — che, con l'aiuto dei sindacati, sono stati distribuiti nelle fabbriche. Nei volantini era riportato integralmente il listino dei prodotti a prezzi concordati e in molti casi questo espediente ha incentivato l'acquisto di prodotti mai provati prima».

Ma a Novara, proprio per rendere un servizio più accurato ai consumatori, è stato anche istituito un vero e proprio «comitato di difesa». Lo presiede lo stesso presidente della Camera di commercio Guaglio, ma di fatto a dirigere le operazioni è stato delegato Antonio Fontana.

La difesa dei consumatori viene operata dal «comitato» mediante tutta una serie di iniziative di controllo dei prezzi non solo a Novara ma anche nei Comuni grandi e piccoli della provincia. In più nei primi giorni dell'82 il comitato di difesa dei consumatori ha in programma di coinvolgere alcune grosse aziende produttrici di generi alimentari, per studiare insieme il meccanismo della «divaricazione a forbice» dei prezzi e per porvi rimedio.

«Ci sono tante cose da ri-

toccare — afferma Fontana — da studiare, e perché no, da «scoprire». E' incomprendibile, infatti, che un medesimo prodotto venga venduto a prezzi assai differenti. Un esempio è quello del prosciutto che nel listino figura a 16 mila lire il chilogrammo. Se una massata chiede espressamente il prodotto a prezzo concordato in un negozio, anche se quel tipo di prosciutto è esaurito, l'esercente ne vende un altro a 16 mila lire. Se la massata, invece, non richiede espressamente il prezzo concordato paga lo stesso prodotto a 22-23 mila lire».

Oltre al controllo dell'andamento dei prezzi e al rispetto del listino, il comitato di difesa dei consumatori ha in programma di stampare e poi distribuire degli opuscoli che spieghino il modo migliore di consumare la carne, di sceglierne i tagli meno costosi. Subito dopo un altro opuscolo spiegherà quali pesci scegliere per economizzare e in che modo prepararli.

Del «comitato», un organismo che rappresenta una novità in assoluto forse per tutta l'Italia, fanno parte, oltre al comm. Guaglio e al sindacalista Fontana, anche due rappresentanti della Camera di commercio e quattro rappresentanti dei maggiori Comuni della provincia: Novara, Borgomanero, Verbania e Domodossola.

Marcello Sanzo

I ragazzi di Chieri vanno a scuola di Comune

E se nella scuola dell'obbligo oltre all'italiano, alla matematica, alle lingue si cominciasse a studiare la storia, le istituzioni, i monumenti e l'economia della propria città?

L'idea è venuta ai responsabili della politica culturale chierese. Si tratta di un progetto ambizioso dal titolo «Scuola-città» che la giunta comunale sta mettendo a punto e che dovrà essere accolto dal corpo insegnante. In caso contrario, non se ne farà nulla.

Vediamolo nelle linee essenziali. A parlarne è Rita Bersani, insegnante elementare, consigliere comunale comunista e collaboratrice dell'assessore all'istruzione, il socialista Franco Badoglio.

«Siamo partiti dal presupposto — dice — che la scuola dell'obbligo deve formare dei cittadini responsabili, che quindi non può rimanere isolata nelle sue mura, deve aprirsi alla città. Il Comune che si limita ad offrire edifici, trasporti, arredi non fa per intero il suo dovere. E allora abbiamo pensato ad una serie di opportunità educative da mettere a disposizione degli insegnanti che desiderano far conoscere la città ai ragazzi».

«Di che cosa si tratta? — prosegue — Abbiamo individuato tre itinerari di ricerca ambientale: la storia di Chieri dalle origini ad oggi, le attività economiche, i servizi pubblici e sociali. Per ciascun settore commissioneremo ad esperti brevi monografie, piccoli «libri di testo» diretti agli insegnanti. Con questi strumenti si potrà condurre i ragazzi attraverso una ricerca ideale in città. Come supporto, vogliamo programmare visite per la scuola al municipio, nelle fabbriche, nelle cascine, all'istituto Bonafous, nell'ospedale, in una tipografia e, forse, a musei e monumenti di Torino. L'insegnante potrà disporre, inoltre, di diapositive, filmati, fotografie e altro materiale».

Da una visita può nascere un interesse concreto dei ragazzi ad approfondire le conoscenze mediante un piccolo laboratorio, a cercare di riprodurre artificialmente ciò che hanno appreso.

Gli insegnanti delle elementari e delle medie sembrano per lo più interessati all'iniziativa. Si colgono impressioni al volo, nei corridoi durante l'intervallo, nelle sale professori.

Naturalmente il parere del corpo insegnante è decisivo: il Comune non intende entrare in classe con l'esperto, ma fare in modo che sia il maestro o il professore a farsi esperto per poi trasmettere le sue conoscenze agli scolari. Quindi è necessaria la sua collaborazione. Nessuno sarà vincolato: ogni iniziativa sarà presa a livello di classe.

m. c.

Sindacalisti Cisl più europei ma divisi sui rimedi contro la crisi dell'economia

Il segretario provinciale Gheddo: «Dobbiamo sprovvinizzarci, confrontarci di più con le organizzazioni degli altri Paesi» - Sollecitare aiuti all'industria portante (auto, elettronica, chimica) oppure privilegiare gli incentivi al terziario?

La Cisl di Torino vuole diventare più europea. I suoi esponenti devono sprovvinizzarsi, devono studiare maggiormente le questioni internazionali, devono intensificare i loro rapporti con le organizzazioni sindacali di altri Paesi e i confronti delle diverse esperienze. Lo impongono ormai i tempi, la certezza che la stessa economia di Torino non è un'isola, ma una particella in relazione con tante altre, dalle quali dipende e sulle quali agisce. La crisi mondiale dell'auto ne costituisce l'ultima prova evidente.

L'esigenza di una mentalità più europea nella Cisl torinese e la volontà di raggiungere questo obiettivo sono emerse prepotentemente nella «tre giorni» organizzata dalla stessa confederazione provinciale, un seminario per cento-cinquanta sindacalisti al quale hanno preso parte docenti universitari e ricercatori. Gli atti del convegno sono in corso di pubblicazione e costituiranno materia di discussione nei prossimi mesi, nelle sedi dei lavoratori.

La convinzione dell'opportunità per i sindacalisti torinesi di guardare di più all'Europa è stata espressa dallo stesso segretario generale della Cisl provinciale, Franco Gheddo, il quale ha sottolineato che per la prima volta il tradizionale seminario ha preso in esame questo argomento con tanta attenzione.

«Per la prima volta ci si è interrogati a fondo sul ruolo e sul significato che l'integrazione europea può avere nella situazione di recessione delle aree forti e nei rapporti più vasti con il mercato e le politiche internazionali». Anche su questi temi, il sindacato vuole non risultare secondo agli imprenditori.

Il primo argomento all'ordine del giorno era, invece, la deindustrializzazione del Piemonte, un fenomeno la cui intensità e drammaticità può essere misurata persino con pochissime cifre: le decine e decine di migliaia di lavoratori in cassa integrazione a «zero ore», la proporzione altissima del ricorso a questo istituto da parte dell'industria re-

gionale, il numero delle aziende in crisi.

Sulle prospettive di questo fenomeno, però, i partecipanti alla «tre giorni» della Cisl si sono divisi. Così pure sui mezzi e sui sistemi per tentare di rimediare a questa situazione, che ha riflessi drammatici dal punto di vista sociale. Una parte ha sostenuto la necessità di aiuti prioritari ai settori tradizionalmente portanti dell'economia piemontese e torinese (auto, elettronica, chimica). L'altra, invece, ha sottolineato l'opportunità di incentivare tutte quelle iniziative che fanno sviluppare il terziario, il settore dei servizi.

Altra questione presa in esame durante il seminario è stata quella dei riflessi della deindustrializzazione sulla «organizzazione del territorio». In sostanza: il processo di trasformazione dell'industria e la crisi «si sommano ai problemi esistenti e non risolti che dalla concentrazione urbana vanno alla scarsità dei servizi ed alla disgregazione del tessuto e alla emarginazione dei non produttivi».

Il Comune cercherà una famiglia che adotti la bimba handicappata

Per ora il sindaco sarà tutore della piccina, nata senza gambe e senza braccia - Da un mese affidata ad una comunità cittadina

Con il 1981 oggi si chiude anche l'Anno internazionale dell'handicappato. Per il Comune di Torino si conclude con un bilancio costellato di iniziative, l'ultima delle quali assunta ieri per il mantenimento di una bimba focomelica, i cui genitori hanno rinunciato alla patria potestà.

E' un fatto che desta interesse e, perché no, curiosità e anche perplessità. Interesse per una storia senza precedenti nella vita di un'amministrazione civica e di un bimbo handicappato, curiosità per la piccola protagonista di questo affidamento: chi è? che età ha? dove si trova? com'è? Perplessità per i genitori della bimba: non se la sono sentita di allevare, l'hanno lasciata dove è nata, in ospedale. E' una scelta che fa discutere, ma bisogna trovarsi nelle situazioni per poter giudicare.

Di lei si sa soltanto che è proprio piccina, che non ha gambe, né braccia, che da circa un mese è stata affidata a una comunità cittadina. Chi l'ha vista dice che è molto graziosa. Il sindaco, ieri mattina, comunicando la decisione (presa con parere unanime di tutta la giunta e di tutti i capigruppo consiliari) di assumere l'onere per il mantenimento della bimba ha precisato che questo avverrà sino a quando non troverà una nuova famiglia desiderosa di adottarla. Dopo questo invito, si può dire che i cittadini avranno la «possibilità» di mettersi nei panni dei veri genitori della bimba focomelica.

Per tutti, infatti, c'è l'opportunità di rendersi disponibili per adottare o prendere in affidamento la piccina.

L'anno dell'handicappato si conclude questa sera

L'anno internazionale dell'handicappato si chiude ufficialmente oggi, ma resterà aperto nei bilanci degli enti locali che più si sono impegnati con i fatti.

«Il nostro impegno — precisa l'amministrazione civica di Torino — non può esaurirsi al 31 dicembre. Ci sono iniziative che devono essere completate, altre che continueranno vita naturale durante. Il nostro obiettivo è di favorire tutte le forme di inserimento sociale delle persone colpite da handicaps».

Queste alcune delle principali iniziative assunte quest'anno.

Casa. Assegnati quattro alloggi Iacp, adattati in modo da essere privi di barriere architettoniche, a persone handicappate ospiti in istituti di ricovero. Altrettanto è stato fatto per 17 appartamenti di risulta. Entro l'82 saranno costruiti 376 alloggi senza barriere architettoniche. Sono stati previsti contributi economici per adeguamenti di abitazioni private. Sono stati compiuti interventi di adattamento in edifici pubblici e nella rete stradale (scivoli per accesso ai marciapiedi, 58 aree parcheggio, semafori pedonali acustici).

Trasporti. La progettazione della metropolitana leggera non prevede barriere architettoniche. L'Atm ha acquistato un autobus con elevatore. Il servizio taxi è usufruito da 949 cittadini handicappati. E' stato completato il progetto di un'automobile che permetta di accedere e guidarla con la carrozzella.

Lavoro. Comune e Provincia hanno assunto, con apposito concorso riservato, 30 e 18 handicappati psichici. Presso i centri di formazione professionale sono stati avviati corsi per la preparazione di 110 ultraquattordicenni.

Istruzione. 230 bimbi inseriti nelle scuole materne, 600 nelle elementari, 360 nelle medie inferiori. Per i non vedenti sono in funzione un centro di documentazione e una nastroteca presso la Biblioteca civica.

Sport. E' in allestimento una serie di attività sportive (agonistiche e non) per handicappati. Si svolgeranno presso il Palazzo a Vela, che ospita già i campionati per i paraplegici. Una specifica commissione promuove e coordina iniziative apposite.

Assistenza e sanità. Ci sono sei centri di riabilitazione per neurolesi e audilesi nella città, un'équipe di neuropsichiatria infantile per ogni quartiere. Previste le aperture di comunità alloggio, centri diurni, affidi temporanei, assistenza domiciliare per evitare il ricovero in istituto.

ECONOMICI

La tariffa di L. 2100 la riga. Rubrica 8: operai impiegati L. 1125, tecnico L. 1320, dirigenti L. 1700. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1125. Avvisi urgenti data fissata o meno: il doppio. Neri urgenti, della fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO

Cinque annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 830.2185 (3 linee con ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento sessuale e impedisce di rispettare la legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. EUROFINARDA concede rapidamente prestiti a operai impiegati commercianti artigiani facilitazioni di pagamento. Riservatezza. Via Sacchi 58. Telefono 834.750-598.918.

A.A. FINCOTER concede prontamente prestiti a impiegati, operai, artigiani, commercianti, professionisti e mutui casa per restituito o acquisto. Riservatezza. Pagine commerciali. Corso Francia 15. Tel. 790.293-779.826.

ATTENZIONE finanziamenti rapidi fiduciarie e ipotecarie a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 23. Telefono 539.026.

PRESTITI fiduciarie e ipotecarie con rimborso sino a 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria. Credim via A. Doria 15. Torino. Tel. 549.822.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecarie. Volendo visite a domicilio. Tel. 536.212.

SENZA cambiali concessione mutui o prestiti per acquisto casa a tassi agevolati. Rivolgerti Centralin 748.722-23.

3 Aziende, negozi

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede zona Mirafiori boutique per donna su 155 mq 2 vetrine alto grado notorietà.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede zona Avigliana avviato e pubblicizzato esercizio calzature su 340 mq 7 vetrine.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede in Fossano avviato esercizio specializzato in componenti elettronici unico in zona.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede zona Massaua avviato a nota bar superalcolici 4 lab. 1/11 vasta clientela.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede zona S. Paolo minimarket lib. 11-bis VII alto grado di notorietà, buon reddito.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede in prima cintura Torino avviata attività artigianale riparazione pneumatici.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede in cintura avviata attività ottica foto in posizione centralissima arredamento nuovo 2 vetrine.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede in zona Rione ristorante pizzeria bar tavola calda su 830 mq, ottima clientela, buon reddito.

DI SALVATORE 581.694, cede a 16 km da Torino attrezzata autocarrozzeria locale 600 mq, piazzale circa 1500 mq, giro annuo 180 milioni.

DIEMMESERVICE vende licenza ambulante con posto fisso in Torino per prodotti tabella 1. Tel. 011 323.636 ore ufficio sabato escluso.

DIEMMESERVICE vende minimarket barriera Milano con superficie vendita mq. 125 più magazzino avviatissimo. Per trattativa telefonare 011 323.636 ore ufficio sabato escluso.

LOCALE magnifico avviato affittiamo a L. 300 mila mensili servizi acquisto macchinari oppure con i medesimi in locazione a L. 450 mila. Agenzia immobiliare Torino Mare, via Cibrario 45, tel. 779.712.

PANETERIA rivendita privato vende corso Vittorio 320 mila richiesta 32 milioni affare. Tel. 710.538-713.409.

4 Terreni

A L. 4.150.000 vendo ultimi lotti di terreni agricoli tra La Loggia e Moncalieri vicino al Po. Telefonare 482.361.

5 Locali e negozi

CERCASI in affitto locali mq. 300-800 in Torino e prima cintura uso deposito o magazzino. Tel. 335.8452.

A. MAPPANO affitta magazzino mq. 350 piazzale, L. 850 mila (mensili). Tel. (011) 540.947, sera 908.048.

A L. 1000 mq affittasi capannone in complessa industriale da 500 a 800 mq nuova costruzione in Casale. Baldi 011 502.518.

AFFITTASI Cascine Vice locale mq. 600 adatto lavorazione leggera o deposito. Telefonare. Tel. 335.8452.

CENTROCASA 513.831. Cede posizione ottima locale esposizione con magazzino sottostante nuovo libero 152 milioni forte mutuo.

CENTROCASA 513.831 corso Racconigi 207 posizione commerciale near negozi locali generi vari da 48 milioni e 95 milioni 200 mila, affilazioni.

6 Offerte

A. MAPPANO affitta magazzino mq. 350 piazzale, L. 850 mila (mensili). Tel. (011) 540.947, sera 908.048.

A L. 1000 mq affittasi capannone in complessa industriale da 500 a 800 mq nuova costruzione in Casale. Baldi 011 502.518.

AFFITTASI Cascine Vice locale mq. 600 adatto lavorazione leggera o deposito. Telefonare. Tel. 335.8452.

CENTROCASA 513.831. Cede posizione ottima locale esposizione con magazzino sottostante nuovo libero 152 milioni forte mutuo.

CENTROCASA 513.831 corso Racconigi 207 posizione commerciale near negozi locali generi vari da 48 milioni e 95 milioni 200 mila, affilazioni.

CENTROCASA 513.831 corso Unione Sovietica Mirafiori posizione eccellente mutui negozi mq. 150 circa. Abbinato seminterro mq. 550 circa. Mulino San Paolo.

DISPONIAMO alloggi liberi e occupati 2-3-4 vani box locali industriali e commerciali varie metrature stessa zona semicentrale a prezzi interessanti. Tel. 683.809.

PORTA NUOVA via Volta vende locale negozio occupato mq. 30 L. 40 milioni (trattabili). Tel. 349.0246-905.8302.

VIA BUENOS AIRES vendo mutuo con laboratorio panetteria cucina più 2 box occupato. Tel. 349.0246-905.8302.

7 Offerte lavoro e impiego

CERCASI referenzialista frasa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Telefonare 830.581-877.374.

CAPO turno con esperienza da aggiustatore stampati di piccoli stampi a passo tranciato-ravvolto cerca. Tel. 470.1556 ore ufficio.

FINAGIARIA cerca impiegata libera subito anche 1° impiego possibilmente diplomata ragioniera mezza giornata. Per appuntamento telefonare al 517.005.

GRANDE azienda situata in Torino cerca per immediate impiego amministrativo con esperienza di contabilità clienti fornitori ed eventuale specialista. Da mandare 30 anni. Scrivere: «Publinter» 133-10100 Torino.

15 Autovetture

A.A.A.A. AUTOFRANCIA occasioni sicure di tutte le marche consegnate in 2 ore rateario fino a 36 mesi senza cambiali garanzia 1 anno. Permuto. Fiat nuova concessionaria in 46 ore. Autofrancina concessionaria Fiat corso Francia, 341. Sabato aperto.

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche ipotecata. Vantaggiata permuto. Tel. 351.257.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126. Panda 112. Rito. 131. Alfa Romeo. Delta. Bmw. Fiesta. R4. R5. R6. R14. Corso Raffaello 3. Tel. 658.001.

KITCAR n. 8 Alfaud 1200 cc 1300 cc e 1500 cc colori diversi. Giulietta 1300 cc 1600 cc e 1800 cc e anno dal '78 al '81. Prezzi interessanti, minimi anticipi. Garanzia europea. Kit Car, corso Galileo Ferraris 24, telefono 510.251; c. Belgio 101, telefono 899.9044.

ARCO Chieri, tel. 942.2422. Opel 2300 diesel bronzo '80 77 mila. Fiat 131 Super Mirafiori 79 blu 5 milioni. 600 mila. Fiat 127 beige 75 milioni. R 5 TL beige 75 milioni. 400 mila. Fiat 127 3 porte rossa 79 3 milioni 900 mila.

AUTO AGENZIA PANERO Giulietta 1600 sconto 12%. Panda 45 + 127 + 131 + Argenta - Rito Tc 105 sconto 10%. Vasto assortimento auto usate con garanzia. In prova gratuita per 10 giorni. Corso Tazzoli 4 Torino.

AUTOCITY acquista vende permuto minimo anticipo pronta consegna. Vettura nuova Fiat Lancia Autobianchi Innocenti vanno assortimento usato revisionato garantito via Pianezza 202 ang. corso Cincinnato. Tel. 739.6025.

BRANCA corso Francia 197 Rito vi propone una favolosa esposizione di autovetture d'occasione. Riparatrice con garanzia a prezzi eccezionali. Visitateli. Tel. 959.3142.

KITCAR n. 2 Fiat 131 2500 cc anno '79-80, bellissima; Ford Transit furgone finestrato anno '78, tutto con garanzia un anno. Kit Car, corso Galileo Ferraris 24, telefono 510.251; c. Belgio 101, telefono 899.9044.

KITCAR **GARANZIA 15.000 KM** abbiamo circa 180 occasioni di qualsiasi marca e tipo. Vi offriamo una garanzia di un anno o 15.000 km valida in tutta Europa su vetture realmente collaudate. Severissimi sul collaudo, elasticità sul pagamento sino a 3 anni senza cambiali. Kit Car concessionaria Alfa Romeo, corso Galileo Ferraris 24, telefono 510.251; c. Belgio 101, telefono 899.9044.

KITCAR **GARANZIA EUROPEA** per un anno o 15.000 km su autovetture di ogni marca e tipo. In caso di fermo per riparazioni ci sarà a tua disposizione una vettura per il tempo necessario al ripristino. E' il massimo che una concessionaria possa darti sulle tue autovetture. Kit Car concessionaria Alfa Romeo, corso Galileo Ferraris 24, telefono 510.251; c. Belgio 101, telefono 899.9044.

KITCAR **GARANZIA EUROPEA** per un anno o 15.000 km su autovetture di ogni marca e tipo. In caso di fermo per riparazioni ci sarà a tua disposizione una vettura per il tempo necessario al ripristino. E' il massimo che una concessionaria possa darti sulle tue autovetture. Kit Car concessionaria Alfa Romeo, corso Galileo Ferraris 24, telefono 510.251; c. Belgio 101, telefono 899.9044.

KITCAR **GARANZIA EUROPEA** per un anno o 15.000 km su autovetture di ogni marca e tipo. In caso di fermo per riparazioni ci sarà a tua disposizione una vettura per il tempo necessario al ripristino. E' il massimo che una concessionaria possa darti sulle tue autovetture. Kit Car concessionaria Alfa Romeo, corso Galileo Ferraris 24, telefono 510.251; c. Belgio 101, telefono 899.9044.

KITCAR **GARANZIA EUROPEA** per un anno o 15.000 km su autovetture di ogni marca e tipo. In caso di fermo per riparazioni ci sarà a tua disposizione una vettura per il tempo necessario al ripristino. E' il massimo che una concessionaria possa darti sulle tue autovetture. Kit Car concessionaria Alfa Romeo, corso Galileo Ferraris 24, telefono 510.251; c. Belgio 101, telefono 899.9044.

KITCAR **GARANZIA EUROPEA** per un anno o 15.000 km su autovetture di ogni marca e tipo. In caso di fermo per riparazioni ci sarà a tua disposizione una vettura per il tempo necessario al ripristino. E' il massimo che una concessionaria possa darti sulle tue autovetture. Kit Car concessionaria Alfa Romeo, corso Galileo Ferraris 24, telefono 510.251; c. Belgio 101, telefono 899.9044.

KITCAR **GARANZIA EUROPEA** per un anno o 15.000 km su autovetture di ogni marca e tipo. In caso di fermo per riparazioni ci sarà a tua disposizione una vettura per il tempo necessario al ripristino. E' il massimo che una concessionaria possa darti sulle tue autovetture. Kit Car concessionaria Alfa Romeo, corso Galileo Ferraris 24, telefono 510.251; c. Belgio 101, telefono 899.9044.

KITCAR **GARANZIA EUROPEA** per un anno o 15.000 km su autovetture di ogni marca e tipo. In caso di fermo per riparazioni ci sarà a tua disposizione una vettura per il tempo necessario al ripristino. E' il massimo che una concessionaria possa darti sulle tue autovetture. Kit Car concessionaria Alfa Romeo, corso Galileo Ferraris 24, telefono 510.251; c. Belgio 101, telefono 899.9044.

KITCAR **GARANZIA EUROPEA** per un anno o 15.000 km su autovetture di ogni marca e tipo. In caso di fermo per riparazioni ci sarà a tua disposizione una vettura per il tempo necessario al ripristino. E' il massimo che una concessionaria possa darti sulle tue autovetture. Kit Car concessionaria Alfa Romeo, corso Galileo Ferraris 24, telefono 510.251; c. Belgio 101, telefono 899.9044.

KITCAR **GARANZIA EUROPEA** per un anno o 15.000 km su autovetture di ogni marca e tipo. In caso di fermo per riparazioni ci sarà a tua disposizione una vettura per il tempo necessario al ripristino. E' il massimo che una concessionaria possa darti sulle tue autovetture. Kit Car concessionaria Alfa Romeo, corso Galileo Ferraris 24, telefono 510.251; c. Belgio 101, telefono 899.9044.

KITCAR **GARANZIA EUROPEA** per un anno o 15.000 km su autovetture di ogni marca e tipo. In caso di fermo per riparazioni ci sarà a tua disposizione una vettura per il tempo necessario al ripristino. E' il massimo che una concessionaria possa darti sulle tue autovetture. Kit Car concessionaria Alfa Romeo, corso Galileo Ferraris 24, telefono 510.251; c. Belgio 101, telefono 899.9044.

KITCAR **GARANZIA EUROPEA** per un anno o 15.000 km su autovetture di ogni marca e tipo. In caso di fermo per riparazioni ci sarà a tua disposizione una vettura per il tempo necessario al ripristino. E' il massimo che una concessionaria possa darti sulle tue autovetture. Kit Car concessionaria Alfa Romeo, corso Galileo Ferraris 24, telefono 510.251; c. Belgio 101, telefono 899.9044.

KITCAR **GARANZIA EUROPEA** per un anno o 15.000 km su autovetture di ogni marca e tipo. In caso di fermo per riparazioni ci sarà a tua disposizione una vettura per il tempo necessario al ripristino. E' il massimo che una concessionaria possa darti sulle tue autovetture. Kit Car concessionaria Alfa Romeo, corso Galileo Ferraris 24, telefono 510.251; c. Belgio 101, telefono 899.9044.

KITCAR **GARANZIA EUROPEA** per un anno o 15.000 km su autovetture di ogni marca e tipo. In caso di fermo per riparazioni ci sarà a tua disposizione una vettura per il tempo necessario al ripristino. E' il massimo che una concessionaria possa darti sulle tue autovetture. Kit Car concessionaria Alfa Romeo, corso Galileo Ferraris 24, telefono 510.251; c. Belgio 101, telefono 899.9044.

KITCAR **GARANZIA EUROPEA** per un anno o 15.000 km su autovetture di ogni marca e tipo. In caso di fermo per riparazioni ci sarà a tua disposizione una vettura per il tempo necessario al ripristino. E' il massimo che una concessionaria possa darti sulle tue autovetture. Kit Car concessionaria Alfa Romeo, corso Galileo Ferraris 24, telefono 510.251; c. Belgio 101, telefono 899.9044.

KITCAR **GARANZIA EUROPEA** per un anno o 15.000 km su autovetture di ogni marca e tipo. In caso di fermo per riparazioni ci sarà a tua disposizione una vettura per il tempo necessario al ripristino. E' il massimo che una concessionaria possa darti sulle tue autovetture. Kit Car concessionaria Alfa Romeo, corso Galileo Ferraris 24, telefono 510.251; c. Belgio 101, telefono 899.9044.

KITCAR **GARANZIA EUROPEA** per un anno o 15.000 km su autovetture di ogni marca e tipo. In caso di fermo per riparazioni ci sarà a tua disposizione una vettura per il tempo necessario al ripristino. E' il massimo che una concessionaria possa darti sulle tue autovetture. Kit Car concessionaria Alfa Romeo, corso Galileo Ferraris 24, telefono 510.251; c. Belgio 101, telefono 899.9044.

KITCAR **GARANZIA EUROPEA** per un anno o 15.000 km su autovetture di ogni marca e tipo. In caso di fermo per riparazioni ci sarà a tua disposizione una vettura per il tempo necessario al ripristino. E' il massimo che una concessionaria possa darti sulle tue autovetture. Kit Car concessionaria Alfa Romeo, corso Galileo Ferraris 24, telefono 510.251; c. Belgio 101, telefono 899.9044.



SAPAD

INVERNO 1981-1982

autolinee della neve

CORSE FESTIVE PER SCIATORI

DAL 1° DICEMBRE 1981 AL 31 MARZO 1982

da TORINO, Autostazione di c.so Inghilterra per:

● PRAGELATO	part. ore 7,30 - 8,30
● SESTRIERE	» » 7,30 - 8,30
● CESANA	» » 7,25 - 8,25
● S. SICARIO (Cesana staz. funivia)	» » 7,25
● CLAVIERE	» » 7,25 - 8,25
● MONGINEVRO	» » 7,25 - 8,25
● SAUZE D'OULX	» » 7,25 - 8,25
● PRALY	» » 7,30

Informazioni, prenotazioni posti ed acquisto biglietti presso:
AUTOSTAZIONE - Tel. 44.25.25 o presso il Vostro Agente di viaggio

SE NE VA IL 1981 PER L'ECONOMIA SOLTANTO IL '75 E' STATO PEGGIORE

Il risultato negativo dovuto soprattutto all'industria automobilistica - Lo studio è dell'Unione delle Camere di commercio - Reggono ancora abbigliamento e settore alimentare

Nel dopoguerra, per l'economia piemontese soltanto un anno è stato peggiore di quello che si chiude alle 24 di stanotte: il 1975. Allora, la produzione di ricchezza fece registrare un calo del 5 per cento rispetto ai dodici mesi precedenti. Questo 1981, invece, dovrebbe chiudersi con una perdita reale del 2 per cento. La previsione è dell'Unione delle camere di commercio piemontesi.

Il risultato negativo è dovuto principalmente all'industria regionale. E, in particolare, all'industria automobilistica, al cui andamento, qui, sono legate strettamente le sorti di tante imprese anche di altri settori. Il crollo del mercato internazionale dell'auto, quindi, ha provocato una forte riduzione di lavoro e perciò di

produzione, non compensata.

Ad accentuare la perdita del prodotto è stata anche la flessione della domanda interna, più marcata quella dei beni di consumo durevoli, più lieve quella dei beni di consumo immediato. La stessa Unione camere piemontesi, infatti, fa osservare che, per esempio, il ramo dell'abbigliamento e quello alimentare stanno reggendo abbastanza bene.

Comunque, le conseguenze più drammatiche del peggioramento dell'economia anche in Piemonte si sono avute sull'occupazione: il 1981 si chiude con una diminuzione degli occupati di 55 mila unità e con l'aumento di trentaseimila disoccupati. Oggi, infatti, si stima che in regione gli occupati siano un

milione e 873 mila (l'anno scorso erano un milione e 928 mila) e i disoccupati 143 mila (alla fine del 1980 se ne contavano 107 mila).

L'Unione delle camere di commercio rileva che il calo del numero dei lavoratori si è avuto sia nell'agricoltura, dove gli occupati sono diminuiti di ventinove mila unità, sia nell'industria, che ha fatto registrare un calo di 32 mila unità. Gli occupati nel terziario, invece, sono cresciuti di cinquemila unità, grazie soprattutto alla pubblica amministrazione.

Risultato finale? «Ora il tasso di disoccupazione, in Piemonte, è del sette per cento; ma bisogna tenere conto anche dei 195 mila occupati a tempo ridotto, di cui 98 mila a zero ore, che, ovviamente, sottostimano,

nel senso di farla apparire meno cruda, la realtà», della perdita di posto di lavoro.

Nel palazzo di via San Francesco da Paola, sede della Camera di Commercio di Torino, però, si guarda al futuro con un po' più di fiducia. La giustificazione: «Le previsioni lasciano sperare in una modesta ripresa della congiuntura almeno per la seconda metà del 1982. Infatti, il clima di opinione ricavato dalle indagini campionarie è leggermente migliorato negli ultimi mesi nel riguardo dell'attività produttiva e delle vendite all'estero. E' invece stazionario l'aspetto della domanda interna».

Oltre ad un certo rilancio delle vendite sui mercati stranieri, nonostante la difficile situazione della stessa economia internazionale, un



CODE ALL'UFFICIO DI COLLOCAMENTO

altro elemento che fa sperare in un miglioramento si deve alla considerazione che è vicina la conclusione del ciclo negativo delle scorte dei prodotti finiti e perciò l'esaurimento del loro effetto frenante sul sistema produttivo».

Purtroppo non sono confortanti, invece, le previsioni sull'occupazione, almeno nel settore industriale, dove «il sistema reagisce alla crisi con sforzi tendenti a recuperare in termini di produttività per addetto, il che significa, in una fase di stagnazione o recessione produttiva, un radicale ridimensiona-

mento dell'occupazione».

E, secondo sempre l'Unione camere piemontesi, tutto lascia pensare che questa tendenza si manterrà per l'intero arco degli Anni Ottanta. Il commento: «Per fronteggiarla efficacemente si rendono necessari interventi di politica economica nel campo della qualificazione e della mobilità del lavoro, nonché di programmazione dello sviluppo delle attività del terziario, volte a fornire servizi alle imprese, cioè dei soli settori che permettono sviluppi occupazionali».

Rodolfo Bosio

Laici e progressisti hanno vinto a scuola

I primi commenti al voto dei genitori - Alto numero di schede bianche - Si chiede la riforma degli organi collegiali - L'impegno dell'area cattolica

Il consiglio scolastico provinciale è un parlamento della scuola senza poteri. Per questo motivo ha riacquisito in passato più degli altri organi collegiali (distretti e consigli di circolo e d'istituto) della crisi di partecipazione delle sue varie componenti. Tuttavia, in sede elettorale, è rimasto «l'indicatore» più significativo (per l'omogeneità del voto) delle tendenze dell'area esterna alla scuola (i genitori) sulle problematiche di carattere pedagogico e culturale che rappresentano la «base di discussione» per la riforma dell'istruzione in Italia, elementare e di secondo grado, annunciata per il 1982 dal ministro Bodrato.

Ecco perché, in particolare, il voto dei genitori per il consiglio scolastico provinciale, ha assunto, anche questa volta, un particolare rilievo, malgrado la partecipazione al voto sia stata ancora, anche se di poco, inferiore alle precedenti elezioni: 38,8 per cento contro il 41,91 per cento del 1977.

I primi commenti delle forze promotrici delle liste al voto dei genitori sono improntati alla prudenza. Le sinistre sottolineano il successo di una lista concepita come espressione dell'unità di forze di diversa ispirazione ideologica come Cogidas, Cgd, Acli e le organizzazioni sindacali confederali.

Cassia, del Coordinamento genitori democratici, dice: «A Milano, dove si è presentata divisa alle elezioni, l'area progressista non ha ottenuto i nostri risultati. Questo è da sottolineare: che a Torino le forze laiche e progressiste siano andate avanti insieme. Per quasi tutti i distretti, poi, l'aumento di voti sembra sia stato ancora più netto. Ma adesso dobbiamo guardare avanti: considerare che la democrazia funziona meglio se può essere arrivata a una rapida appro-

vaione della legge di riforma degli organi collegiali che semplifichi il meccanismo di voto. Quattro schede sono troppe: a maggior ragione se manca l'informazione, se nei seggi non vengono neppure affisse, com'è accaduto, le liste dei candidati».

Continua Cassia: «Così ci spieghiamo l'alto numero di schede bianche e nulle. Nello stesso tempo è bene sottolineare che la partecipazione al voto è stata ancora significativa. Per questo chiediamo che non siano elusi i propositi di rinnovamento».

Chiosso, per l'area cattolica, è di questo avviso: «Il risultato elettorale dimostra una presenza attiva dei genitori dell'area cattolica, che vogliono impegnarsi per una scuola educativa e non solo trasmettitrice di nozioni. Rispetto alla consultazione del 1977, a fronte di una lieve fles-

sione della lista cattolica, sta un evidente travaso di voti dalla lista laico-liberale a quella dei laici-progressisti».

Conclude Chiosso: «L'impegno a favore del rinnovamento della scuola pubblica ha costituito un motivo di aggregazione particolarmente efficace in un momento di evidente crisi del nostro sistema educativo. Va però esaminato con attenzione il fenomeno dell'elevato numero di schede bianche e nulle».

La terza area si ritiene soddisfatta del proprio risultato elettorale. Calza, dell'Associazione scuola libera, dice: «Sono state recepite le istanze dell'area laica. Che sono istanze di libertà d'insegnamento e apprendimento, di qualificazione della scuola rispetto all'obiettivo di una formazione culturale valida, che sviluppi nei giovani capacità critiche autonome».

La penna-pistola serviva all'evasione dei terroristi

Il giovane arrestato a Villar Focchiardo fabbricava armi micidiali alla 007 - Aveva procurato a Prima linea le pistole per la rapina di Strambino dove una guardia giurata fu uccisa

Dovevano servire per far evadere i terroristi di Prima linea in carcere le penne-pistole sequestrate dai carabinieri all'armiere di Prima linea arrestato il 16 dicembre scorso. I militari che conducono le indagini hanno tenuto segreto sino a ieri il fermo di Ali Guglielminotti, 25 anni, preso a Villar Focchiardo dove era nato. Nel frattempo i carabinieri hanno compiuto accuratissime perquisizioni in tutte le prigioni italiane, in particolare quelle di massima sicurezza dove è rinchiusa la maggior parte dei terroristi di Prima linea e delle Br. Le penne-pistole se fossero state introdotte in carcere avrebbero consentito una rivolta in massa come avvenne all'Asinara.

Le indagini hanno inoltre tentato di verificare, prima che all'interno dell'organizzazione sovversiva ci si accorgesse della cattura del Guglielminotti, quali vie seguivano le armi per giungere ai killer di Prima linea uscendo dal laboratorio. E' questo un

punto su cui gli uomini dell'Arma rifiutano categoricamente di scendere in particolari trincerandosi dietro la frase di rito: «Le indagini sono ancora in corso».

Alli Guglielminotti è risultato essere di professione armatiolo, aveva quindi allestito a casa sua una officina alla luce del sole, una vera e propria fabbrica. E' di giorno lavorava come artigiano per alcune imprese che gli affidavano lavori accurati e di notte preparava le armi da consegnare ai «comandanti» di Pl. Nel momento in cui i carabinieri sono arrivati a lui, dopo due anni di indagini (lo spunto è stato fornito dal fatto di aver saputo che tra i terroristi c'era uno con nome di battaglia «Mastro»), nel deposito c'erano, oltre alle munizioni, parecchie parti di armi da guerra — mitra Sten.

Come fossero usciti da un film di 007 questi marchingegni sono del tutto uguali ad una penna a sfera con tanto di linguetta metallica per fermaglio: la differenza, hanno constatato i militari sottopostati a perizia, consiste nel fatto che premendo il fermaglio parte un colpo calibro 22. L'arma poteva essere utilizzata, se introdotta tra i militanti del partito armato, per omicidi commessi in pieno giorno tra la folla, per l'estrema difficoltà di un terrorista già catturato, oppure per essere utilizzata in qualche modo nelle prigioni di massima sicurezza.

Ali Guglielminotti, che non si è proclamato prigioniero politico, è stato arrestato per detenzione abusiva di armi e munizioni e per gravi indizi di

partecipazione a banda armata e associazione sovversiva. Secondo i carabinieri al «Mastro» armaiolo di Pl stava per arrivare una partita di mitragliette e un fucile Mauser di precisione.

**AUGURI
 DI BUON
 ANNO!**

arrivederci
 al 7 gennaio

**DRINK
 SHOP
 CENTER**

Rivoli
 C.so Susa 301

echi di cronaca

Attenzione! Scaccia la crisi
 da Jeanne Hauas Piaro, Torino, la crisi è in crisi perché prezzi bassi tutto l'anno.

Copisteria Palestro
 C. Palestro 15, tel. 511.733
 Riduzioni - Ingrandimento planimetrie qualsiasi formato e scala.

Bagno! Bagno! Bagno!
 Direttamente in fabbrica
 tutto l'arredamento del vostro bagno: box doccia, specchiere, accessori. Visitateci alla DEAL-TO Bagno, via Nizza 41 e Via Cervantes 11 (Lungo Stura Lese), tel. 651.525.

Il clima mite scioglie il ghiaccio in città Ma in montagna tamponamenti

Attenti alle strade la notte di Capodanno - I consigli della «stradale»

Freddo polare in questi giorni in città. Con le frequenti nevicate ci ha accompagnati anche una temperatura molto bassa che ha costretto amministratori di stabili e aziende a regolare gli impianti di riscaldamento in modo da evitare che il freddo si facesse, negli appartamenti e negli uffici, insopportabile.

Come si presenta l'anno nuovo, quanto a temperatura? Porterà gli stessi rigori dei giorni passati? Sembra di no. Già da oggi la situazione pare nettamente migliorata.

L'ufficio meteorologico di Caselle comunica che la temperatura della notte, relativamente alla stagione, è stata eccezionalmente mite.

La media ha oscillato sui cinque gradi, solo al mattino il termometro è sceso a più uno.

Il clima più mite ha favorito lo scioglimento della neve in città. Questa mattina, con il passaggio delle macchine, lo strato che rischiava di trasformarsi in ghiaccio è stato triturato e ridotto nella classica poltiglia. In collina tuttavia sono rimaste sulle strade più alte pericolose placche per chi viaggia in macchina.

Situazione ben diversa in montagna dove questa notte ci sono stati una serie di tamponamenti con relative uscite di strada sulle rampe di Gravera in Val Susa.

Molte auto che non avevano messo le catene fidando sulla fine nevicate e sul passaggio degli spartineve si sono ritrovate in un groviglio che ha bloccato per tre ore la circolazione verso il Monginevro.

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco da Torino per distrarre e recuperare



CHE BELLO ANDARE IN BICI SUL LAGO GELATO

le auto. La polizia stradale ricorda che, a partire dalla mezzanotte sino alle 24 del 3 gennaio, è vietata la circolazione agli automezzi superiori alle 35 tonnellate da Susa sino a Claviere e Bardonecchia.

Il provvedimento è stato

preso per garantire la sicurezza della circolazione nel periodo di maggior afflusso turistico. La polizia stradale fa obbligo di catene da Perosa Argentina per chi si reca al Sestriere e per chi viaggia nelle valli laterali della Valle d'Aosta.

E' arrivata la neve, scatta l'operazione «Alpi del sole»



ANCHE LE «COLLINETTE» DEL PARCO DIVENTANO PISTE DA SLITTA (FOTO SERGIO SOLAVAGGIONE)

E' arrivata la neve, scatta l'operazione «Le Alpi del sole». Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta si uniscono per rilanciare l'immagine delle loro località di soggiorno invernale. L'obiettivo è quello di recuperare al turismo duramente colpito dalla non fortunata stagione invernale '80-'81 le quote di mercato inevitabilmente perse soprattutto a causa della mancanza di neve.

Però saranno compiute azioni sperimentali di mercato verso molti Paesi europei e non. E' un immenso sforzo pubblicitario che quest'anno guarda con grandi speranze alla Germania. L'accordo, firmato un mese fa a Milano dagli assessori al turismo delle tre Regioni, diventa realtà

proprio in questi giorni. Il Piemonte ha scelto alcuni nomi di località turistiche che guideranno il lento e faticoso cammino di risalita nella riconquista di «clienti».

«Abbiamo», dice l'assessore Michele Moretti — le Alpi più belle, gli impianti di risalita più moderni, le attrezzature più moderne e siamo decisi a giocare tutte le carte possibili per ridare lustro al nostro turismo. Da soli non saremmo stati in grado di affrontare la spesa necessaria per un lancio di queste dimensioni. Di qui la necessità di trovare collegamenti con le altre Regioni».

Contemporaneamente partirà un'altra campagna pubblicitaria sull'onda di quelle che da anni cadenzano il va-

riar delle stagioni con la sigla «Orizzonte Piemonte». Due canali di diffusione: enormi manifesti o messaggi su quotidiani e riviste. Tema dominante quest'anno le attività alternative offerte dalla montagna oltre allo sci. Una boccata d'ossigeno per le 83 stazioni turistiche invernali del Piemonte.

Un aereo per la Spagna

Scatta sabato 2 gennaio il ponte aereo tra Torino e la Spagna. Con tre voli settimanali di andata e ritorno la

Spagna è adesso più vicina a Torino. Sono stati necessari mesi e mesi di trattative con l'Alitalia, indagini di mercato e innumerevoli pressioni del presidente della Regione Ezio Enrietti e dell'assessore ai trasporti Giuseppe Cerutti sul governo. Finalmente dopo tante promesse si parte.

Il volo è previsto ogni mercoledì, giovedì e sabato alle 12.30 dall'aeroporto di Caselle con arrivo alle 14 allo scalo di Barcellona. Lo stesso aereo, un DC 9, ripartirà da Barcellona alle 14.50 per raggiungere Torino alle 16.10. Al primo viaggio, sabato prossimo, parteciperanno insieme al presidente della Regione, autorità comunali, provinciali e rappresentanti del mondo imprenditoriale.

ECONOMICI

15 Autovetture

MASERATI Kyalami anno '79 come nuova Sport Cars, corsa Duca Abruzzi 10, telefono 547.485-545.024.
MERCEDES G10 3.0 (nuova strada) aria condizionata anno 1980, Sport Cars, corso Duca Abruzzi 10, tel. 547.485-545.024.
MERCEDES Pagoda 350SL metallizzata come nuova vendo, Tel. 683.295.
PRIVATO vende Delta 1300 5 marce 5 mesi, marrone metallizzata con optional L. 8 milioni, Tel. 555.412 ore pasti.
SENZA cambiali vendiamo 125 Panda, 112, 1300, 131, Alfa Romeo, Dea, Bmw, Corso Raffaello 3, Tel. 658.001.
TUTTO diesel Rino 131 Argenta CX Mercedes Goli Jetta Volvo 127 Grziella corso Romania angolo via Gebroa Tel. 262.3665.

KITCAR

1600 T.I.
Talbot Sumbear nera anno '80, Fiat 128, 127, 126, 131 berlina e panoramica, A112, Fulvia 3 coupé e tante altre splendide occasioni, tutte con garanzia 15.000 km. Kit Car, c. Gallego, Ferrara 24, tel. 510.251; c. Belgio 101, tel. 899.9044.

49 COLLAUDI

Ti offriamo autoacquisti di ogni marca e tipo che hanno realmente superato 49 collaudi (motore, cambio, organi di trasmissione e carrozzeria). Dopo aver eseguito questi 49 collaudi e sostituito tutti gli oli ed i filtri, ti offriamo una garanzia valida in tutta Europa per la durata di un anno o 15.000 km. con il risarcimento massimo di L. 5 milioni. Kit Car, corso Romania Alfa Romeo, c. Gallego, Ferrara 24, tel. 510.251; c. Belgio 101, tel. 899.9044.

18 Acquisto alloggi

A. SABATELLI IMMOBILIARI «La volontà di fare bene» acquista per contanti appartamenti e stabili. Tel. 655.359.
DIEMMESERVICE acquista alloggi piccole dimensioni Torino liberi. Tel. 011 323.636 ore ufficio sabato escluso.
NOI mandati in esclusiva. Senza alcun impegno da parte vostra basta una telefonata al 657.472 segnalando il vostro immobile da vendere.
PERMUTIAMO liberi 1 - 2 - 3 - 4 camere tinte più con alloggi più grandi o più piccoli anche in città. Casamercato, Tel. 650.38.05.

STABILE IN BLOCCO

siamo seriamente interessati a trattare l'acquisto in blocco di unità immobiliari in Torino pagamento contanti rima riservatezza. Esam Torino, via Belfiore 7, tel. 512.012.

19 Vendita alloggi

A. Battaglia Alta nella residenza «Le Fontane» la SCI vende utili alloggi in palazzina a schiera con soluzioni unifamiliari raccolte da scale interne, soluzioni piano terra con giardino, piano primo con mansarda. Tutte le unità sono opportunamente inserite nel verde privato e verde comune. Per informazioni tel. 618.2695-932.328.

ABITAZIONE

libera via Piffetti piazza Bernini ingresso camera cucina bagno vero affare 39 milioni. 015 519.977.

ABITAZIONE

libera Borgo Vittoria via Boccaccio ingresso camera cucina bagno 31 milioni 600 mila. SIS 513.977.

ABITAZIONE

libera corso Peschiera piazza Scobino ingresso 3 camere cucina bagno costruzione d'epoca con riscaldamento centrale 66 milioni. SIS 520.080.

ALPIGNANO

impresa costruttrice vende in palazzina alloggi in costruzione, fra 2%, mutuo, dilazioni, permuta. Tel. 480.202.

APPARTAMENTI

centrali molto signorili mq 160, 250, 350 vendiamo in zona affaristica signorile. Per informazioni telefonare 548.154.

BORGARO

libero 2 camere tinello cucina servizi 90 mq via Italia possibilità mutuo permuta. Holding 568.288.

BORGARO

Mappano libero recente 1 camera tinello cucinino bagno cantina pagamento dilazioni. Tel. 920.0275-920.8848.

BORGATA

Vittoria libero vendiamo camera tinello cucinino servizi. Tel. 742.888.

CASAMERCATO

D 650.3805 liberabile via Morghen (Francia) signorile camera cucina servizi. Prezzo interessante.

CASAMERCATO

D 650.3805 libero Collagno (via E. Sestieri) salone 3 camere cucina 2 servizi. Dilazioni e/o permuta.

CASAMERCATO

E 650.3805 libero via Tunisi signorile 2 camere tinello cucinino servizi 85 mq circa piano alto.

CENTRALISSIMO

corso Vittorio monumento signorile appartamento libero mq 240 più 65 soppalco per abitazione o ufficio 450 milioni. Tel. 513.831.

CENTROCASA

513.831 adiacente piazza Rivoli affaristico ristrutturato 3 camere tinello bagno cantina. 60 milioni dilazioni.

CENTROCASA

513.831 libero via S. Donato 2 camere cucina bagno termo centrale 38 milioni minimo contanti.

CENTROCASA

513.831 occasione corso Brescia riscaldamento centrale camera cucina ingresso servizio 18 milioni dilazioni.

CENTROCASA

513.831 corso Racconigi libero signorile appartamento recente salone 2 camere tinello bagno terrazzo.

CORSO

Vittorio Emanuele il libero signorile salone 4 camere cucina 2 servizi oltre soppalco camera e servizio piano alto termo scambiatore permuta. Tel. 513.831.

CROCCETTA

libero via S. Donato 4 camere cucina ingresso mq 160 L. 110 milioni permuta dilazioni. Telefonare Progetto 855.992.

DIEMMESERVICE

vende casa con tre alloggi primo piano e analogo superficie piano terra con ampio cortile indipendentemente centro Chieri libero subito. Tel. 011 323.636 ore ufficio escluso sabato.

DIEMMESERVICE

vende bella casa nuova costruzione mq 100 centro S. Giulio libero subito. Tel. 011 323.636 ore ufficio escluso sabato.

EDILCASE

A vende in Arasca, via B. Bosio 9, appartamenti in nuova costruzione liberi, 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno. Prezzi convenienti con dilazioni. Tel. 011 548.154.

EDILCASE

B vende via Vandino 82 (zona Vercelli) alloggi camera, tinello, cucinino, bagno, lire 27 milioni 300 mila. Tel. 548.154.

EDILCASE

D vende via Guidobono (Centro Europa) appartamento signorile, libero, salone, due camere, tinello, cucinino, bagno, mansarda abitabile collegata, box auto. Prezzo interessante. Tel. 548.154.

EDILCASE

E vende via S. Bona 55 (borgo Vittoria) appartamento recente di tre camere, cucina, bagno. Prezzo molto interessante. Tel. 548.154.

EDILCASE

G vende via Chailion (barriera Milano) alloggi camera, cucina lire 9 milioni 800 mila, altro stesso casa equivalente lire 11 milioni 800 mila. Occasione interessante. Tel. 548.154.

EDILCASE

H vende via Lanzo 69 in casa recente attico composto da camera tinello cucinino bagno L. 44 milioni 500 mila. Tel. 548.154.

EDILCASE

L vende via Pietro Cossa 133 bis bellissimo appartamento recente, libero, salone 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 610.485-548.154.

EDILCASE

M vende zona S. Donato (via S. Donato 26) bellissimo alloggio 2 camere cucina bagno L. 39 milioni 800 mila. Tel. 548.154.

FINCHI

via Onorato Vigiani adiacente Fiat recente 2 camere tinello cucinino servizi occupato. Tel. 505.091-503.318.

GERMANI

libero corso Francia piano alto appartamento signorile di salone, 2 camere, cucina, bagno. Tel. 599.131.

GERMANI

libero vicinanza corso Peschiera casa d'epoca signorile con giardino, salone, 2 camere, cucina, bagno. Tel. 599.131.

GERMANI

libero vicinanza p. Cavour, stabile d'epoca in ristrutturazione, appartamento con giardino privato uso abitazione e ufficio: salone, 2 camere, cucina, bagno, box. Tel. 599.131.

GRIMALDI

Settimo recente appartamento libero di salone 2 camere cucina servizi camera. Prezzo molto. L. 70 milioni dilazioni. Tel. 611.0665.

LIBERI

1-2-3 camere cucina servizi casa abbastanza recente semicentrale, ottimo prezzo dilazioni. Casamercato 650.38.05.

LIBERO

adiacente corso Francia (via Belfiore) 2 camere tinello cucinino servizi. 71 milioni forte mutuo. Holding 568.288.

LIBERO

presso piazza Respianti recente spazioso camera tinello cucinino ingresso bagno 46 milioni Consuete 533.222.

LIBERO

subito Venaria alloggio mq 60 seminuovo L. 40 milioni vendo. Tel. 803.727 ore pasti.

LIBERO

zona monumento corso Vittorio appartamento signorile in palazzina decorosa di ogni moderno comfort. Tel. 513.831.

OTTIMO

investimento vendo alloggio libero 2 camere tinello cucinino servizi in zona L. 43 milioni. Telefonare 608.2367.

PIANO

maneggevole mq 145 circa vendo in blocco o frazionato prezzo affare, purché contanti, zona Porta Palazzo. Tel. 366.488.

PRIVATO

vende libero recente presso piazza Rebaudengo 3 camere cucina servizi. Tel. 707.2227.

PRIVATO

vende libero recente via Alessandria camera tinello cucinino servizi. Tel. 704.268.

PRIVATO

vende libero ampio corso Toscana 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 707.2227.

VENDESI

zona Mirafiori camera tinello cucinino ingresso servizi in palazzina decorosa di anni 15. Tel. 742.588.

VIA

Belfiore zona Bernini vendo appartamento libero 90 mq più grande terrazzo posto auto L. 100 milioni. Tel. 540.819.

VIA

Piemonte piano 3° appartamento libero 3 camere cucina ingresso doppi servizi vendo. Per informazioni telefonare 366.493.

VILLA

Scienze panoramica 1972 ampio salone con camino 3 camere 3 bagni cucina garage mq 7000 di frutteto e giardino vendo 220 milioni. Tel. 556.374.

VOLPIANO

in palazzina nuova 120 mq 60 mila, 300 mq mansarda. Persone sul posto sabato e domenica in via Brera 75 (sottosedia di via Lombardore). Majora 753.969.

20 Domande affitto

ABBONDANTI alloggio in Torino per uso secondaria casa, da 150-300 mila mensili. Tel. 779.516.

21 Offerte affitto

ABBIAMO una seconda casa alloggio arredato in Torino, zona centrale. Avvisi s.n.c. tel. 748.107.

ABBIAMO

affittati libere arredati 1 camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Crema snc, tel. 585.805.

MONO-SOCALI

arredati completi in qualità affittiamo in moderno residence zona Mirafiori, servizio biancheria, pulizia, centralino. Telefono 348.83.33.

UFFICI

arredati Cocchia, segreteria multilingue, Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Telefonare 558.854.

UFFICI

arredati Cocchia, segreteria multilingue, Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Telefonare 558.854.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili. Telefonare 346.777 Valsania.

24 Mobili, arredi

BAROVERO dà di più. Ampia scelta di mobili classici e moderni ambientati dilazioni di pagamento. Via Belfiore 45 angolo via Valperga Caluso.

25 Artigiani, ecc.

CUCINARI artigiani elettricisti esperti impianti e scorta macchina ed impianti industriali. Telefonare 901.515.

DECORAZIONI

perfettissime rapidamente serie premiata ditta artigiana lavabile 70 mila tappezzeria compresa 120 mila infissi 15 mila. Telefonare 323.876.

30 Scuole e istituti

C.F.P.A. scuola di acconciature femminili in Pellegrino p. Lagrange tel. 530.742.

37 Campeggio e sport

ROULOTTES d'occasione a partire da L. 2 milioni al rimessaggio. Claudia, strada San Giulio 14, Druento, tel. 984.6423.

38 Animali e veterinaria

ABBIAMO pichinesi, barboncini, yorkshire, cocker, dalmata, pinscher, chow-chow, doberman, boxer, pastori tedeschi, alani. Tel. 011 909.5332.

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

A.L. 1.900.000
Il Punto Immobiliare Spa vende rustico indipendente pagamento rateale. Tel. 658.235.

A.L. 3.900.000
Il Punto Immobiliare Spa vende rustico con 400 mq di terreno pagamento rateale. Telefonare 658.203.

A.L. 59.000.000
Il Punto Immobiliare Spa vende subito dopo Chieri rustico abitabile servito da telefonata acqua e luce pagamento rateale. Telefonare 658.203.

ABBONDI vendono monolocali in villa urbanizzata vicino da ristrutturare o ristrutturato. Tel. 012 20.361 meglio serali.

BARDONECCHIA vendo alloggio mansardato finemente arredato soggiorno 2 camere e servizi. Tel. 0122 20.361 meglio serali.

(continua)

UNA SUPERTASSA SALATA CONGUAGLIO DI 100 MILA PER IL RISCALDAMENTO?

E' l'Iva sul gasolio, aumentata dall'8 al 15 per cento secondo una disposizione ministeriale. Gli utenti dovranno pagare differenze che variano da 50 a 100 mila - Protesta del Sunia

Il 1982 comincia male. A Torino coloro che si servono del gasolio per il riscaldamento dovranno pagare — lira più lira meno — 20 miliardi per conguagli sulla tassa Iva. I soldi devono essere raccolti entro i primi giorni di gennaio. Le bollette per il riscaldamento sono già state spedite e sono «salate». Ogni famiglia, oltre alla rata «normale», si trova il totale maggiorato da un minimo di 50 a un massimo di 100 mila lire. Che cosa è successo? La «colpa» sarebbe di una legge del 20 dicembre 1980 entrata in vigore il giorno dopo, che dava disposizioni in materia fiscale per i prodotti petroliferi. Il linguaggio burocratico è sempre abbastanza contorto al punto da avere bisogno quasi sempre di «interpretazioni».

E infatti il 17 aprile 1981 (con circolare 14, protocollo 330342) l'allora ministro delle Finanze Reviglio precisava che la tassa Iva per le forniture di gasolio era dell'otto per cento. I commercianti hanno adeguato le loro tabelle.

Però, cambiato ministro, è cambiata anche l'interpre-

tazione della legge. La circolare 31 (protocollo 333154) del ministro Formica spedita l'altro ieri ha detto che non è vero niente. La tassa da pagare è del 15 per cento.

Le compagnie devono correre ai ripari e aggiungere il 7 per cento di differenza fra quello che è stato pagato e quello che si sarebbe dovuto pagare. E in fretta, prima di finire sul libro degli evasori.

Il Sunia ha già preso posizione per una situazione che viene definita assurda e che per la verità è al limite dell'incredibile. Giorgio Gatti, presidente dell'Assopetroli, è ancora più esplicito. «I commercianti petroliferi della nostra città — dice — se lo domandavano da tempo: "Babbo Natale avrà portato un vocabolario di italiano al ministro delle Finanze?". C'è un cambio della guardia al vertice di un dicastero e cambiano anche le leggi perché le parole non devono avere lo stesso significato per tutti».

Chi l'anno scorso pagava il «caldo» 2000 lire il metro cubo dovrà aggiungere 70 lire per ogni metro cubo consumato nel periodo fra gennaio e aprile quando sono

stati spenti i riscaldamenti. Per un alloggio di 200 metri cubi significano 14 mila lire; per uno di 300 21 mila lire.

Questo inverno le tariffe sono state ritoccate. Un metro cubo di caldo costa 2500 lire, ma l'utente dovrà ag-

Ripristinate fasce orarie per termosifoni

La notizia è di oggi: non è più possibile tenere accesi gli impianti di riscaldamento senza limitazioni di orario: sono stati infatti ripristinati, a partire da oggi e fino al 15 aprile prossimo, i limiti per l'accensione dei termosifoni che erano scaduti il 15 aprile scorso e che non erano stati rinnovati.

Con la pubblicazione della relativa legge sulla «Gazzetta Ufficiale», avvenuta ieri, vengono così confermati la suddivisione in cinque zone dei comuni italiani e, per ciascuna di queste, il periodo e l'orario massimo

giungere 175 lire per ogni unità di consumo fra ottobre e il 31 dicembre. Per lo stesso alloggio di 200 metri cubi la maggiorazione è di 35 mila lire: per uno un po' più grande di 300 metri cubi l'adeguamento tocca le 52 mila lire.

Di conseguenza a gennaio le famiglie per i soli conguagli si troveranno con arretrati da pagare di 41 mila lire per appartamenti da 200 metri cubi e di 75 mila lire per quelli da 300. Il che rappresenta non pochi spiccioli.

Ma per il futuro ci sono nuovi aumenti in arrivo. Questa volta riguardano il gasolio come prodotto. Il 18 dicembre è stata approvata l'intesa secondo la quale il prezzo non verrà più stabilito come avveniva per il passato dal Comitato interministeriale prezzi, ma dalle società petrolifere «sotto il controllo del Cipe». Differenza non di poco conto. Le aziende infatti hanno sempre sostenuto che gli aumenti (compreso l'ultimo della fine di ottobre del 7 per cento) erano inadeguati e hanno chiesto aggiornamenti delle tariffe.

Il greggio non ha subito

rincari e continua a essere venduto a 32-34 dollari il barile. Tuttavia ciò che incide sul prezzo sarebbero le operazioni per raffinazione, lo stoccaggio, la tassa sull'importazione. Con l'ultimo rincaro il gasolio è passato dalle 343,30 lire al litro alle 367 lire più l'Iva superando la soglia delle 400 lire. I petrolieri reclamano un altro «ritocco» di 40-50 lire.

Con le tariffe attualmente in vigore un alloggio di 250-300 metri cubi pari a una superficie di 80-100 metri quadrati che consuma 1800 litri di gasolio costerebbe per essere riscaldato 575 mila lire. Cui si devono aggiungere una media di 150 mila lire per tutte le altre «voci» relative alla conduzione dell'impianto: energia, manutenzione, fuochista, ammortamento, quota amministrativa. Si sfiora già il milione.

Se le richieste dei petrolieri dovessero essere accettate per lo stesso appartamento si spenderebbero 80 mila lire in più. Un'altra fetta di stipendio che se ne va.

L'aumento dei prezzi si mangia i risparmi accumulati fino a oggi. L'Unione consumatori ha calcolato



che nel periodo gennaio-ottobre 1981 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente c'è stata una diminuzione dell'1,8 per cento dei consumi di benzina. Il rapporto fra il solo mese di ottobre '81 con l'ottobre '80 si chiude con un utile del 7,5 per cento.

Per il gasolio da riscaldamento fra il 1980 e il 1981 (fino a ottobre) c'è stato un risparmio dell'11,8 per cento. La diminuzione dei consumi di prodotti petroliferi in generale fra quest'anno e l'anno scorso ha toccato il 26 per cento. I raffronti con il solo mese di ottobre parlano di un — 42 per cento.

Lorenzo Del Boca

**cosa
 pensiamo
 che pensi
 l'artista.**

— che, forse, ha cominciato a sentirsi tale da quando ha voluto imbrattare due tele o pasticciare col *das*, da giovane, oppure da quando, più grande, hanno voluto a tutti i costi chiamarlo «maestro».

— che, forse, ha continuamente lottato e continua a lottare per migliorare la tecnica di azione e la propria esperienza.

— che, forse, però, non sempre riesce a farsi conoscere, a poter esporre i lavori che ha fatto, ad avere un pubblico di potenziali acquirenti, ad essere valutato correttamente e dovunque.

— che, forse, ...qzertywsdhhjkpmn...

A questo punto è meglio pensare al nostro Centro Servizi. Per saperne di più, mica per niente.

a cura
 del Centro Servizi
 Via Meucci, 2
 Torino

Arte Borsa S. a. S.

(Segue da pagina 7)

Cristianamente è mancata
Emilia Artaz ved. Pavarino
anni 82

Addolorati la annunciano i figli Paolo e Carlo con la moglie Franca, la nipote Laura, i consuegni Oreste e Remo. Le sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 31 alle ore 14,30 ad Alipignano, via Piemonte 4. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Alipignano, 30 dicembre 1981.

La Direzione della 1ª Zona SIP - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.s. - Dirigenti e personale tutta partecipano al dolore del rag. Carlo Pavarino per la scomparsa della madre.

Giuseppina Artaz ved. Pavarino
— Torino, 31 dicembre 1981.

Caruccio Edda Simona piangono addolorati la scomparsa della cara zia EMILIA.

Partecipano al dolore di Paolo e famiglia gli amici e colleghi:
Mariella Agnese
Flora Audisio
Piero Ballocco
Umberto Barbieri
Franca Bey
Maria Bodines
Lidia Bosa
Marina Burzio
Manuela Bruno
Rita Brusa
Dario Casella
Mariora Ceppi
Marisgrazia Chianale
Laura Colos
Giuseppina Coppola
Franco Cordura
Marta Cordura
Marilena Dall'Asta
Enrico Di Loreto
Salvatore Dimicco
Rita Ercole
Luciano Franzoso
Marcello Frilli
Francesco Garbiglia
Luigi Gaspari
Silvana Gennaro
Annunziata Giachino
Sergio Giberti
Rita Gili
Bernardino Grassio
Lilla Grilli
Menotti Leanza
Adriano Levizzari
Lodovico Limone
Graziella Lina
Gianfranco Messucoco
Francesco Mazzara
Giuseppe Monterosso
Angelo Moscati
Bruno Musso
Concettina Nudo
Nuccia Occhino
Vella Patrizia
Claudia Perinelli
Marilena Piatto
Eugenio Piovano
Armando Polastri
Francesca Rosso
Marilena Saurati
Maria Sobrin
Giuseppe Tarò
Bruna Vaghi
Tosca Vassallo
Rosanna Vignolo

Dopo lungo soffrire è mancata all'affetto dei suoi cari

Angiola Vine Sottile
Ne danno l'annuncio il marito ing. Luigi Umberto, la figlia Margherita nel marito Cosimo Rivetti e l'adorato piccolo Tommaso, il fratello Gaspare Manno con l'ide; la sorella Carmen Bucar col marito Vito e il figlio Lennart e famiglia. I funerali avranno luogo oggi alle ore 8,45 nella Parrocchia Ss. Angeli Custodi, indi la cara salma sepolta nel cimitero di Torino.

— Torino, 31 dicembre 1981.

Cipri, Andrea, Francesca, Antonio, Anna prendono parte al grande dolore di Umberto e Nani.

Alfieri Adele e Andrea, Marco e Maddalena sono affettuosamente vicini a zio Gay e zia Lide.

I cognati Clara Wanda e Nico si associano al dolore di Gay e Lide.

Partecipa al dolore la famiglia Bogetti.

I Condoni e l'Amministrazione delle stalle di corso Mantovano partecipano al dolore della famiglia Vine.

E' cristianamente mancata

Michele Caretto
Cavaliere di Vittorio Veneto
Pluridecorato del Reggimento Marina
San Marco
Mastro del lavoro
Stella al merito del lavoro
di anni 86

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio i figli Pier Giuseppe con Pia e Giulia, la sorella Maria e famiglia, nipoti, cognati e parenti tutti.

— Torino, 29 dicembre 1981.

La famiglia Vico ricorda con riconoscenza e rimpianto il fedele collaboratore e amico signor

Michele Caretto
partecipa addolorato al lutto del familiare.

— Torino, 31 dicembre 1981.

La Ditta Autoindustriale Vico tutta si inchina alla memoria del suo prezioso collaboratore signor

Michele Caretto
Mastro del lavoro
— Torino, 31 dicembre 1981.

L'Associazione Marina partecipa alla scomparsa del suo ex Presidente.

La Michela Italiana S.p.A. partecipa al dolore del dott. Pier Giuseppe Caretto, suo dirigente, per la scomparsa del padre signor

Michele Caretto
Mastro del lavoro
Cavaliere di Vittorio Veneto
— Torino, 30 dicembre 1981.

Aldo Cogoli partecipa commosso al dolore dei familiari per la scomparsa del caro

Mario Martinengo
— Udine, 31 dicembre 1981.

Enrica, Luisa, Bruno e Franco Bortolotti partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del

rag. Mario Martinengo
— Asti, 30 dicembre 1981.

L'Unione Nazionale Commercio Pelli Gratta partecipa alla repentina scomparsa, avvenuta ad Asti, del presidente

Mario Martinengo
Il Consiglio direttivo, anche a nome dei colleghi tutti e dei collaboratori prende viva parte al grave lutto della famiglia e rimpiange l'indimenticabile presidente nazionale della categoria, rammentando le sue doti e qualità umane che facevano di lui un'impareggiabile amico.

— Milano, 29 dicembre 1981.

L'Unione Europea dei Negozianti in Cuira e Pelli Brute partecipa alla scomparsa del suo vicepresidente

Mario Martinengo
— Paris, 29 dicembre 1981.

Giovanni e Mario Bocchino prendono viva parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

Mario Martinengo
— Alba, 30 dicembre 1981.

La Ditta Comar partecipa al dolore della famiglia Martinengo.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Filiale di Sanremo partecipa alla dipartita del proprio Commissario di Scorta

dott. Vincenzo Badino
e si unisce al dolore della famiglia.

— Sanremo, 30 dicembre 1981.

Il Condominio Mirafiori partecipa al grande dolore che ha colpito la famiglia del

NOTAIO
Vincenzo Badino
— Sanremo, 30 dicembre 1981.

Partecipano al lutto:
dott. Andrea Rovaro
dott. Giuseppe Rovaro e famiglia.

Edera Vaglio Berni con Gianni e Alberto, Gabriella e Ciccio, Margherita, Alessandro, Paola, Luigi, partecipa al dolore di Grazia e famiglia per la perdita del

NOTAIO
Vincenzo Badino
— Torino, 31 dicembre 1981.

Enrica Vergano con Armando, Maria e i figli partecipa al dolore di Carla, Clara e Alberto per la perdita del caro cugino

Dino Brosio
— Torino, 30 dicembre 1981.

Il prof. Enrico Gualandri partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Edoardo Brosio
Presidente della Cioccolato Feletti S.p.A.
— Milano, 29 dicembre 1981.

La Anfosso S.p.A. Industria Grafica prende parte al lutto della Società Feletti per la perdita del Presidente

comm. Edoardo Brosio
— Torino, 30 dicembre 1981.

Maria Teresa Ardolino piange commossa la scomparsa improvvisa del suo maestro signor

Edoardo Brosio
— Pont Saint Martin, 30 dicembre 1981.

Il giorno 29 c.m. è mancata ad Imperia

Maria Incaminato ved. Bovetti
Lo annunciano con dolore i figli Angiolina, Giuseppe, Agostino, nuora, genero, nipoti, cugini. I funerali si svolgeranno giovedì 31 corr. alle ore 14,30 nella parrocchia di Cristo Re di Imperia. La presente va per partecipazione e ringraziamento.

— Imperia, 31 dicembre 1981.

La famiglia Gindro partecipa al grande dolore della famiglia Bovetti e Coriana.

Gli Amici di Maria Teresa parteciperanno commossi.

La famiglia Matte partecipa al dolore della famiglia Ceriana.

E' mancata ai suoi cari

Luigi Morelli
Cavaliere Vittorio Veneto
ex artigiano scalpellino

Addolorati lo annunciano: i figli, nuora, nipoti, sorella, cognati e parenti. Funerali giovedì 31 alle ore 14,45 da via Renato Martorelli 42. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 29 dicembre 1981.

Coniugi Penzillo e Vanni prendono parte al dolore della famiglia Morelli.

Annunziata e mamma parteciperanno commosse al dolore di Carlo e famiglia.

E' mancata ai suoi cari

Giuseppe Cravero
Ne danno il triste annuncio, la moglie, i figli Maria Luisa, Emma, Francesco e Vittorio con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento al dottor Brachino per le amorevoli cure prestare. Funerali oggi ore 10,15 parrocchia Gran Madre.

— Torino, 31 dicembre 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Boffa ved. Pia
Addolorati l'annunciano i figli Renato e Fernando, la nuora Luciana e Graziella, la sorella Giuseppina e nipoti, l'affettuosa Graziella Balocco. Un particolare ringraziamento al dott. Giustolisi per le amorevoli cure. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Sant'Alfonso. La presente per partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 31 dicembre 1981.

Mariuccia Pia
Carlo Pinuccia Pia e figli parteciperanno.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Ugo Fantino
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Rita, la figlia Annamaria con il marito Severino ed i nipoti Patrizia e Simona, il fratello Mario, le sorelle Paola ed Evelina con rispettive famiglie, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 2-1-1982 alle ore 10,15 ospedale Mauriziano. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 31 dicembre 1981.

Le famiglie Bettin parteciperanno al dolore di Anna e della mamma per la scomparsa del caro

Ugo Fantino
— Torino, 31 dicembre 1981.

Il Padre Arcivescovo di Torino con il Presbitero Diocesano e con particolare affetto i Preti della Vicaria zonale di Moncalieri, la Comunità parrocchiale, unitamente al fratello, alle sorelle e ai nipoti, annunciano con dolore nella speranza cristiana il natale alla vita eterna di

don Nicolao Cuniberti
Dott. benedettino
da 37 anni arciprete di Revigliasco

avvenuto il 30 dicembre 1981. La liturgia eucaristica di suffragio e il comizio saranno celebrati nella chiesa parrocchiale di Revigliasco sabato 2 gennaio 1982 alle ore 10,30. Un ringraziamento particolare per il dottor Isidoro Armellino che lo ha sempre fratelmente assistito.

— Revigliasco, 30 dicembre 1981.

Ricordano con profondo rimpianto il caro maestro spirituale

don Nicolao Cuniberti
gli amici Brandizzesi:
Loris Bressan
Vittorio Cera
Dario Curia
Enrico Dassetto
Giuseppe Ellena
Pietro Ellena
Domenico Fiore
Giuseppe Florio
Emilio Franco
Giovanni Mada
Giuseppe Maneghini
Pietro Ottolenghi
Sergio Zanovello
e il loro parroco don Luigi Manassero.

— Brandizza, 30 dicembre 1981.

Silenziosamente come è vissuta di ha lasciato

Evelina Viano in Armeni
Inconsolabili la piangono il marito Ernesto, la mamma, il fratello Gino con la moglie Enrica, la sorella Mariuccia col marito Andrea, i nipoti: Simonetta, Elisabetta e Federico, zii, cugini, parenti tutti. La salma sarà tumulata oggi 31 ore 15,30 Ospedale San Vincenzo (strada San Vincenzo, 49).

— Torino, 29 dicembre 1981.

Giuseppe, Lina, Mariangela Casella con rimpianto partecipano al dolore per la scomparsa della cara EVELINA.

Le famiglie: Moretti, Nanni, Cantoni, Irudati, Giappichelli, Ascoli prendono parte al dolore della nipote e cugina Mariuccia per la perdita della sorella EVELINA.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro, cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giacomo Gerbella
Affranti lo partecipano la moglie Iva, il figlio Roberto con la moglie Maria Teresa Ferrero e l'adorato nipote Carlo, cognato, cognate, cugini, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Francesco Vigino per le premure ed amorevoli cure prestare. Il testo sarà ripetuto sabato mattina con una funzione.

— Torino, 30 dicembre 1981.

Vicenti Francesco, Graziella e Manuela sono vicini a Roberto e Maria Teresa per la dolorosa dipartita del caro papà GIACOMO.

Evelina Ferrero Varetta partecipa al dolore.

Cristianamente è mancata

Max Celesta
A funerali avvenuti lo annunciano i figli e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 dicembre 1981.

Collaboratori della ditta Celesta addolorati partecipano al lutto.

E' mancata

Maria Boggetto vedova Savant
L'annuncio il figlio, la nuora con Mariavittoria, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Cafasse giovedì 31 corrente mese ore 16 in parrocchia.

— Torino, 30 dicembre 1981.

Serenamente è mancata

Teresa Molso ved. Amario
La piangono il figlio Carlo con la moglie Dada e figlia Paola, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Benedizione sabato ore 9,15 via Palmieri 23; funerali ore 10,30 nella parrocchia di Tufo.

— Torino, 30 dicembre 1981.

Partecipano affettuosamente il figlio-cio Flavio Caruso con papà e mamma.

I suoceri Pisanì e cognati partecipano al dolore di Carlo.

Improvvisamente è mancata il

CONTE
Emilio Arnaldi di Balme

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Luisa Imola con i figli Enrico, Clizia, Anna e Luigi; i fratelli Maria Luisa e Guido; i nipoti Carlo, Enrico e Consuelo. I funerali avranno luogo giovedì 31 dicembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Revigliasco.

— Torino, 30 dicembre 1981.

Partecipano profondamente al dolore di Luisa e dei figli: Clizia e Luigino Imola, i cognati: Giorgio e Anna e figlio, Franco S. J., Mita e Gigi e figli, Paolo di Galles.

Antonietta Desolanti Palazzo partecipa al dolore dei familiari.

Il figlio-cio Emilio Berta e famiglia partecipano al dolore.

I colleghi della Direzione Consulenze Legale e Contenzioso dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipano con profonda commozione al lutto della famiglia del

dott. Emilio Arnaldi di Balme

Roberto Audisio
Valdo Azzoni
Emilio Balocco
Rosella Barletti
Elena Barro
Adalgisa Buttarini
Mario Canali
Agnese Carrarini
Antonio Cole
Maria Pia Ciccu
Ivana Ciccu
Giuseppina Colabella
Giovanni Comoglio
Sergio Eugenio
Angela Gandolfo
Franco Gramaglia
Rosanna Grandinetti
Secondo Icardi
Franco Lo Vetro
Davide Masero
Franco Martoglio
Giovanni Maresca
Maria Aurora Mattiazzi
Oreste Negro
Gianna Meneghini
Giacomo Parodi
Giuseppe Peracchini
Silvana Plesano
Carlo Pizzomo
Secondo Rosotto
Franco Salza
Rosalia Seren Bernardone
Pompeo Tomaselli
Carlo Torchio
Paola Valzotto.

— Torino, 30 dicembre 1981.

I Colleghi degli Uffici Legali del Credito Fondiario e delle Opere Pubbliche partecipano al lutto per la perdita del caro amico EMILIO.

— Torino, 30 dicembre 1981.

Carlo e Ila, Marco e Franca angosciati affettuosamente piangono il caro EMILIO.

Alberto, Carlo, Enrico costernati partecipano al dolore per la perdita del caro EMILIO.

Nico ed Enrico sono vicini a Luisa e figli per la scomparsa del caro EMILIO.

Franco e Ditta Mazzarini partecipano con profonda commozione al grande dolore per la scomparsa del caro EMILIO.

Francesco e Lucetta Morino Franco e Maria Paganelli partecipano al grande dolore di Maria Luisa e dei familiari.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Emilio Arnaldi di Balme
funziario dell'Istituto
— Torino, 30 dicembre 1981.

Partecipano al dolore della famiglia Arnaldi i colleghi del Servizio Fidi - Credit Speciali:

Gabriella Bolognesi
Giovanni Brada
Fabrizio Campolattaro
Antonio Cravero
Giancarlo Fasano
Bruno Gagliardi
Sergio Guscinio
Elio Molinari
Luigi Oberlo
Giuseppe Piazza
Pierluigi Piccinini
Vittorio Ugona.

Profondamente colpiti per l'improvvisa scomparsa del

dott. Emilio Arnaldi di Balme

partecipano commossi al lutto la famiglia Barbierato, Caldera, Casella, Cavalli, Conti-Francione, Conrucci, Cracchi, Felcone, Fanaro, Gelati, Moreno, Moschetti, Solacca, Tubino, Valente, Vela.

— Torino, 30 dicembre 1981.

Dada, Adriana e Jane Astore partecipano con viva commozione ed infinito rimpianto al dolore dei familiari per l'improvvisa perdita del carissimo EMILIO.

Maria figli nipoti, Enrico, Franco partecipano al dolore dei cugini Luisa, Maria Luisa, Guido e figli per la dolorosa scomparsa del CUGINO.

Gli amici di Enrico gli sono vicini in questo triste momento.

Federica Parino
Chiara Bardeone
Cesare Parodi
Marco Cirillo
Tina Bichi
Emanuela Rossi
Gualtiero Terzi
Giovanni Facchini
Cristina Peyron
Elena Ferrero
Francesco Calvi
Mario Giglioli
Cristina Roberto Calvi
Michele Buzzi
M. Teresa Tuninetti
Camillo Rossetto
Vittorio Depalma
Gianluigi Gaidano

Partecipano al dolore della famiglia Arnaldi i colleghi del Servizio Fidi - Credit Speciali:

Gabriella Bolognesi
Giovanni Brada
Fabrizio Campolattaro
Antonio Cravero
Giancarlo Fasano
Bruno Gagliardi
Sergio Guscinio
Elio Molinari
Luigi Oberlo
Giuseppe Piazza
Pierluigi Piccinini
Vittorio Ugona.

Profondamente colpiti per l'improvvisa scomparsa del

dott. Emilio Arnaldi di Balme

partecipano al dolore della famiglia Arnaldi i colleghi del Servizio Fidi - Credit Speciali:

Gabriella Bolognesi
Giovanni Brada
Fabrizio Campolattaro
Antonio Cravero
Giancarlo Fasano
Bruno Gagliardi
Sergio Guscinio
Elio Molinari
Luigi Oberlo
Giuseppe Piazza
Pierluigi Piccinini
Vittorio Ugona.

Profondamente colpiti dalla scomparsa della famiglia Demattè, Zola, Secchi parteciperanno con dolore al grave lutto.

Ha raggiunto in cielo i suoi cari l'amata buona di

Domenico Ambrosio
di anni 81

Addolorati lo annunciano il nipote Giorgio e la nuora Emilia, la sorella e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Pianelli (Cn) oggi 31 corrente partendo dall'abitazione dell'estinto alle ore 14,30. — Pianelli, 31 dicembre 1981.

Cristianamente è mancata

Tommaso Tufolo
anni 80

Con dolore lo annunciano la figlia Angiolina col marito Oreste Sbordoli, l'adorato nipote Roberto, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano venerdì 1 gennaio ore 15 chiesa parrocchiale.

— Orbassano, 30 dicembre 1981.

Sia che viviamo sia che moriamo apparteniamo al Signore

Margherita Carbonatto Nleda
ci ha lasciati. Lo annunciano i figli, Demetrio, e i parenti. Funerali a Cuornè piazza Martin 2 giovedì ore 14,30.

— Cuornè, 30 dicembre 1981.

Le famiglie Vassallo, Minutolo e Desiderato partecipano al dolore di Dora e Beppe per la morte della loro cara MAMMA.

Sono vicini alla famiglia Nleda-Carbonatto:

Rina ed Emilio Beltramo
Camilla Bogetto
Imma Giubellini
Franca e Luigi Viasconi

Partecipano al lutto:
Paolo, Mariateresa Rolando Perino e famiglia
Enrica e Mariateresa Perani
Giamplero Pavio

I Colleghi della Olivetti Accessori si associano al dolore del dott. Giuseppe Nleda per la perdita della cara MAMMA.

Il Presidente Eugenio Maccari, la Giunta ed il Consiglio Provinciale di Torino prendono viva parte al dolore del Consigliere Giuseppe Nleda e famiglia per la scomparsa della mamma

Margherita Carbonatto
— Torino, 30 dicembre 1981.

Tragicamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Carlo Ongari
Lo piangono: la moglie Isabella, i figli Gabriella, Alberto, Clara e Rinaldo, mamma, papà, fratello, nuora, genero, nipoti, suoceri e parenti tutti. I funerali oggi alle 14,30 dall'Ospedale Mauriziano.

— Torino, 31 dicembre 1981.

Gli Amici di Carlo e Gianni si associano al loro immenso dolore per la tragica scomparsa del loro papà

Salvatore Busano
— Torino, 30 dicembre 1981.

Guido ed Elsa Loschi partecipano al dolore di Tina e figli per la scomparsa di

Franco Prandi
— Torino, 30 dicembre 1981.

E' mancata il

dott. Maurizio Ramassotto
A funerali avvenuti i cugini addolorati ne danno il triste annuncio.

— Sangano, 31 dicembre 1981.

Si unisce l'amico Giuseppe.

Tina Linaro con infinito rimpianto ricorda il carissimo cugino MAURIZIO.

Medici, Persone Sanitarie e Amministrative Uil - 18 partecipano al dolore per la scomparsa del

dott. Maurizio Ramassotto
— Torino, 31 dicembre 1981.

Il giorno 28-12-81 il deceduto

Carlo Goltre
A funerali avvenuti danno

FIOCCO ROSA ALLO ZOO: A NATALE SONO NATI DUE LEONCINI



IL LEONE SOTTO LA NEVE DA' SEGNI DI INSOFFERENZA



L'ORSO POLARE E' NATURALMENTE QUELLO CHE STA MEGLIO

Rapina al Credito In due mascherati via con 30 milioni

Questa mattina poco dopo le undici

La rapina di Capodanno è arrivata puntuale alle 11.25. Due banditi armati e con il volto coperto da passamontagna, pistole in pugno hanno fatto irruzione in una banca. Le solite frasi di un criminale purtroppo conosciuto e via con un bottino considerevole: circa 30 milioni.

E' successo all'agenzia numero 8 del Credito Italiano in via Madama Cristina 24 angolo via Baretta. Si era ormai all'ora di chiusura.

Funzionari gli sportelli funzionavano soltanto dalle 8.30 alle 11.30. I malviventi avevano calcolato ogni particolare e si sono presentati all'appuntamento con estrema puntualità.

Minacciando con le armi gli ultimi clienti che stavano sbrigando pratiche bancarie, si sono fatti consegnare tutto il denaro contante.

Dopo aver pronunciato frasi rassicuranti come «State calmi. Consegnateci i soldi e non vi succederà nulla», sono fuggiti raggiungendo il complice che li attendeva in strada su un'auto col motore acceso e le portiere aperte.

Spacciata da 20 milioni ieri pomeriggio in una pellicceria di Cuorgnè. Durante l'orario di chiusura, quattro

malviventi si sono avvicinati al negozio di Ileana Cibrario, 39 anni, situata in via Ivrea. I quattro hanno atteso che non vi fosse nessun passante. Poi, con alcuni sassi, hanno infranto la vetrina da cui hanno fatto man bassa di pellicce per 20 milioni.

Sono fuggiti indisturbati su un'auto che avevano posteggiato poco lontano.

Parella vuole discutere sulla casa del Duemila

I gruppi dc, pli, pri, del quartiere Parella hanno chiesto la convocazione urgente del consiglio circoscrizionale per discutere «sull'insediamento abitativo a dieci piani della casa-prototipo, in plastica e metallo, sull'area ex-Giustina, di via Servais e via Pietro Cossa».

I capigruppo Carlo Raineri (dc), Giuseppe Bonino (pli) e Pietro Piovano (pri), in un telegramma inviato al presidente di circoscrizione Franco Gillone e per conoscenza al sindaco Diego Novelli, sollecitano un dibattito visto che «è mancata la necessaria preventiva informazione per esprimere un parere».

«Lieta evento» il giorno di Natale allo zoo: hanno visto la luce due leoncini che sono andati ad accrescere la famiglia dei felini ospiti del giardino zoologico torinese. Per il momento non hanno ancora un nome e se ne stanno al riparo dell'abbraccio protettivo della madre, Tea, mentre il padre, Corba, passeggia con proverbiale indifferenza davanti ai visitatori come di consueto.

Indifferenti i leoni, come le tigri, le pantere, i giaguari e il puma, lo sono anche nei confronti dell'abbondante neve caduta in questi giorni, che ha radicalmente mutato l'aspetto dello zoo stretto fra il Po e corso Casale.

Contrariamente a quello che si potrebbe immaginare, per la maggioranza degli animali il cambiamento di stagione, con il termometro spesso ben al di sotto dello zero, non crea particolari problemi e solo alcuni di loro se ne stanno al coperto, magari in ambienti riscaldati.

Anche gli animali tropicali, infatti, sono in genere abituati a forti sbalzi di temperatura e, sia pure in certi casi con un po' di prudenza e per un tempo limitato, vengono lasciati uscire.

Al calduccio se ne stanno per tutto l'inverno la giraffa (a meno che la giornata non sia particolarmente bella), cui la statura creerebbe particolari problemi di circolazione con il freddo intenso, e gli ippopotami, che trascorrono questi mesi a sguazzare tranquillamente in una vasca riscaldata.

Già, gli ippopotami. Toro, rimasto precocemente vedovo anni fa quando la sua compagna fu soffocata da un bambino di plastica gettato incautamente nelle fauci da un bambino, non è più solo. Da Milano è arrivata Abai (nome a quanto pare molto comune per gli ippopotami, derivante da un fiume somalo in cui questi animali appaiono paciosamente abbondanti) e a primavera si celebreranno le nozze. Già consumate, peraltro, dato che fra i due c'è stato un breve flirt sei anni fa, dal quale è nato un «piccolo» che ora ha ormai raggiunto una rispettabile mole.

Con prudenza si lasciano uscire elefanti, rinoceronti e gli altri erbivori più grandi. «Potrebbero scivolare sul ghiaccio» spiega il vicedirettore dello zoo, Giusto Benedetti — e spezzarsi una gamba: e non è difficile immaginare le difficoltà da affrontare per curarli. Libere di scegliere sono invece le scimmie: se hanno freddo possono rientrare al coperto, altrimenti se ne stanno fuori, a giocare nella neve.

Insomma, il freddo e l'abbondante nevicate non hanno mutato di molto le abitudini dello zoo: i maggiori problemi li hanno gli inservienti che devono spazzare i vialetti

per consentire il passaggio ai visitatori (non molto numerosi, per la verità) e in qualche caso far rientrare le bestie prima dell'ora consueta, in genere coincidente con l'imbrunire.

Per gli animali cambia soltanto il regime alimentare, più ricco di calorie nella stagione invernale. Alcuni di loro poi sono particolarmente soddisfatti della temperatura,

come l'anziana orsa polare, le foche o i pinguini.

La neve ha semmai aggiunto un pizzico di fascino in più a una visita allo zoo (l'orario invernale d'apertura è 8.30-17, prolungato fino alle 17.30 nei giorni festivi): lo si nota subito entrando, alla vista del fenicotteri rosa che sul bianco della neve spiccano come tanti confetti: sarà per il felice parto di Tea? m. sp.

I servizi per chi resta

NEGOZI — A Capodanno aperti fino alle 13 solo fiorai e pasticcerie. Sabato, 2 gennaio, orari regolari. Attenzione quindi: pane e latte vanno comprati oggi anche per domani e sabato per domenica 3.

MEZZI PUBBLICI — Stasera (San Silvestro), come già la vigilia di Natale, alcune corse continueranno il servizio alle 20. Sono esclusi i seguenti mezzi: 1 e 1 sbarr., 2, 3, 5, 9, 10, 16, 35, 36, 37, 38, 41, 50, 51 e 51 sbarr., 57, 58 e 58 sbarr., 59, 60, 61, 63, 65 e 65 sbarr., 66, 67 e 67 sbarr., 72.

A Capodanno il servizio è assicurato (7-12,30 e 14,45 fino a termine corse serali e notturne) su queste linee: 1 sbarr., 2, 3, 5, 9, 10, 16, 35, 36, 37, 38, 41, 50, 51, 57, 58, 59, 60 (da c. Grosseto a v. Berino su linea 52 sbarr.), 61, 63 (da via Bertola a Regio Parco su

linea 8), 65 sbarr., 67 (p. Nuova-Cavoretto), 67 sbarr. (p. Nuova-Borgo Aie), 72, 74 (solo mattino).

DISTRIBUTORI DI BENZINA — Aperti domani il 25% degli impianti (secondo gli orari stabiliti da tempo, quelli del turno B).

AUTORIPARAZIONI — A Capodanno chiuse officine ed elettrauto. Servizio Fiat (9-12,30; 14,30-19): v. Paolini 7 (442.795); (dalle 8 alle 21): inizio autostrade To-Mi e To-Ivrea-Aosta (800.1988). Servizio Lancia (8,30-12,30; 14,30-18,30): v. Canova 2/4 (896.3960). Servizio Alfa Romeo (dalle 8 alle 13): v. Filadelfia 219/2 (363.101).

FARMACIE APERTE — Servizio dalle 9 alle 19,30: v. Po 51; v. Chiesa Salute 45; v. Garibaldi 24/26; v. Fréjus 41; v. Asinari di Bernese 134; c. Regio Parco 36 bis; v. S. Secondo 46; v. Rivalta 50/A; v. Tunisi 99; v. Giolitti 7/C; v. Folgino 69; v. Madonna Cristina 30; v. S. Mauro 179; c. Orbassano 216; c. Maroncelli 28; v. Cibrario 33 bis; c. Giulio Cesare 118; c. Unione Sovietica 417.

Asfalto o platani? Lauriano Po divisa

Piazza Risorgimento a Lauriano sarà asfaltata? Gli amministratori di maggioranza dicono sì, il capogruppo di minoranza dice no. Seduta movimentata quella del consiglio comunale in occasione della discussione riguardante la sistemazione della piazza Risorgimento antistante la chiesa parrocchiale.

Il dibattito si è svolto esclusivamente tra il sindaco Coppa e il consigliere di minoranza Dutto. Il progetto presentato dalla giunta prevede che si stenda un manto d'asfalto per quasi tutta l'estensione della piazza e che sia potenziato l'impianto di illuminazione.

Il preventivo per l'opera si aggirerebbe sui 34 milioni, da finanziare con un mutuo statale, più 7 milioni per l'impianto di illuminazione.

Il Dutto ha espresso il proprio dissenso in quanto il drenaggio del terreno potrebbe soffocare l'esistenza dei platani e delle altre piante che ornano ora la piazza. Ha però proposto di contenere la sistemazione dell'area con una cordatura di perimetrazione e uno strato di ghiaia per tutta l'area.

Quanto all'impianto di illuminazione, Dutto ha suggerito di limitarsi a installare semplicemente alcuni lampioni aventi lo scopo di rompere l'oscurità della piazza. «Piazza Risorgimento» — sostiene Dutto — non è un luogo di passaggio o di sosta di gente, per cui l'impianto previsto illuminerebbe a giorno il nulla.

Il suggerimento pare ora venga preso in considerazione dalla giunta.



I DUE LEONCINI APPENA NATI ALLO ZOO

Condomini, Amministratore e Custodi del Condominio di corso Regina Margherita 98/bis partecipano vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Giuseppe Pilleri

Torino, 30 dicembre 1981.

«Il Signore mi ha provato duramente, ma non mi ha consegnato alla morte» (Salmo 117)

Nella pace di Dio ha concluso la sua vita terrena

Armanda Merlino ved. Galanzino

Lo annunciano con immenso dolore i figli Carla e Domenico, il genero Armando e la suocera Rita, i nipoti Maurizio, Cristina, Armanda e Monica e i parenti tutti.

Genova, 30 dicembre 1981.

E' serenamente spirato coi conforti religiosi

Arnaldo Bonacina

Cav. di Vittorio Veneto

A funerali avvenuti l'annuncio con infinito rimpianto e dolore la sua Placida fedele compagna per oltre 51 anni, la cognata Vittoria con ilale, Maria con Aldo, i carissimi nipoti Carlo Annamaria Grazia e la figlioccia Giuseppina con Gianni e bimbi; Linda, Rita, Tea, Massimo, Niccolò tanto vicini sempre. La santa Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia S. Gioacchino sabato 30 gennaio 1982 ore 18,30.

Torino, 28 dicembre 1981.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Guglielmo Cacioli

Ne danno il triste annuncio la moglie Elvira Gasparini con i figli Alberto con Anna Marco e Paolo, Luciano con Grazia ed Eleonora, la sorella Maria, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 31 ore 14 partendo dall'ospedale Maria Vittoria e alle ore 14,30 nella parrocchia di Pinerolo dove si svolgerà la funzione religiosa. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 30 dicembre 1981.

Nella quiete della sua casa, circondata dall'immenso affetto dei suoi cari, è cristianamente mancata

Angela Solaro nata Barbero

Ne danno il triste annuncio il marito Antonio, la figlia Liliana col marito Mario Frassinio e i figli Gabriella e Pier Paolo, il fratello Domenico Barbero, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 31 ore 15 in Macello.

Macello, 30 dicembre 1981.

Rinaldo Cirillo e famiglia partecipano sentitamente al lutto.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rino Marescotti

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Liria, il figlio Emanuele e Maria Rosa con rispettive famiglie, fratello, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 in Migliorino (Ferrara). La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 31 dicembre 1981.

E' mancata

Vittorio Scisco

Addolorati lo annunciano la mamma, la moglie, il figlio e parenti tutti. Funerali giovedì 31 ore 14 dall'ospedale civile di Genova e alle ore 15,30 al cimitero di Torino Sud. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

Genova, 30 dicembre 1981.

La famiglia Turilli e Consorti partecipano al dolore di Chiara e Marco.

David, Giuliana e nonni sono dolosamente vicini a Chiara e Marco con sentimento di profonda amicizia.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanni Battista Ferrarotti

Cav. di Vittorio Veneto

La moglie Rita, la figlia Maria e il nipote Maurizio ne danno il triste annuncio a parenti e a tutti quanti lo conobbero e lo ammirarono. Funerali oggi ore 14,30 partendo da casa Lombardi, 115 (Casa Serena). La presente è di partecipazione e ringraziamento.

Torino, 31 dicembre 1981.

Cristianamente è mancata

Ernestina Bolle nata Chiaro

La piangono la figlia Alida, la nuora Romana, i nipoti: Ernestina Borgoso con Gabriella; Paolo Bolle con Rita; proprii Massimo e Sara; nipoti, cugini, parenti tutti. La famiglia ringrazia di cuore la dottoressa Patrizia Strada. Per i funerali in Torino telefonare al n. 337.113. La Salma sarà tumulata nel cimitero di Crescentino.

Torino, 30 dicembre 1981.

E' mancata ai suoi cari

Pietro Torti

Lo annunciano la moglie Lorenzina, la figlia Adella con il marito Enzo Blasaca, il piccolo Matteo, sorelle, nipoti e parenti tutti. Un grazie particolare al dott. Cesare Ferrero per l'assistenza di sempre. Un ringraziamento al dott. Lupo e al personale del Reparto 3 A. Funerali oggi venerdì ore 14,30 Ospedale San Luigi.

Torino, 31 dicembre 1981.

La famiglia Blasaca e Di Dio partecipano con affetto al dolore di Adella.

La famiglia Schiraldi si unisce al dolore per la scomparsa del caro PIETRO.

Cristianamente è mancata

Anna Franchino ved. Salomone

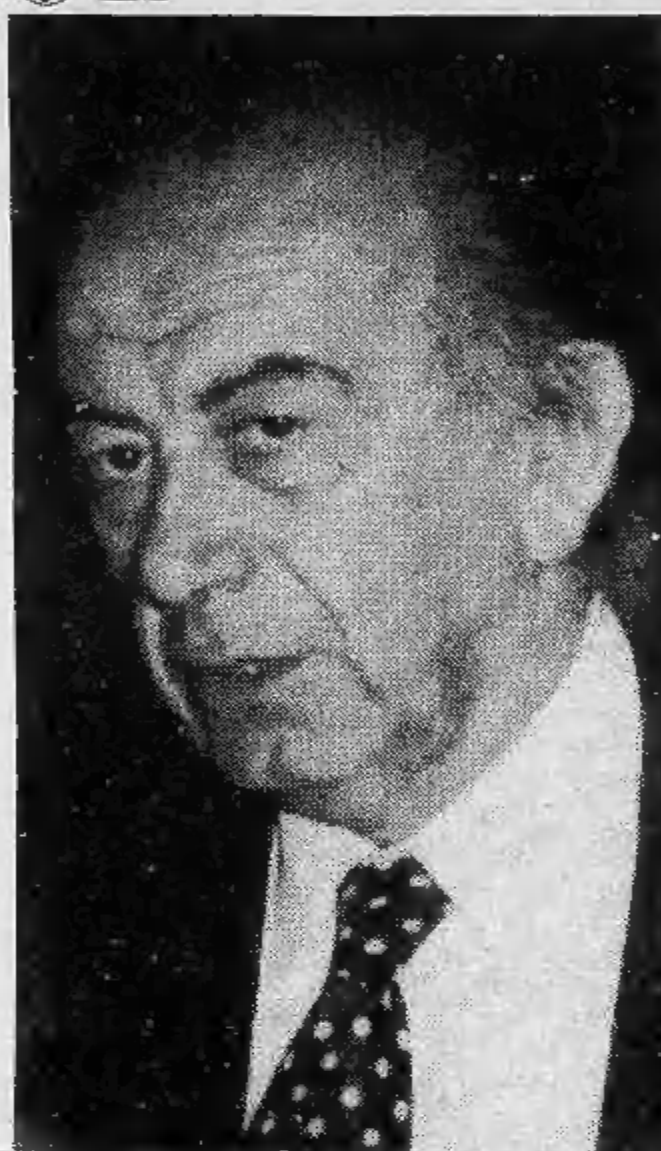
anni 89

Addolorati lo annunciano i figli Giuseppe e Piero con famiglie, cognate, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 strada Nuova Teti 28. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Riccioli, 31 dicembre 1981.

Spadolini, lei resta o «è dimesso»? Rispondono 5 leaders dei partiti che decidono le sorti del governo

CARLO DONAT-CATTIN
dc



Non ci sono i motivi Chi altri? Per cosa?

Senatore Donat-Cattin, si parla di crisi di governo...

Nella Repubblica italiana c'è sempre una crisi in vista. Oggi, obiettivamente, non ne esistono motivi. Quale altro governo? Per quali cose diverse? Al governo si può imputare un eccesso di parole e l'opposto di fatti. Senza un accordo politico-programmatico di medio termine (che sostengo dal settembre dell'80) qualsiasi altro presidente del Consiglio che non avesse la velocità di parola di Spadolini, andrebbe rapidamente fuori campo. Eppure la crisi è probabile. Eppure nel 1982 sarà grigia, in politica come nell'economia.

E' vero che la dc non ha mai digerito un presidente del Consiglio laico?

Spadolini è espressione del più laicista dei partiti. La dc ha ottimi rapporti con Spadolini. La dc ha invece ragione di non digerire chi sostiene che il partito di maggioranza relativa non deve più esprimere presidenti del Consiglio.

Che cosa non funziona nella maggioranza?

1) le minoranze che sospirano le alleanze con il pci; 2) gli esercizi funambolici per trovare l'impossibile accordo con l'opposizione; 3) il prevalere dell'interesse di partito (frequente fra chi è da poco al governo) e del protagonismo personale rispetto al senso della Stato. Sembra talvolta di sentire parlare non uomini di primo piano, ma prime donne.

Appoggierebbe una candidatura di Craxi a capo del governo?

Non ho mai avuto difficoltà a ipotizzare un socialista alla presidenza del Consiglio nel quadro della nuova alleanza democratica che ho promosso al 14° Congresso della dc e che il 15° confermerà. L'alternanza alla presidenza è nella logica della proporzionale e non può escludere nessuno della maggioranza: in primo luogo, come ho già detto, non può escludere il partito più forte della maggioranza.

OSCAR MAMMI
pri



Una crisi sarebbe senza giustificazioni

Onorevole Mammi, si sente dire che Spadolini traballa. Ci sarà la crisi?

E' difficile prevedere il comportamento altrui. Quel che è certo è che il Paese, nell'attuale momento, non ha assolutamente bisogno di una crisi governativa.

Chi minaccia Spadolini?

Se minacce vi sono, mi sembra che provengano più dall'interno della maggioranza che dall'opposizione. Non voglio colpevolizzare nessuno, ma quando si chiedono vertici a ripetizione, quando si affrontano problemi complessi e delicati di natura internazionale con atteggiamenti non adeguati, certamente non si facilita il compito del governo.

Ci sarà il patto di legislatura?

Il patto di legislatura sarebbe già realizzato se si cercasse di evitare crisi di governo a ripetizione senza sufficiente giustificazione. Per auspicare un governo più forte bisognerebbe dimostrare quale maggioranza possa affrontare l'emergenza, tenere uniti i partiti e ottenere un rapporto costruttivo con l'opposizione e le forze sociali meglio di quanto abbia fatto il governo Spadolini. Solo in quel momento sarebbe legittimo aprire una crisi al riparo da ipotesi di elezioni anticipate.

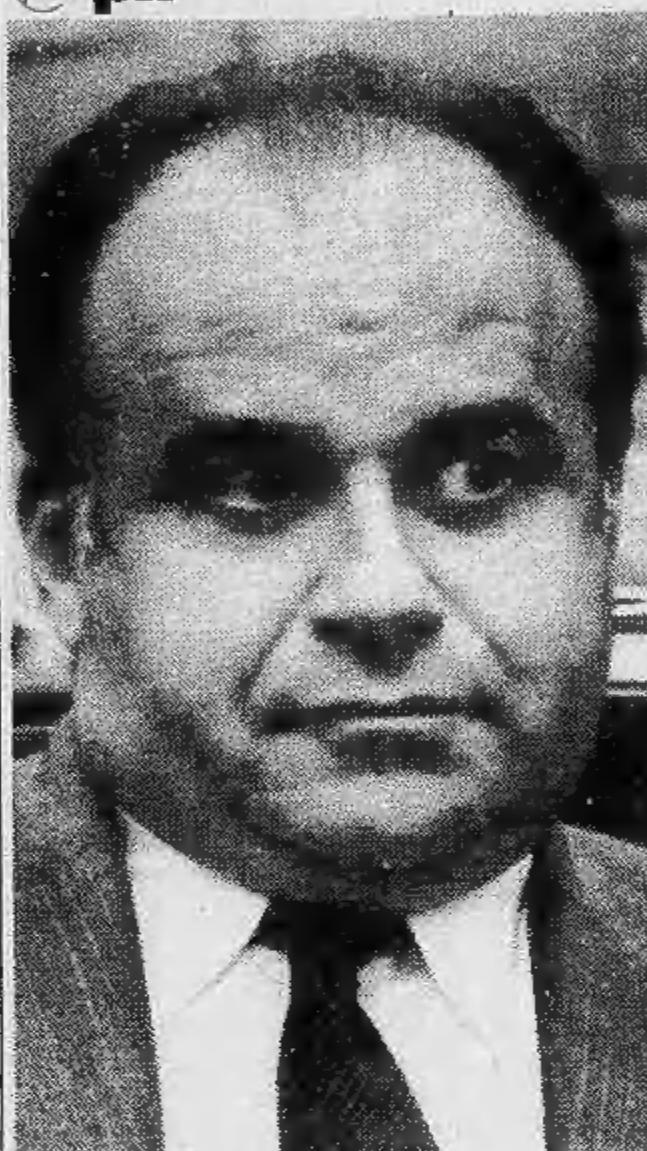
Da alcuni settori della maggioranza si è rimproverato questo governo di aver ceduto alle pressioni del pci sull'aumento dei fondi ai comuni.

Bisognerebbe specificare i fatti. La verità è che a parole tutti desiderano un confronto con l'opposizione. E che cosa significa «confronto», se non recepire quanto l'opposizione ragionevolmente propone?

Si possono colmare le crepe che dividono il governo?

Mi auguro di sì. Non con i vertici, ma con un opportuno confronto in sede parlamentare.

VALERIO ZANONE
pli



Non ci sono difficoltà maggiori che in passato

Onorevole Zanone, chi vuol fare lo sgambetto a Spadolini?

Non il partito liberale che non ha l'abitudine di complottare contro i governi di cui fa parte. Ma è poi proprio vero che Spadolini è tanto insidiato? Nessun governo ha la vita facile e questo non ha trovato finora difficoltà superiori ai precedenti.

In un'intervista a «La Stampa» lei ha sottolineato il rischio di elezioni anticipate...

Il titolo dato da «La Stampa» alla mia intervista dell'altro ieri ha suscitato sdegni e reazioni scandalizzate che mi permettono di considerare piuttosto ipocrite. In realtà, come nella favola danese tutti sanno che il re è nudo (Spadolini è in difficoltà ndr), anche se solo gli incolpevoli si arrischiano a dirlo. Tutti sanno che si vogliono evitare le elezioni anticipate, e il partito liberale è il primo a volerle evitare anche se non le teme. I cinque partiti della maggioranza devono trovare un programma comune per la seconda metà della legislatura.

Ci riusciranno?

La continuità della legislatura si garantisce se se ne stabilizza l'indirizzo politico. E la stabilità dell'indirizzo deve fondarsi su una intesa per il risanamento dello Stato e del suo bilancio. La possibilità di arrivarci si accerterà con l'inizio dell'anno nuovo.

Appoggierebbe una candidatura Craxi alla presidenza del Consiglio?

Il punto in discussione non è questo. Non è obbligatorio dedicare la sera di Capodanno a meditare se deve restare Spadolini, arrivare Craxi, ritornare Forlani. Il punto importante è consolidare la coalizione a cinque, fondarla su un programma di respiro più ampio, incominciare la bonifica dello Stato.

FRANCO NICOLAZZI
psdi



Patto di legislatura? Sì, facciamolo subito

Ministro Nicolazzi, è vero che entro febbraio c'è la crisi di governo?

Tutti parlano di crisi imminente, ma nessuno è in grado di affermare se ci sarà. Indubbiamente una crisi al buio, o comunque una crisi per un altro governo di breve durata, equivarrebbe a peggiorare la situazione del quadro politico e quella economico-sociale del Paese.

Eppure c'è chi rimprovera il psdi di essere uno dei partiti più irrequieti della maggioranza...

Noi siamo irrequieti, e ci teniamo a sottolinearlo, solo perché vogliamo avere la parte di protagonisti che ci compete in questa coalizione. La nostra irrequietezza è dovuta alla richiesta di soluzione dei problemi urgenti. Abbiamo cominciato con le pensioni, ora ci stiamo impegnando sul problema della casa.

Che cosa rimproverate a Spadolini?

Spadolini ha risposto fino ad ora alle attese di un governo di transizione. Personalmente ritengo che abbia profuso molto impegno di fronte a uno stato di necessità che era riconosciuto da tutti.

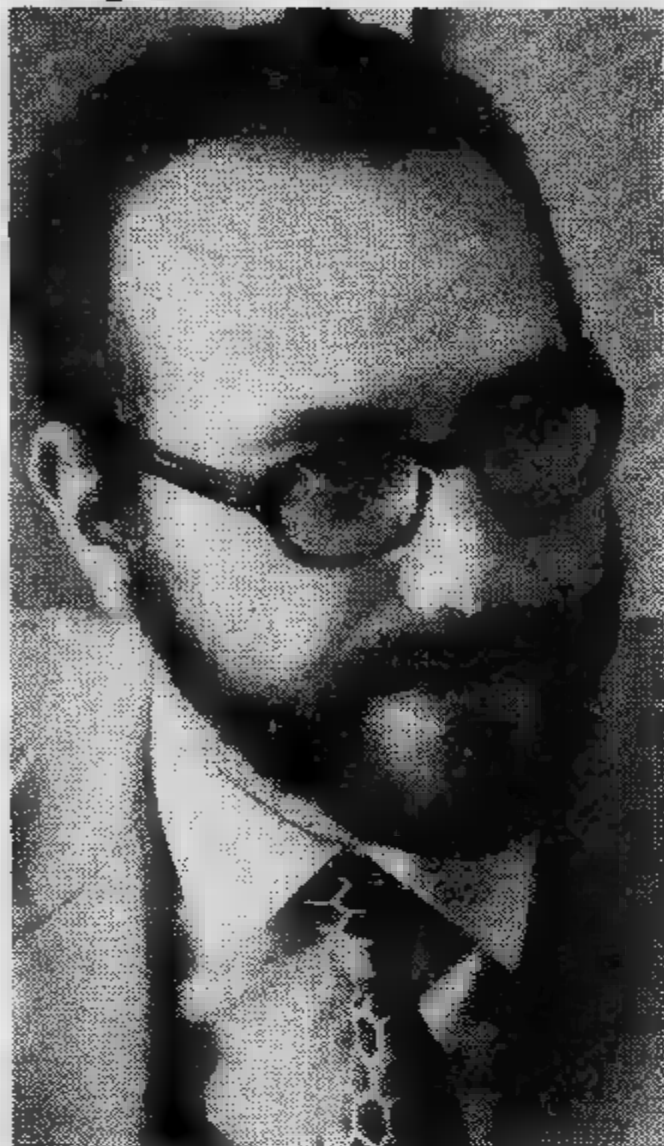
Siete favorevoli al patto di legislatura?

O si arriva a questa soluzione o sarà impossibile pensare a governi di lunga durata. Patto di legislatura significa dare più fiducia all'opinione pubblica, ma anche incoraggiare l'imprenditoria e l'iniziativa privata, perché ci offre finalmente la possibilità di intervenire sull'economia e di programmare con una certa prospettiva. Noi socialdemocratici siamo per il patto di legislatura, ma a una condizione ben precisa: che non sia la scusa per un confronto elettorale in tempi immediati. Facciamolo ora per la continuità di questa legislatura, altrimenti dovremo dar ragione a chi dice che le elezioni sono la via obbligata.

Spadolini appare davanti alle telecamere in gran forma. Il pentapartito da lui presieduto ha l'influenza. Il psdi non gli risparmia critiche, i socialisti mugugnano, in dc non fila tutto liscio. Che cosa succederà nell'82? Lo abbiamo chiesto ai rappresentanti dei 5 partiti di maggioranza: il senatore Donat Cattin (dc), l'on. La Ganga (psi), l'on. Zanone, segretario del pli, il ministro Nicolazzi (psdi), l'on. Mammi (pri).

GIUSEPPE LA GANGA

psi



Dipende dal programma che dobbiamo discutere

Onorevole La Ganga, tutti attribuiscono al psi l'intenzione di far cadere Spadolini. Come c'è il vero?

Il psi non ha intenzione di far cadere Spadolini, come si dice. Noi sottolineiamo come l'accordo che portò alla nascita del governo avesse due obiettivi: lo scioglimento della legge P2 e la bonifica conseguente (atti che sono pressoché conclusi) e il varo della legge finanziaria, che è nella fase finale di approvazione. Conclusi questi due compiti il governo deve discutere con i partiti che lo compongono quali altre azioni intraprendere.

Dove sono i contrasti nel governo?

Non lo so: ancora non si è discusso delle altre questioni da avviare. Noi auspichiamo da tempo che questo governo, in questa legislatura, inizi ad affrontare alcune questioni relative alla cosiddetta riforma istituzionale. Ci auguriamo che ne parli con la dovuta serietà.

Eppure ostacoli fanno traballare Spadolini: il caso Mancini (il candidato socialista), Corte Costituzionale continuamente bocciato nelle votazioni, la polemica sul metanodot, l'Urss...

Non sono questioni tali da far cadere un governo.

di legislatura fra i cinque partiti della maggioranza: quante probabilità esistono perché venga realizzato?

Non si può dire a priori. Il nostro obiettivo è di garantire una governabilità attiva, che i governi realmente. Adesso chiediamo che passi dalla gestione dell'emergenza all'avvio di un programma di risanamento economico che funzioni. E quest'avvio deve presupporre un robusto accordo politico fra i partiti. In questo senso si è parlato di patto di legislatura. Ci dev'essere un accordo sul programma e poi fino alla fine della legislatura lo si porta avanti.

un sondaggio, il vocabolario degli aggettivi infamanti

Le parole d'ordine per offendere i nostri politici

«Nazista» è ritenuta l'ingiuria più grave dal 66 per cento degli italiani - Segue «fascista»; «stalinista» meno offensivo che «reazionario» - I più permissivi sono i radicali

C'è stato un tempo in cui patriota era sinonimo di «massone»; uno in cui persino la befana, essendo buona, era «fascista»; per parlare dei tempi in cui i ministri «sua maestà» provenivano sempre dalle schiere dei «bravi clericali»; e di quelli in cui i veri amici del proletariato non potevano essere «stalinisti».

Oggi le cose vanno un po' diversamente: la befana, forse vergognosa proprio di quei trascorsi imbarazzanti, ha cessato quasi del tutto l'attività, al punto che la festa è stata persino depennata dal calendario; i ministri della Repubblica, anche quando bazzicano confessionali e sacrestie con sospetta assiduità, guai a chiamarli clericali; i massoni, lungi dall'essere indicati alla pubblica ammirazione, hanno il loro da fare a spiegare che loggia sempre è sinonimo di covo; per parlare degli stalinisti, ufficialmente spariti dalla circolazione tanto tra i proletari dell'Est quanto tra i loro colleghi dell'Ovest.

«Tutto scorre», ammoniva già duemila anni fa un filosofo ingiustamente soprannominato «l'oscuro»; così i complimenti di ieri sono diventati gli insulti di oggi, al punto che Manzoni potesse riscrivere ora i «Promessi Sposi»: prenderebbe ben guardia di dipingerli Lucia timida, vergine e timorata d'Iddio, e se Quintino Sella fosse possibile ridisegnare la propria immagine d'uomo politico, ci penserebbe non due ma duecento volte prima di consegnarsi alla storia — quello della lesina.

Prospettiva che tutto cambia, recente sondaggio della Doxa, condotto su un vasto campione di italiani differenziati per età sesso cultura preferenze politiche e dislocazione geografica, ha voluto andare a scoprire quali sono gli insulti politici che per la maggiore nell'Italia d'oggi.

Per insulto politico — tanto per mettere le cose in chiaro — s'intende il semplice impiego politico delle parolacce (pressoché immutabili nei secoli: qualcosa di dissidente socialista on. Bassanini, recentemente ingiuriato — collega con la storica parola di Cambronne), bensì l'offesa perpetrata attraverso l'affibbiazione di un'etichetta ideologica, o para-ideologica, ritenuta infamante.

Quali, dunque, l'epiteto politico che più offende gli italiani?

La Doxa ci rivela che è nazista, ritenuto ingiurioso dal 66 per cento dei nostri; segue ruota fascista, reputato infamante dal 61 per cento dell'Italia stirpe. Fin qui nulla di strano: in uno Stato rinato dalle macerie cui l'aveva ridotto il nazifascismo sarebbe anzi preoccupante che quei due «ismi» incontrassero troppe simpatie.

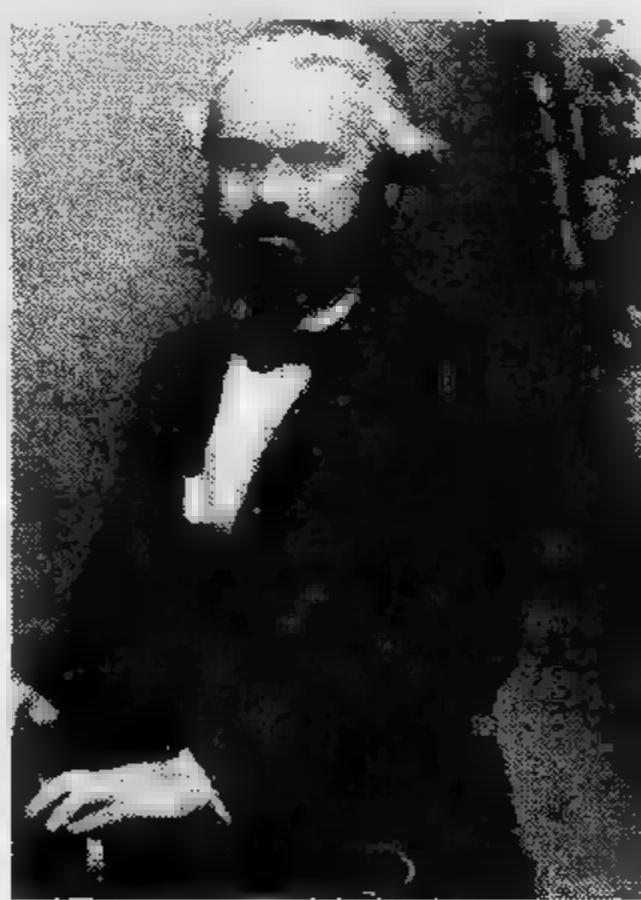
Qualcuno potrebbe invece trovare singolare che stalinista, dal 19 per cento quel baffuto georgiano che quanto a buone maniere non fu da meno — certi suoi biechi contemporanei, offenda gli italiani in misura dimezzata rispetto ai due epiteti precedenti (soltanto 31 su cento lo reputano un insulto) e non si collochi che al quarto posto in classifica, «battuto» anche da reazionario (a quota 36).

Andiamo avanti. Chi, avendo già «sparato» i primi quattro impropri,

reputi necessario insistere nelle invettive, può quindi passare a qualunque, massone, marxista ed anarchico, capaci di far andare in bestia rispettivamente il 30, il 29, il 26 ed il 10 per cento dei connazionali.

Infine, se proprio è necessario il colpo di grazia, resta che tentare con trozkista, clericale, conservatore e niente popò di meno che moderato, ritenute autentiche villanie dal 18, dal 16, dal 12 e dal 10 per cento degli abitanti del Bel Paese. A questo punto l'avversario politico dovrebbe essere «cucinato» e pronto da servire.

Al sondaggio della Doxa ci sarebbe da muovere un appunto: d'aver inserito nel dodecalogo delle ignominie parole complesse come — esempio — trozkista, di cui la maggior parte degli italiani sicuramente non cogliere l'esatto significato, o d'averne «omessi» altre più che mai attuali e comprensibili, brigatista e autonomo. Certo non si poteva sperare nell'inserimento d'epiteti troppo famigliari e bene accreditati come craxiano, fanfaniiano, andreottiano, berlingueriano, ecc.; sarebbe però stato possibile, e più che mai interessante, appurare quanti nostri conterranei del 1981 — anno dell'abolizione della giornata del risparmio — s'offendano gli del parsimonioso o, più brutalmente, nel risparmiatore. Forse sono già parecchi.



CARLO MARX, LONDRA NEL 1856 E TROTSKI (FOTO ALTO) A 1921. MOLTI SONO I NOSTRI

La Doxa comunque riscatta fornendoci preziosi spaccati dell'insulto per singole politiche. Vengono fuori curiosità degne di nota.

Fascista, ad esempio, è un'ingiuria per la maggioranza assoluta delle «basi» — tutti i partiti eccezion fatta per liberali e missini, di cui solo il 27 per cento lo ritengono tale; lo reputano però parolaccia pure il 14 per cento dei comunisti, il 17 dei socialisti, il 28 dei radicali, il 32 dei democristiani, il 33 dei repubblicani ed il 44 socialdemocratici.

Sul fatto che nazista sia un insulto pare invece non ci piova: è infatti concorde la maggioranza di tutte le



aree politiche, anche i missini, che variano dal 10 per cento dei comunisti al 38 dei liberali, passando per il 20 dei radicali ed il 37 dei missini.

Rapporti capovolti con stalinista, dove i radicali e comunisti, rispettivamente con il 10 e il 11 per cento, capeggiano il fronte dei non-offesi. Reazionario invece un'infamia soprattutto per radicali (50 per cento) e socialisti (49), come pure qualunque.

Che il 10 per cento dei socialdemocratici, i democristiani, il 32 dei missini, il 25 dei liberali, il 10 dei repubblicani considerino oltraggioso dare (o prendersi) del marxista, probabilmente non lascia a bocca aperta nessuno; che però la pensino allo stesso modo anche il 16 per cento dei comunisti e addirittura il 24 dei socialisti — perlomeno singolare, tale insomma da confondere un tantino le idee.

Dargli del massone risulta se l'abbiano a male soprattutto i comunisti e i socialisti (ma la massoneria è stata storicamente vicina proprio al socialismo?), mentre radicali, missini e liberali «incassano» meglio.

Trozkista, com'era facile intuire, batte invece il record dell'epiteto ignoto: non sanno infatti dire se sia o no una parolaccia il 50 per cento dei democristiani, il 43 dei repubblicani, il 41 dei comunisti, il 40 dei socialisti, il 35 dei missini, il 31 dei socialdemocratici, il 28 dei liberali, il 27 dei radicali. Comunque, quelli che più lo considerano ingiurioso sono i socialdemocratici (27 per cento), seguiti con un certo distacco da repubblicani, democristiani e socialisti.

Moderato un tempo sinonimo di pacatezza, buon senso, persona che rifugge dalle esasperazioni; oggi è invece una parola da «manovrare» con molta accortezza visto che c'è chi, a sentirselo dire, può montare su tutte le furie: questo manipolo — per la verità piuttosto ridotto — di irriducibili «immoderati» è composto dal 10 per cento dei radicali cui fanno seguito il 5 per cento dei comunisti, il 3 dei socialdemocratici, il 3 dei socialisti e dei democristiani, il 2 per cento dei repubblicani.

Per concludere, volendo fare la statistica nella statistica, si può notare che il partito meno «offendibile» d'Italia è il pli, la maggioranza dei suoi elettori si ritiene oltraggiata da uno solo dei dodici «insulti» considerati dal sondaggio; quello più «permaloso» è invece il partito radicale, che la maggioranza assoluta s'inalbera tanto per nazista che fascista quanto per reazionario e per qualunque. Povero Pannella, non solo tutte le se ne va a letto col cappuccino: pure col broncio.

Luigi Florio

Valanghe, traffico paralizzato albergatori e sciatori in crisi «Adesso abbiamo troppa neve»

Interrotta la strada per l'alta Val Susa - Incidenti in Liguria



COURMAYEUR. DUE DI NEVE RENDONO TRAFFICO (FOTO MILETTO)

AOSTA — Nella notte si è nevicato. In tutte le località turistiche della regione albergatori e sciatori cominciano a brontolare. Vogliono il sole e il bel tempo, perché di neve, oramai, ce n'è fino al collo. «Ulteriori precipitazioni renderebbero ancora più difficile il traffico, tenendo lontani i visitatori», dicono.

Brevi interruzioni si sono registrate lungo la rotabile del Monte Bianco, dove alcuni autocarri sono usciti di strada. Ad Aosta la situazione è

grave per l'inadeguatezza del servizio sgombrare-neve. Nessuna strada di accesso alle valli è bloccata dalle valanghe, ma il pericolo di caduta di grandi masse esiste e è costante.

BARDONECCHIA — Dopo lo sgombero del campeggio «Mari» monti, disposto dal sindaco per il pericolo di valanghe, la situazione resta preoccupante. Nelle ultime ore caduti centimetri di neve. Bardonecchia registra praticamente il tutto esaurito, ma anche qui il buo-

numore degli sciatori, dopo le prime nevicate, si è trasformato in mugugno. Ieri il traffico per l'Alta Val ha subito parecchie interruzioni. Si segnalano tamponamenti.

SAVONA — Il maltempo continua in tutta la Riviera. Alla neve e al gelo è seguita la pioggia che per ore ha battuto la costa provocando incidenti e smottamenti. In città nei centri vicini i vigili del fuoco dovuti intervenire in seguito all'allagamento di scantinati e negozi. Traffico in difficoltà.

Sull'autostrada da Genova a Savona una vettura finita in una scarpata nei pressi di Albissola Marina. Sull'Aurelia tra Savona e Albissola, prima della galleria di Valoria, si è verificato uno smottamento.

Sulla via Aurelia, stanotte si è verificato uno smottamento vicino a Laigueglia. Il traffico procede a rilento. Lavori in corso.

OVADA — Dopo l'abbondante nevicate ora piove. La precipitazione, se è vero, favorisce lo sgombero della neve sulle strade che ora sono completamente sgombrati, sta creando seri problemi ai tetti delle vecchie abitazioni.

DOMODOSSOLA — In Val Vigizzo una slavina è precipitata sulla statale 337 bloccando il traffico. Il Comune di Re è rimasto isolato. Segnala il pericolo di altre valanghe.

CUNEO — Leggero miglioramento del tempo a poche ore dalla notte di S. Silvestro: da ieri non nevica più. La temperatura ha subito un notevole rialzo: più 3 gradi al mattino e al pomeriggio contro i meno 4 di ieri mattina alla stessa ora; il cielo è ancora coperto ma le previsioni assicurano prossime schiarite.

Nei centri di sport invernali l'innevamento è mediamente fra gli 80 e i centimetri; tutti gli impianti, condizioni atmosferiche permettendo, funzionano. Aperti i valichi del Tenda e dei Maddalena.

Temperatura ■ Torino, ore 13 +5

massima (ieri) +2
minima (ieri) -6

In provincia
Aosta +3 +4
Alessandria -1 +3
Asti 0 +4
Cuneo -3 +1
Novara 0 +2
Vercelli -3 +1
Biella -2 +2
Genova +4 +12
Imperia +6 +13
Savona +2 +7

In Italia
Bologna -1 +3
Verona +1 +4
Milano 0 +2
Firenze +8 +16
Bologna 0 +6
Roma +10 +17
Napoli +11 +16
Reggio C. +13 +20
Palermo +15 +19

all'estero
Atene +10 +18
Bruxelles +6 +7
Ginevra 0 +7
Londra +6 +11
Mosca -6 -5
New York +2 +6
Parigi +7 +9

Finisce con l'anno anche il maltempo

Per domani sono previste schiarite

L'inclemenza del tempo continua. Tenendo fede a quanto già annunciato, l'anno si chiude sotto bufere di vento, neve e di pioggia.

Dopo una schiarita, durata il breve spazio di un mattino, da ieri il cielo è tornato a coprirsi e sono riprese le precipitazioni su tutto il Nord. Sulla pianura padana, però, il rialzo della temperatura ha trasformato la neve in pioggia. Una nuova pesante ondata di maltempo già da questa notte investirà le regioni nord-occidentali ed è già in marcia su tutta la fascia di frontiera con la Francia; forse resteranno escluse in un primo momento soltanto le estreme regioni meridionali, investite da forti venti sciroccali: queste, il maltempo arriverà tra stasera e la giornata di domani.

Almeno per buona parte la giornata proseguirà a nevicare abbondantemente tutto l'arco alpino, sull'Appennino ligure e su quello toscano-emiliano rendendo critica la situazione già difficile in molte località di montagna, che rischiano l'isolamento. La neve potrà riapparire sulle zone pianeggianti del Piemonte e della Lombardia. La profonda ed energica depressione che si associa alla perturbazione provocherà forti venti sciroccali che si abatteranno insieme a piogge torrenziali sulla Liguria e sulla Toscana, con rischio di qualche nubifragio. Un quadro fosco, tenebroso, come vedete; ma anche questo passerà e sarà l'ultimo della serie.

Per domani, primo dell'anno, il peggio sarà passato, almeno sulle regioni di nostro diretto interesse. Dopo brevi schiarite torneranno gli annuvolamenti, ma parziali e di breve durata; lasceranno cadere qualche fiocco di neve in montagna e, con minore probabilità, qualche spruzzo di pioggia sulla Liguria, poi tornerà il sereno e con esso le nebbie.

La temperatura diminuirà di alcuni gradi e le minime si riporteranno sotto lo zero. Buona la mattina della domenica ma la giornata sarà nuvolosa in un nuovo peggioramento; all'aumento di nuvolosità seguiranno immediatamente le precipitazioni sulle Alpi, miste a pioggia in Piemonte, Val d'Aosta e Lombardia. Piogge dalla tarda mattinata anche in Liguria. Questoennesimo peggioramento avrà le caratteristiche dei precedenti; possiamo dire che con questa si apre una fase meteorologica, la cui peculiarità la descriveremo lunedì prossimo.

Carlo Rodi

Sigarette più care (100 lire) escluse «nazionali» e «super»

Le marche economiche rincarate di 50 lire - L'aumento da oggi

ROMA — Da oggi le sigarette, nazionali ed estere, sono rincarate di cento lire. Fanno eccezione le «Nazionali» e le «Super» che non subiranno alcun aumento e le marche più economiche per le quali il rincaro è solo di 50 lire. Pubblichiamo i prezzi delle marche più richieste:

Prodotti nazionali:
Sigarette: Champagne filter lire 1.200; MS International 1.200; International blu 1.200; Serraglio 600; Zenit (ast. e cart.) 1.200; Edelweiss filtro 550; President 1.100; Lido extra 950; Linda (ast. e cart.) 950; Stop K.S. 950; Stop K.S. filtro (ast. e cart.) 950; Colombo K.S. filtro 900; Gala (da 20 e da 10) 900; Lido 900 (da 20 e da 10) 900; blu (ast. e cart.)

Prodotti esteri di provenienza C.E.E.
Sigarette: Marlboro filter (ast. e cart.) lire 1.400; Kent filter (ast. e cart.) 1.400; Lark filter 1.400; L.M. filters 1.400; Mercedes filter 1.400; ti filter (ast. e cart.) 1.400; Roy K.S. 1.400; Johnny filter 1.100; Diana K.S. filter 1.000; Diana special 1.000.

Prodotti esteri di provenienza C.E.E.
Sigarette: Marlboro filter (ast. e cart.) lire 1.400; Kent filter (ast. e cart.) 1.400; Lark filter 1.400; L.M. filters 1.400; Mercedes filter 1.400; ti filter (ast. e cart.) 1.400; Roy K.S. 1.400; Johnny filter 1.100; Diana K.S. filter 1.000; Diana special 1.000.

900; Pack K.S. filtro 800; Super filtro 800; Titano L.S. filtro 800; Esportazione 650; Esportazione filtro 650; nazionali filtro 650; 650; N 600; Sax 600; filtro 550; 500; Calipso 500.

Trinciati per pipa: Personal pipe lire 2.500 la busta; comune il pacchetto: forte 600 il pacchetto.

Marche estere fabbricate su licenza:
Sigarette: Marlboro filter (ast. e cart.) lire 1.400; Kent filter (ast. e cart.) 1.400; Lark filter 1.400; L.M. filters 1.400; Mercedes filter 1.400; ti filter (ast. e cart.) 1.400; Roy K.S. 1.400; Johnny filter 1.100; Diana K.S. filter 1.000; Diana special 1.000.

Prodotti esteri di provenienza C.E.E.
Sigarette: Marlboro filter (ast. e cart.) lire 1.400; Kent filter (ast. e cart.) 1.400; Lark filter 1.400; L.M. filters 1.400; Mercedes filter 1.400; ti filter (ast. e cart.) 1.400; Roy K.S. 1.400; Johnny filter 1.100; Diana K.S. filter 1.000; Diana special 1.000.

1.500; Kent de luxe 1.500; Marlboro filter (da ast. e cart. da 10) 1.500; Marlboro lights 1.500; Merit filter 1.500; Sorte 100 1.500; More 120's filter (ast. e cart.) 1.500; Pall Mall K.S. 1.500; Winston filter K.S. (ast. e cart.) 1.500; Astor filter 1.400; Benson e Hedges special filter 1.400; Camel 1.400; Camel filter (ast. e cart.) 1.400; Cesterfield K.S. 1.400; Ernte filter (ast. e cart.) 1.400; Kent Golden lights K.S.F. 1.400; Kent King size (ast. e cart.) 1.400; Kim 1.400; L filters 1.400; Lachy Strike 1.400; Mercedes 100 specially mild filter 1.400; Warden Ambassador extra mild filter (ast. e cart.) 1.400; Muratti Ambassador filter (ast. e cart.) 1.400; Ariston filter 1.400; Peter Stuyvesant K.S. filter (ast. e cart.) 1.400.

Sigarette: Marlboro filter 12.000; Vasco de Gama 3.750; Kiel extra 17.500; Cherryllos 12.500; Nicole 12.500; hoxus 4.500; Indio Nips Sumatra 2.200; chschmidt especiales 2.800; Rusticatos 2.600; puros 12.000; Dannemann Sumatra menor 2.400; handelsgold Continental 1.000.

Sigarette: Brasil Pierrot Lonja 2.500; Dannemann 2.500; Clubmaster Brasil N. 2.200; Clubmaster Sumatra N. 141 3.200; Sumatra Dannemann menor speciale 3.200; especialis Brasil.

Metri di neve

COURMAYEUR — metri di neve in dai 4 ai 5 metri sulle piste.

CERVINIA — Due metri in paese, metri sulle piste.

SESTIERE — Un metro e mezzo in paese, dai 1 ai 2 metri sulle piste.

Un metro e mezzo in paese, dai 2 ai 3 metri sulle piste.

Un metro in paese, un mezzo sulle piste.

Tornerà in Urss il ragazzo che vuole stare negli States

I giudici Usa hanno accolto le richieste dei genitori

CHICAGO — La corte d'appello dello Stato dell'Illinois ha respinto una sentenza emessa da un tribunale dello Stato il quale aveva affidato un ragazzo sovietico di 14 anni, Walter Polovchak, in custodia alle autorità americane dopo che questi si era rifiutato di tornare in Unione Sovietica con i suoi genitori.

Proibito il regalo in pelle «protetta»

WASHINGTON — Rodeo Drive, la celebre strada di Beverly Hills a Los Angeles costellava dai più costosi gioielli diversi dai consuetti divi e miliardari. Si è trattato infatti di agenti statali e giudiziari che hanno sequestrato intere partite di lussuosi prodotti confezionati con pelli di animali in pericolo di estinzione, bandite dal commercio.

Gli agenti hanno confiscato centinaia di articoli in pelle (in particolare di coccodrillo e pitone), dalle borsette alle scarpe, dalle cinture agli accessori di vario genere. Considerati i prezzi (fino a tre milioni e mezzo di lire per una borsetta), il sequestro è risultato uno dei più ingenti mai eseguiti in California in applicazione delle leggi contro il commercio di pelli proibite. Non è escluso che segua anche un'azione penale.

I genitori del ragazzo, che emigrati negli Stati Uniti nel gennaio 1980, avevano deciso di ritornare in Unione Sovietica l'estate successiva. Ma Walter insieme a sua sorella Nathalie, di 18 anni, si era rifugiato presso dei cugini che abitano a Chicago e aveva chiesto di rimanere con loro negli Stati Uniti.

I genitori dei due giovani avevano vigorosamente protestato per dei rappresentanti diplomatici sovietici negli Stati Uniti. Inoltre, l'Unione americana delle libertà civili (Aclu), un'organizzazione liberale, aveva intrapreso un'azione giudiziaria a loro nome perché venissero loro restituiti i figli.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Editrice STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco
Consiglieri Vittorio Chiusano
Luca Cordero Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (pres.)
Giovanni Peradotto
Stampa grafica: Ed. La Stampa
S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino
© 1981 Ed. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 308
DELL' 11-3-1981

CONSENSI (E RISERVE) SUL DOCUMENTO PCI CHE «CRITICA» L'URSS

Piccoli definisce il giudizio delle Botteghe Oscure sul caso polacco «il punto più avanzato della revisione comunista»

ROMA — Da Piazza del Gesù la reazione al documento comunista sui fatti ■ Polonia è positiva. ■ Popolo, in edicola questa mattina, il segretario della democrazia cristiana prende atto che «la risoluzione comunista sui fatti ■ polacchi sembra segnare ■ rottura del sonno dogmatico del comunismo italiano e il suo ripudio ■ modello ideocratico ■ potere di stampo leninista». Altrettanto positivamente valutato è ■ riconoscimento ■ Berlinguer del

Il Cremlino nasconde i dubbi di Berlinguer sul blitz in Polonia

La «Pravda» cita solo gli elogi alla «legge marziale» di Jaruzelski in Polonia - Silenzio totale sul documento pci

MOSCA — La Pravda ha cercato oggi ■ dare ai propri lettori l'impressione che il mondo intero appoggi la repressione in Polonia ■ che, in particolare, i partiti comunisti occidentali siano compatti nel condividere la linea ■ governo di Varsavia e di quello di Mosca. Non una parola è stata fatta circa la severa condanna pronunciata in proposito ■ partito comunista italiano.

Il tentativo dell'organo ufficiale del pcus si è sviluppato lungo due direttrici: ■ una parte con un'ampia rassegna delle positive reazioni che la proclamazione della legge marziale ha suscitato in molti partiti comunisti occidentali e, dall'altra, dando ampio spazio alle presunte «aspre critiche» che le sanzioni decise ■ presidente Ronald Reagan contro ■ Polonia e l'Urss avrebbero suscitato negli ■ Stati Uniti e in Europa occidentale.

La Pravda ■ citato ben ■ dichiarazioni di altrettanti partiti comunisti stranieri — ■ quello francese a quello peruviano, da quello austriaco ■ quello dello Yemen — tutte favorevoli alle drastiche misure del governo ■ Wojciech Jaruzelski ■ ha concluso che l'atteggiamento delle autorità di Varsavia ha suscitato «comprensione ■ soddisfazione da parte dei partiti marxisti-leninisti e ■ movimenti rivoluzionari di tutti i continenti». Tra i partiti citati ■ quello italiano.

In una separata corrispondenza ■ Washington, il giornale sovietico ha sostenuto che «la maggior parte degli uomini d'affari americani sono contro le sanzioni di Reagan». ■ ■ ■ **sottolineato che la politica del presidente degli Stati Uniti, non ottiene l'appoggio dei Paesi alleati.**

«I Paesi dell'Europa occidentale — ha aggiunto la Fravda — sono contrari per motivi politici ■ economici ad adottare qualsiasi tipo di misure contro l'Urss. Persino il Vaticano si è espresso contro la posizione degli Stati Uniti.

Marco Tosatti

Cercano il generale



■ CONTINGENTE DI POLIZIA NAZIONALE LA VALPOLICELLA

Caso Dozier: 4 fermi a Padova La Nato sapeva dei piani br?

Un documento del ministero degli Interni era stato diffuso prima del caso Dozier: «Stanno per rapire ufficiali Usa»

PADOVA — I rastrellamenti e le perquisizioni effettuati in tutto il Veneto dopo il sequestro del generale Dozier hanno portato ieri al fermo di quattro giovani. Sono sospettati di partecipazione alle Brigate ■ ■ ■ di ricettazione. Per uno di loro (secondo indiscrezioni si tratterebbe di Paolo Zabeo, 27 anni, di Rovereto), il giudice ha convalidato ■ ■ ■ fermo dopo un primo interrogatorio.

Questo giovane sarebbe stato intercettato a ■ posto di blocco nei pressi di Battaglia Terme. Sulla sua vettura pare che siano stati rinvenuti documenti che potrebbero ■■ attinenza ■■ le Brigate rosse. Gli inquirenti avrebbero anche trovato materiale usato per la fabbricazione di documenti falsi.

Dopo questa intercettazione al posto ■ blocco, i carabinieri hanno fermato tre gio- ■ ■ Padova. Gli inquirenti

non hanno voluto comunicare i loro nomi, né dire se il provvedimento ha qualche attinenza con la vicenda di Paolo Zabeo. ■ tratterebbe comunque di tre persone militanti nell'area dell'Autonomia operaia padovana.

La conferma di quest'ultimo particolare è venuta ieri sera dal «Centro di comunicazione comunista» Veneto, una organizzazione di estrema sinistra la quale ha diffuso un documento in cui si definisce l'operazione dei carabinieri «un ennesimo atto provocatorio nei confronti del movimento comunista e tenuto al fine di tranquillizzare l'opinione pubblica». Il documento fa anche riferimento ai fatti fermati, Gianni Tonello, di Padova, conosciuto — è detto — per le lotte combattute a fianco dei proletari e dei disoccupati.

Oltre ai quattro fermi, la novità ■ maggiore rilievo del-

la giornata ■ ■ ■ notizia che compare sull'ultimo numero dell'*Europeo*. Secondo il settimanale il ministero degli Interni avrebbe inviato ■ 5 dicembre (12 giorni prima ■ ■ ■ sequestro Dozier) ■ ■ ■ informativa riservata. ■ tutti i questori d'Italia. Il documento del ministero informava che le Brigate rosse «si apprestavano a sequestrare alti ufficiali della Nato». E' la conferma di una voce che si era già diffusa nei primi giorni dopo il rapimento.

I responsabili ■■ dicastero non hanno voluto commentare ■■ in alcun modo questa notizia, ■■ secondo l'Usi, cioè il comando dei carabinieri incaricato della sicurezza interna delle sedi dell'Alleanza Atlantica, i militari americani sarebbero stati messi ■■ più riprese sull'avviso del pericolo che incombeva su ■■ loro.

Non risulta però che siano stati adottati particolari sistemi di sicurezza.

Non c'è più speranza di salvare i naufraghi

LA CORUNA — Per tutta la notte ■ navi hanno scandagliato le acque del golfo di Gascogna alla ricerca del ■ naufraghi italiani del mercantile «Marina di Equa», affondato in seguito ■ una tempesta. Nessuna scialuppa — dopo quelle trovate l'altro ieri, ma vuote — ■ stata avvistata ■ le probabilità ■ salvare i dispersi sono praticamente inesistenti.

«Solo ■■■ miracolo può averli fatti sopravvivere», ha detto ■■■ portavoce della guardia-costa spagnola. «I soccorsi si svolgono in condizioni proibitive. Se anche i naufraghi fossero riusciti ■■■ mettersi in salvo durante l'affondamento della nave, ben difficilmente avrebbero potuto affrontar su ■■■ canotto o ■■■ scialuppa di salvataggio questa violentissima burrasca».

Un barlume di speranza si era avuto ieri quando il pilota di un aereo francese aveva vi-

Pannella chiede la tessera del psi

ROMA — Ieri sera, finalmente, Marco Pannella è riuscito a presentare la sua domanda d'iscrizione al partito socialista. La decisione del segretario radicale, annunciata una settimana fa, si è infatti sinora scontrata contro gli orari: la porta della sezione socialista del quartiere dove abita era sempre chiusa.

alle 19,30 di ieri, ■ via di Pietra, Marco Pannella ■ stato accolto da Ettore Carrotoni, segretario della sezione Centro del psi -Pietro Nenni-. Alla domanda di rito, perché chiedesse l'iscrizione, ha risposto: «Io sono socialista».

Sarà accolta la domanda di Pannella? Il segretario della sezione socialista gli ha risposto che lo statuto, ■ questi casi, affida ■ decisione al comitato direttivo della federazione.

Un riscatto da capogiro per il padre di Iglesias?

MADRID — Hanno rapito Julio Iglesias. Quando la notizia ■ giunta, ieri sera, nei giornali è successo il flimmon- ■ e tutti i cronisti ■ spetta- coli ■ stati messi sotto pressione. Poi da Miami, dove il popolare cantante risiede abitualmente, ■ parziale smentita, dalla sua stessa voce: il «pirata e signore» stava bene e si muoveva liberamen- ■ nell'enorme, lussuosa villa della Florida insieme ai figli che lo ■ raggiunto per trascorrere le feste natalizie.

Ma un rapito in famiglia c'era: il padre del cantante, omonimo, il dottor Julio Iglesias Puga, noto ginecologo madrileni. Lo ha confermato in tarda serata la radio nazionale spagnola che, per telefono, ha chiesto ulteriori informazioni al figlio, brillantemente passato dal calcio alle canzonette strappalacrime. L'idolo delle folle di



CONTANTE

mondo ha detto di essere stato informato della situazione dall'avvocato del padre ed ha aggiunto che aveva ordine ■ non aprire bocca e per altre informazioni ■ rivolgersi alle autorità di pubblica sicurezza in Spagna.

Il dottor Iglesias era tornato a Madrid, da Miami, sabato scorso e ieri non si è presentato alla clinica ostetrica dove lavora. Al posto suo, in serata, è giunta la polizia per una pri-

ma inchiesta. Sembra che lunedì sera un gruppo di individui, travestiti da troupe televisiva che voleva filmare un servizio per l'estero, sia entrata nella casa Iglesias a Madrid impadronendosi del medico e poi dileguandosi senza lasciare traccia alcuna.

E' già stato richiesto un riscatto? Il manager del cantante. Alfredo Fraile, ha risposto che «finora ■■■ abbiamo notizie; e comunque non possiamo dire niente ufficialmente». Anche ■■■ i rapitori ■■■ si sono fatti ancora vivi, certamente, quando lo faranno ■■■ avanzeranno richieste da capogiro.

La polizia li avrebbe identificati: sono un gruppo di criminali latino-americani residenti in Spagna. Da Madrid sono già stati diramati alcuni identikit a tutte le caserme e ai posti di frontiera. Uno dei rapitori ha 35 anni e parla con forte accento americano.

WALESA TORINESE? NOVELLI: «CI STO» CUNEO: «GIÀ FATTO»

Stampa Sera ha ospitato ieri la «lettera aperta» del professor Quaglieni (direttore Centro Pannunzio) al sindaco di Torino per proporre la cittadinanza onoraria a Lech Walesa. Gatti della dc, Presti del psi, Magliano del psdi e Dondona del pli hanno immediatamente comunicato la loro adesione. Oggi pubblichiamo la dichiarazione del sindaco di Torino, Diego Novelli.

«In queste settimane, fronte agli avvenimenti polacchi, nella mia responsabilità di co-presidente della Federazione mondiale Città-Unite (attraverso la sede di Parigi) ho assunto iniziative politiche di spirito più volte enunciate dal Consiglio comunale della Città. Ancora lunedì ho personalmente scritto agli amici amministratori di Cracovia, città la quale collabora nel Progetto Torino Internazionale, non solo per avere notizie ma per chiedere loro un incontro».

«Nella seduta straordinaria del Consiglio Comunale del dicembre scorso è stato approvato all'unanimità un ordine giorno sulla pace e la distensione invitante le grandi potenze ad «aprirsi» per sfidarsi nella lotta alla guerra nel mondo, documento che presento con il sindaco di Madrid, Enrique Tierno Galvan, al X Congresso Mondiale della FmVJ a Casablanca, fatto proprio dai rappresentanti di oltre tremila città di 90 Stati dei cinque continenti».

«In questi anni non siamo mai stati «fron-» ciò che «mondo, all'Est come all'Ovest. Torino è la città di Gramsci, due combattenti libertà, che difenderla hanno sacrificato la loro vita. Ecco perché la Giunta ed il Consiglio Comunale di Torino hanno chiaramente, equivoci, dichiarato la loro posizione sui drammatici fatti polacchi».

«Se bastasse dare la cittadinanza onoraria a Lech Walesa».

per risolvere i problemi di quel Paese ne proporrei non ma dieci cittadinanze: purtroppo la soluzione è così semplicistica».

«Per quanto mi riguarda personalmente non posso che accogliere tale proposta e farò interprete alla prima conferenza del Capigruppo consiliari. Comunque la decisione ultima spetta al Consiglio Comunale».

Caro direttore, leggo «lettera aperta» di «Stampa Sera» sulla proposta di «cittadinanza onoraria» a Lech Walesa.

E' una iniziativa e sicuro che la «Stampa Sera» di Torino porterà ad un «incontro» in «Cuneo».

«Nulla togliere» «prenderanno» il «Consiglio Comunale» di Cuneo, «in» «proposta di alcuni consiglieri, «deciso di dare la cittadinanza onoraria» a Lech Walesa. «Né spirito» quanto «l'anno» per Sacharov, «come abbiamo letto per il generale Sereni, «Fron-

te Elargi dell'Uruguay, Cuneo si pone «volta» come punto di riferimento per quanti, in qualunque «mondo, «per la «per i diritti civili. Il Consiglio ha «in «legittimo, perché come Consiglio straordinario, non poteva prendere deliberazioni) «la proposta di «questa città onoraria a Lech Walesa».

«La giunta» «riunita» «pre» «quindi, «la «porteremo al prossimo Consiglio, «il sindaco di Cuneo.

L'iniziativa di «Stampa Sera» non «avete migliore» «SINDACO DI CUNEO».

E ora Jaruzelski abolirà il poup?

Partito troppo screditato

VIENNA — Il leader polacco Wojciech Jaruzelski ha costituito tre gruppi di studio che dovrebbero redigere programmi di riforma economica, politica e sociale. Lo riferiscono notizie attribuite ad alcune fonti di Varsavia giunte in Occidente. Il leader polacco, che ha appena varato la sua riforma governativa, secondo queste notizie uno di questi gruppi ha proposto che lo screditato partito operaio unificato polacco, l'ufficio del partito comunista, venga sciolto e sostituito con un nuovo partito che dovrebbe cercare di avere una base più ampia includendo tendenze influenzate dalla Chiesa cattolica e sindacato.

A quanto sostengono queste

fonti, il generale Jaruzelski (che come noto è ministro della Difesa, primo ministro, segretario del partito e presidente del consiglio militare di sicurezza nazionale) avrebbe messo a capo di ciascuno dei tre gruppi di studio un importante esponente del partito, ciascuno in rappresentanza di una diversa tendenza politica. Un esponente governativo che ha richiesto di non essere nominato ha detto che Jaruzelski dovrebbe rendere noto all'inizio di gennaio un programma che «equivarrebbe» un «modello» vita economica, politica e sociale in Polonia. Un'altra fonte ha detto che il governo spera di metter fine alla legge marziale nel mese di gennaio.

Polonia: Schmidt non condanna l'Urss L'Europa aspetta, non seguirà Reagan

Nella lettera di Spadolini a Washington, non si parla di sanzioni

BONN — Il «pacchetto» di sanzioni decise dal presidente americano Reagan contro l'Unione Sovietica, accusata di «la mandante del colpo di forza» del generale Jaruzelski in Polonia, «diviso gli alleati europei. «Appena un giorno dall'annuncio della Casa Bianca e del Dipartimento di Stato, «portavoce della Cancelleria, Bonn, Kurt Becker, «ufficialmente dichiarato ieri che «noi non condividiamo l'opinione secondo la quale l'Unione Sovietica debba venire considerata istigatrice della legge marziale in Polonia».

Le diffinità vedute all'interno della Cee sulla questione polacca saranno affrontate, «difficilmente risolte, in due importanti riunioni, ambedue in programma

per gennaio. Lunedì «riuniscono infatti i ministri degli Esteri della Comunità, e, qualche giorno più tardi, i ministri degli Esteri della Nato. Due convegni avvenuti martedì (i direttori generali degli affari politici dei Dieci riuniti a Londra «gli ambasciatori del Nato «Bruxelles) hanno confermato queste tendenze «centrifughe» intorno al problema.

Non «conoscono nella sostanza i punti di unione e quelli di divisione. Si «per adesso che i Paesi più vicini alla posizione americana dovrebbero essere francesi, britannici e italiani. Ma vediamo più «dettaglio.

Il governo Spadolini «orientato ad adeguarsi alle iniziative che saranno prossimamente adottate «Cee.

Attesa anche sul problema guidato da Siberia-Europa. «Lettera inviata al presidente del Consiglio «Reagan, «è accolta esplicitamente la richiesta «linea «sul problema polacco.

Bonn, chiara presa di posizione «distanza dalle sanzioni Usa. Si sottolinea che la decisione «Washington è unilaterale, ed è «annunciata «qualche ora prima.

Parigi, nessun commento ufficiale sull'azione americana. Si sa già tuttavia che il governo Mauroy non intende seguire gli Usa sulla loro strada. Fonti vicine al Premier Mauroy hanno riferito che il governo francese non «opporrà» alle sanzioni. Il governo di Parigi ha già preso provvedimenti perché le imprese

francesi non approfittino degli spazi commerciali lasciati vuoti dall'embargo di Reagan all'Urss.

A Londra, lord Carrington, ministro degli Esteri inglese, ha commentato favorevolmente l'embargo Usa: «Le sanzioni americane mirano a ristabilire le premesse per una riconciliazione in Polonia. I russi non devono intervenire «inasprire «repressione». Carrington «poi detto che gli europei non devono minare i tentativi «preside Reagan.

Ieri, proprio mentre il portavoce federale annunciava la presa di posizione tedesca, il vice-primo ministro polacco Rakowski iniziava i colloqui con il ministro degli Esteri Genscher. L'incontro «dato risultati immediati.

Il Papa preoccupato per gli arrestati

CITTA' DEL VATICANO — Il Pontefice lamenta la rottura del dialogo in Polonia. Ma crede che «ancora possibile costruire sulle rovine della speranza. Ieri, nuovo, accorato «intervento di Wojtyla sulla sua Polonia. «La Chiesa «ha affermato «ha «con dolore la rottura «dialogo che «allaccia con «fatica e l'ingresso sulla strada «violenza, qual «d'assedio.

«Una particolare inquietudine — ha poi — «suscita la sorte degli arrestati e dei condannati al forzato internamento. Ovunque nel mondo, in qualsiasi Stato «sistema, «luogo «simile fatto, dovrebbe suscitare la giusta reazione, dettata dalla sollecitudine per l'uomo e per «rispetto dei suoi fondamentali diritti. E «Chiesa ne darebbe espressione».

La proposta di Pier Franco Quaglieni di conferire a Walesa la cittadinanza onoraria di Torino interpretata «il bisogno — sempre più diffuso — di «fare qualche cosa» per testimoniare, in modo aperto e preciso, «solidarietà nei confronti «processo di democratizzazione effettiva della Polonia, inceppato dalla svolta di domenica 13 dicembre. Torino ha ospitato «mostra «dissenso» nei Paesi «euro-» e, recentemente, è «ta sede d'importanti convegni sulla storia del socialismo. Ma c'è «più. In Torino — non «sono uscite «questi ultimi «prime «scientifiche «classici del pensiero socialista e comunista. Come fu in Piemonte, che, sin dall'Ottocento, l'economista Broccardo promosse la traduzione e la diffusione delle opere di Marx, Engels e «esponenti «socialismo. Dunque, Torino non può «sospetta né «nei confronti dei travagli storici della democrazia europea, né «lizzazioni d'occasione.

«La proposta di Quaglieni raggiunge piena «il «è però bene «il gesto «lui

Diventi occasione per tutto il Piemonte

di Aldo A.



Lech Walesa suggerito — la «cittadinanza di Torino — venga emulato in alcun modo, né con «logorileco ritardo «parte dell'amministrazione civica torinese, «con dispute consiliari «del rispetto «al «caso Polonia» né, infine, con l'imitazione «atto continuo della concessione «citt-

«(o, peggio, «la frettolosa intitolazione «vie, piazze e simili, come in troppe «accaduto) «parte «altri centri, paesi, villaggi balpini. Diversamente anche «e complessa «questione polacca» di «un «di moda, passeggero, strappala-crime oggi è dimenticato domani, com'è accaduto per il Cile «per troppe altre recenti «crazia.

Il Piemonte «grande «Potrebbe quindi raccogliersi unitariamente «Consiglio comunale «Torino, allargando il significato «gesto e «testimonianza dell'intera regione, presenta — nelle forme rituali «presidenti «principali amministrazioni, «gonfaloni, delle «città-marina» — «di Torino. «un modo per ricordare — non solo «no, ma «i grandi problemi del nostro tempo (quelli economici e, ancor più, quelli «stabilità politica) «si risolvono in una città sola, per quanto grande «importante, ma «convergente «forze, territoriali «

**RISPARMIO
CASA**

Società di servizi immobiliari

10122 Torino via del Carmine 22 Tel. (011) 549916 - 513078

IL TEMPO



A CURA DI CARLO RODI

«Afrodite», la dea greca della bellezza e dell'amore, poteva certo immaginare che un giorno il suo nome sarebbe tornato agli onori della cronaca: certo per rinnovare l'antico mito della bellezza, per dare, con un pizzico di malizia, il suo nome ad un sofisticato metodo di previsioni meteorologiche. Il nome infatti si combina unendo le iniziali di una sigla inglese, cui si aggiunge l'acronimo di una previsione automatizzata raffinata per decisioni e valutazioni tecniche.

Il metodo «Afrodite» in realtà un processo di natura dinamico-statistica messo a punto dal Centro Nazionale di Meteorologia e Climatologia Aeronautica sotto la direzione del generale Abele Nania, dal quale, mediante elaborazioni elettroniche, scaturiscono previsioni meteorologiche locali. Il programma è entrato in funzione dal 1° luglio di quest'anno ed è in grado, per ora, di fornire per 35 distribuite sul territorio, previsioni dettagliate del tempo di 12 ore in 12 ore fino a 10 ore (tre giorni). In questo processo di evoluzione tecnica le previsioni meteorologiche così passate dal sistema di valutazione soggettivo a quello oggettivo, più affidate cioè alla interpretazione meteorologica. Il margine scende così intorno al 10%. Questo sistema, oltre ad essere immune dagli errori dell'uomo, spesso connessi ad incongrui condizionamenti psicologici ed al suo umore, è in grado di sfruttare meglio i progressi del sistema meteorologico mondiale.

Oggi le previsioni si basano su quantità di dati molto superiori a quella disponibile sino a qualche anno fa; troppi

per valutare, appena sufficienti al calcolatore elettronico elaborare, in pochi minuti, previsioni oggettive del tempo. Il metodo è ancora perfetto ed ha dei limiti, fra gli altri quelli imposti dalla difficoltà di valutare come l'opera dell'uomo influenzi l'evoluzione del clima nella biosfera.

Non sono ad esempio inseriti nel calcolatore gli altri parametri, le variabili relative alla presenza degli insediamenti urbani, industriali, poiché siamo ancora a grado di valutare gli effetti sul clima. Abbiamo comunque imboccato una buona che ci condurrà sicuramente alla meta: il controllo completo del tempo. Ci vorrà ancora tempo, è certo che la «macchina» continuando fatalmente a sostituire l'uomo farà sì che ad esso non resterà altra soddisfazione che l'esserne stato l'inventore e il realizzatore.

In un futuro, più prossimo, basterà pigliare un tasto per vedere riprodotte, sullo schermo del nostro televisore, previsioni esatte tempo, anche per lunghi periodi, qualsiasi località della Terra.

Prima che questo si realizzi, ancora preziosa l'opera dell'uomo, e sarebbe grave errore gettare ortiche il intuito e la sua esperienza, non fosse altro che per valutare la bontà del prodotto elettronico così si sta facendo.

I COMICS



A CURA DI EMIO BONAGGIO

Barbarella è un personaggio dei fumetti che molti credevano fatto a tempo e che invece l'omonimo film, ripresentato più volte in questi giorni dalle televisioni private, ha rilanciato. Il disegno morbido e preciso di Jean-Claude Forest, la bionda eroina definita l'erotisme fait femme, è stato sostituito sullo schermo dal non meno celebri tratti di Jane Fonda che indubbiamente i fans di stenterebbero riconoscere. Era il periodo in cui sposata Roger, frivolo e disimpegnato regista dell'opera.

Uno stuolo di attori notissimi le fa da corte in parti anche piccole, come il Tognazzi cacciatore di animali selvaggi, l'angelo John Philip Law, il cospiratore David Hemmings per il Blow-up di Antonioni.

Ma la protagonista è questa strana Jane Fonda che mo-

stra anche l'ombelico, figura spesso nuda sia pure con veli sfumature nei punti più cruciali e trova il momento di recitazione culminante durante il concerto per sadico solista sesso femminile che infligge Durand-Durand, perfido che questo: «Mi ripugna troppo il pensiero che possa fatto a ciò che io faccio agli altri». Egli «suona» Barbarella in macchina che dovrebbe farla morire piacere («Questo che il preludio, ma aspetta arrivi la prima variazione ritmica o il crescendo...»), l'eroina, strabuzzando gli occhi Fonda, gli fonde le valvole provocando la battuta: «Ma sei una donna senza ritengo!». 1984 questo fumetto è stato edito a Parigi da «Le Terrain Vague». Fu molto discusso, perché rompeva la tradizione eroine spaziali sempre immacolate se innocenti come Dale Arden, sempre frustrate voraci come le corteggiatrici di Gordon. Barbarella era per il libero amore ed è celebre la strip che la ringrazia robot sottolineando: «Ho trovato in qualcosa di meccanico».

L'avventura da cui è stato tratto il film è stata pubblicata per la prima volta nel volume Il fumetto erotico edito dalla Sansoni Editore nel lontano 1970 per la collana «enciclopedia fumetto». Certo si trova nelle librerie specializzate o sulle bancarelle: probabile che costi più solo millecinquecento lire.

NON SI VERGOGNA?

BANDO AGLI SCHERZI, E SI PREPARI, DEVO UCCIDERLA...



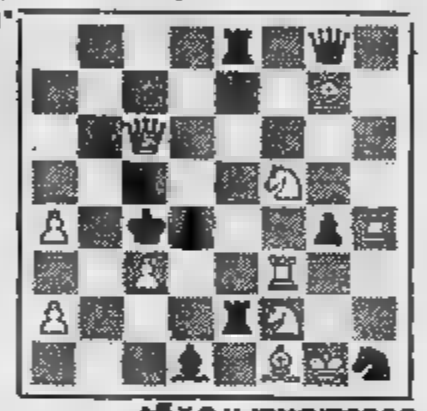
SCACCHI



A CURA DI

Jacob Haring
1° Pr. «Europe Echecs», 1972 (11+11)
Il bianco mette in due mosse

Bruno Ewer
2° Pr. «Die Schwalbe», 1973 (6+7)



1° Pr. «Europe Echecs», 1972



2° Pr. «Die Schwalbe», 1973

I DISCHI



FRANCO MONDINI

Protagonista al teatro Nuovo di una rivoltina confettata per talento spontaneo di giullare dialettale, Franco Gallo pubblica tempestivamente 33 giri (Durium) dove esib-

come cantante. Cabarettista proprio (da anni è l'animatore di un noto locale-ristorante) è il quartetto di notti torinesi. Ora, con l'ampio spazio dedicatogli emittente televisiva privata, imperversa anche dal piccolo schermo. Nel nuovo disco — che contiene canzoni ora del Nuovo per «Il barone», sposa i morti fami. Gallo interpreta dieci motivi (alcuni sono scritti da Artero, uno dallo Gallo, un altro celebre Castagneri ecc.) dove humour sfacciatissimo si alterna l'eterna malinconia chansonnier smaltito.

I «Free System» dalla provincia. Vivono nel Canavese, a Cirié, ma ascoltano musica degli americani. I loro idoli si

chiamano «Weather Report» forse Chick Corea quale angelo protettore. Il quartetto ora inciso disco («Nonostante tutto», edito dalla Drums) dove con fare mediterraneo si accosta a ritmi e melodie (i brani tutti originali) per realizzare un progetto di attualità. «Free Way» si esibisce durante l'estate sulle ne dei festival giovanili a Torino e in provincia.

Ritorna l'orchestra spettacolo di Raoul Casadei un brano tratto colonna sonora del film «Il turno» (Warner Bros, 45 giri). Scritto da Casadei e da Vince Tempera, il tema ripropone gli elementi tipici del romagnolo nell'interpretazione vivace una formazione rodada. Sul retro si ascolta «Sole d'autunno».

analcolico biondo
CRODINO



nasce
dalla natura

CRODINO piace perché è fatto
A base di erbe elette ricche di principi attivi
naturali in grado di purificare l'organismo
e la mente
"tutto in un" è CRODINO

Alitalia inaugura Torino-Barcellona non stop. 3 volte alla settimana.

Dal 2 Gennaio i vostri affari decollano per la Spagna.
Alitalia, infatti, apre il nuovo collegamento diretto fra Torino e Barcellona, centro dell'industria e della economia spagnola.
Tre volte alla settimana, alle 12.30, parte il volo Alitalia, nell'ora migliore per una mattinata di lavoro a Torino ed un pomeriggio d'affari a Barcellona.
Dal 2 Gennaio, se gli affari da Torino vi portano a Barcellona, c'è Alitalia: 3 volte la settimana.

E a bordo Vi offriamo una ricca boutique, dove potete trovare prodotti e regali italiani di prestigio internazionale a prezzi d'eccezione.

	TORINO	BARCELLONA
VOLO AZ 360 MER-GIO-SAB	p. 12,30	a. 14,00

Alitalia

ECONOMICI

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

BARONECCHIA vendesi via Medai libero
arredato ingresso camera bagno
terrazzo Tel. 445.588 Sair

vendesi nuova co-
struzione in via Garibaldi 30/35 mi-
lioni saldo alla consegna chiavi e accollo mu-
lato Tel. (0122) 99.715

vendesi trilocale
esposizione via Cappuccini ultimo piano vi-
sibile piano Tel. 0122.99.715

BARONECCHIA appartamento soggiorno 2
camere ripostiglio servizi cantina posto auto.
Tel. 0122.99.715

appartamento
completamente arredato casa signorile con
giardino soggiorno camera L. 1 milioni Tel.
0122.99.715

BRU piantare appartamento in vilino
vista mare 3 vani servizi giardino veranda chet-
tamente Costa Blu 011.512.020

CASAMERATO B 650.38.05 vende rustici,
cascine, casette, ville, terreni campagna
montagna, mare Vasta scelta, mutui

CERALE affare sensazionale vendiamo libe-
ro recentissimo villa mare: 2 camere linoleo
cucina bagno cantina possibilità di posto
auto Tel. (011) 548.154

DIEMMESE vende bella villetta rustica
doppio piano con 3000 mq di terreno recinta-
to collina Cocconato accesso strada provin-
ciale Per trattativa telefonare 011.323.636
ore ufficio sabato escluso.

JOUVENCEAUX (Salice d'Uzzo) complesso
La Chapelle soggiorno camera servizi
terrazzo completamente arredato. 66 mi-
lioni più mutuo. Tel. 473.0556

quota 1400 vicino impianti risalita
ampio terrazzo completa-
mente arredato vendo. Tel. (011) 587.014

MONTOSO
libero panoramico ingresso ampia ca-
micina bagno mq 40 termo ascensore L. 27
milioni Crmea snc 585.801

NOIR mandati in esclusiva. Senza im-
pegno parte vostra basta telefonare al
557.472 segnalando il vostro immobile
vendere

RUSTICO perfettamente ristrutturato collina lon-
gine 3 camere doppi bagno 2 saloni taverna e
giardino vendo. Tel. 366.493

SALICE d'Uzzo nuovi monolocali mutuo
a permuta via Signal (langhevale Ovest)
Personale sul posto dal 5 all'8 dicembre
Molara 011.756.625

SANREMO impresa vende direttamente al-
loggi e ville con mutuo nuovo e ristrutturati
Tel. 0184.54.212 - 62.538 o 011.542.013

SANREMO via Cavour libero mq 115 2° piano
progetto divisione in 2 alloggi affare permu-
ta: alloggio Torino. Tel. 256.772

SANREMO 0184.582.222 Grimaldi Immobili-
re propone la casa vacanza per ogni esigen-
za: monolocali da 1 milione, barche da 60
milioni, 3 locali e svizzerie 115 milioni.

BARDEGNA a Porto Cervo Marina in residen-
ce vendo monolocale arredato 40 milioni me-
no mutuo, affare Tel. (011) 587.014

sulla spon-
ta (acquistazioni mu-
tuo) Consegna inverno '82-'83. Telefonare
0122.99.715

SAVOUX andiamo mol... in casa vi-
lletta prezzo interessante a partire da 38 mi-
lioni meno 8 milioni di mutuo oltre eventuali
altre facilitazioni Tel. (0122) 69.715

LFENERA d'Assi 35 km Torino vendesi
prestigiosa porzione villa indipendente an-
che adatta per abitazione. Tel. 582.763

VICOFORTE di Mondovì (Santuario) Pastori-
no costruzioni vende alloggi 2-3-4 vani più
servizi Tel. 0174.63.280 - 019.745.434. Per-
sonale sul posto anche festivi

di ogni tipo, prezzo, dimensione, loca-
lità in tutto il Piemonte, mutui dilazioni, mu-
lato. Casamercato 011/650.005

VILLE bilocali a pochi km da Torino
costruzione di pregio all'attorno signorile. Per
maggiori ragguagli telefonare Grimaldi
011.3666

5.000.000 alla prenotazione
mutuo dilazioni vendesi al Lido
Ferraresi Lido Adriatico e Sar-
degna appartamenti e villette.
Imm. Maddalena, via Roma
29. Tel. 011.555.413 - 547.950

**46 Ville, app.,
per vacanze, affitto**

ARMA di Taggia - Riviera - appa-
rtamenti arredati e contraddati per vacanze, iv,
riscaldamento, ascensore, giardino, bar, per-
cheggio. Tel. 0184.43.009 - 011.331.755

BALZI Rossi Ventimiglia affitto appartamento
in villa parco fronte Tel. 0184
59.616

Piemonte località scuscia affittasi
alloggi vuoti e arredati da L. 1 milione annuo
Baldi. Tel. 011/502.518

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO Santa Lucia, tel. 0182.40.734
44.846 grande terrazza sul mare tutte ca-
mere con servizi telefono, balcone sul mare.
Menù alla carta. Natale L. 25.000

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali
provate, indagini controlli infedeltà. Corro Vi-
torio Emanuele 107, tel. 511.024 - 536.682

RORIMONDIAL investiga controllo previene
con indagini accurate. Via San Fran-
cesco da Paola 40, tel. 531.181

51 Occasioni

ABB centinaia di sedie di ogni tipo a
prezzi irrisori per sgombero magazzino rivol-
gersi Supermec del le Potenza
198. Tel. 250.166

NORLI vari, salotti, soggiorni, armadi, ...
vivo affare, Barovero, via Bellione angolo
via Valpurga Celuso.

52 Varie

A. CARTOMANTE dotata di forti poteri extra-
sensoriali aiuterà a eliminare forze negative
solo donne. Per appuntamento tel. 556.342

ACQUISTA antichità mobili oggetti vari ri-
manenze piume d'oca rottami sgombrati
alloggi casa. Telefonare 485.440 - 481.058

CARTOMANTE diplomata risolve
fortuna leva contraria risolve problemi d'amore vi-
terà tornare la persona amata (testimoni)
MAGA aiuta amore lavoro fortuna interessi
sofferente successo vincita al gioco. Tel.
830.176 - 778.509 via Mongrando 43

MAGA «Circa» veggente cartomante radi-
onestia consiglia risolve problemi d'amore vi-
terà tornare la persona amata (testimoni)
pentacoli protettivi. Tel. 696.6773

RETI e materassi tutte le misure e modelli a
richiesta propedeutici vendita in fabbrica. Via
Savaria 15. Telefonare 753.134

ZONA Crocetta ampio assortimento porcelle-
ne ceramiche vetri colori e lornio per
Les Porcelaines de France, via Carlo
36, tel. 504.852

L'hockey piemontese tra mille difficoltà continua a crescere

Mancano gli impianti, non l'entusiasmo di chi ama lo sport



A Torre Pellice un redivivo Edmondo Amicis troverebbe materiale per il suo «Cuore». Gli basterebbe andare alla pista ghiaccio a parlare con dirigenti e giocatori della squadra hockey. Storia, quella del Valpellice, fatta di tanta passione, tanti sacrifici, tanta testardaggine.

Incomincia il laghetto gelato tra i ragazzotti che inseguono di disco, improvvisando l'hockey. Tra quei ragazzotti c'è certo Giorgio Cotta Morandini che ghiaccio s'innamora a prima vista di donna. Passano gli anni e i ragazzotti crescono anche Cotta Morandini e insieme a lui il suo grande amore per l'hockey su ghiaccio. Nasce la squadra «seria» che riesce addirittura a guadagnarsi la promozione in serie A. E' il 1976.

La vita non è facile per il Valpellice. Ci si mette anche un'alluvione che spazza via la pista e rapisce uno dei suoi giovani. L'abbinamento con la Fiat Ricambi dura poco: andare a giocare a Torino è un po' come andare in esilio. Meglio, molto meglio, continuare a vivere alla giornata, vincendo ogni anno la scommessa della sopravvivenza e solo quella. Viene ingaggiato un canadese e fugge l'ingaggio. Viene scovato un calabrese purosangue, con tanto di passaporto italiano e tanta voglia di giocare, ma la Federghiaccio dice che no, lui non può giocare in Italia. Sempre dal Canada viene fatto arrivare un allenatore giovane-giovane che però soffre di mal d'amore: a stagione decide così di tornarsene oltre Oceano accanto alla bella. Fortuna che non c'è pericolo di retrocessione, perché formula del campionato non prevede retrocessioni. Mesi e mesi, anni interi conati sul numero delle sconfitte, a ritmo bi-settimanale.

Eppure la Val Pellice stravede per la sua squadra. Ogni partita fa registrare il «tutto esaurito» e la gente viene anche da Pinerolo, persino da Torino.

Poi, il brutto anatroccolo che diventa magnifico cigno, anche il Valpellice ottiene il miracolo. E «miracolo», in questo caso, i soldi della Schiaparelli, ditta farmaceutica torinese che accetta di abbinare il marchio della schiuma alla Nozzema, una squadra che perde sempre.

«Siamo disinteressatamente sportivi o

autolesionisti?», chiedeva Ugo Pierini, dirigente della sponsorizzata, nell'annunciare l'accordo. Ma, pochi mesi di distanza, Pierini deve riconoscere che il gioco valeva la pena. Adesso la Nozzema Valpellice è una squadra che gioca bene (qualcuno dice benissimo) e vince anche. E potrebbe vincere ancora più solo un portiere si deve la possibilità allenarsi in poco autunno.

Allenamenti: dolenti note. In Piemonte l'attività su ghiaccio inizia ad ottobre per chiudersi in ottobre. Altrove, nel Veneto, in Trentino, in Alto Adige, si gioca tutto l'anno. Significa che all'esordio in campionato i giocatori valligiani arrivano con una settimana di allenamento sul ghiaccio, contro i due-tre mesi almeno dei giocatori dolomitici. Questa la situazione a Torre Pellice, che

pure dispone di un moderno «stadio del ghiaccio», in aggiunta al romantico laghetto ghiacciato delle origini.

Torino è il peggio. pista di corso Tazzoli è il discordia tra società sportive (di hockey e pattinaggio) e Comitato quartiere. Le prime vorrebbero privilegiare l'agonismo sul pubblico, il secondo il pubblico sull'agonismo. Il sempre compromesso che finisce di scontentare tutti, mentre di seconda pista cittadina neppure si parla.

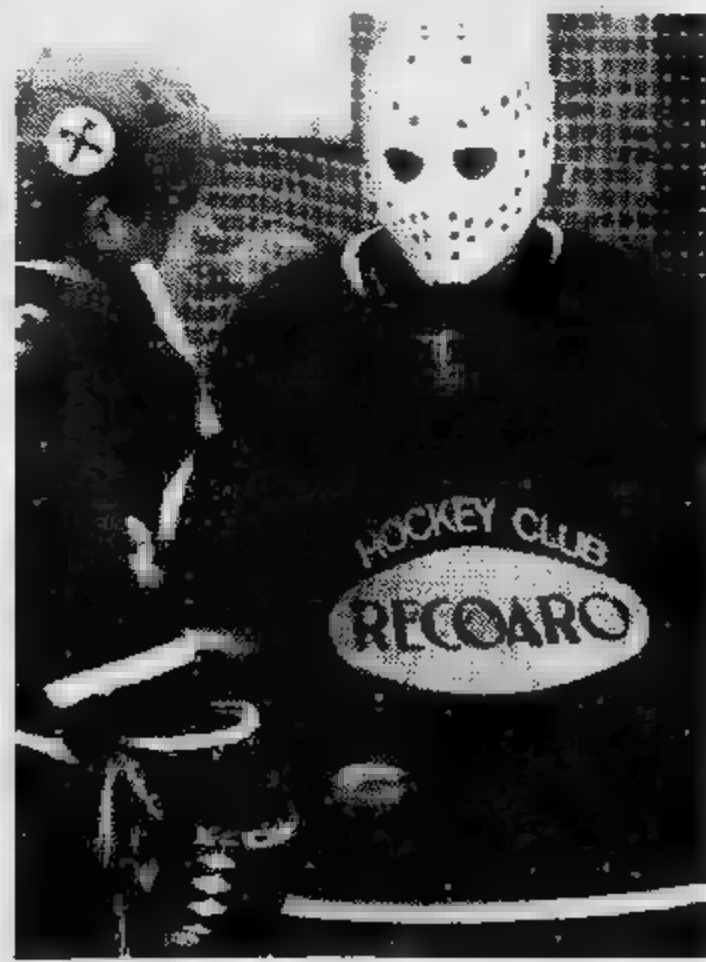
Pensare che all'ombra della Mole vive una grossa tradizione in fatto di hockey su ghiaccio, culminata negli Anni 50 con la Fiat Palazzina Esposizioni. Di quei tempi ci restano in eredità i vari Cicogna Bianchini che, impertentiti, continuano a calcare le piste da hockey. Risalendo ancora più indietro nel tempo, c'è chi ri-

corda una memorabile partita disputata nell'immediato dopoguerra sullo sferisterio allagato via Napione. Le due squadre vestivano maglie del Toro e della Juve, in tribuna c'erano Boniperti, Zola, Gabetto e compagni, in pista Prat, Capabianca, Patruno, Genta, Allegretti, sugli spalti tutta la Torino sportiva.

Per l'hockey in Piemonte c'è ancora una pista artificiale al Sestriere qualche laghetto ghiacciato nelle stazioni invernali alpine. In compenso tanti giocatori. Oltre alla Nozzema che milita in serie A, ci sono tre squadre in serie C: Draghi Torino, H.C. Torino e Valpellice. E poi i giovanissimi che disputano il torneo allievi: Draghi, Sportincontro (ancora Draghi, questa volta in prestito), Valpellice H.C. e H.S.G. Valpellice. Un bel torneo, tanto agonismo e tante speranze.

Marco Sannazzaro

Sponsor, «strumento» indispensabile



Sport strano, quello dell'hockey su ghiaccio. A cominciare dal campionato e dalla Nazionale che «italiani» solo di nome. Questo per due diversi motivi. Il campionato serie A, infatti, potrebbe definirlo «dolomitico», essendo 7 squadre su 8 di estrazione veneta, trentina o altoatesina.

Fanno eccezione l'Argo Varese e la Nozzema Torre Pellice. Le uniche «fuori giro» e uniche che possono (anzi, che devono) contare su un abbinamento industriale. Solo così riescono a far quadrare il bilancio gravato, oltre che dalle correnti (pista) ghiaccio, equipaggiamento giocatori, ingaggi) anche onerosissime trasferte.

Nel caso delle squadre dolomitiche invece gli in-

cassi delle partite bastano da soli a coprire quasi per intero i costi della stagione agonistica e, anche nel caso al nome tradizionale si aggiunge quello di uno sponsor (Doria per il Cortina, Finstral per il Gardena, Wuerl per il Bolzano e così via) si tratta di elargizioni fatte più con spirito di mecenatismo che con vera e propria mentalità pubblicitaria.

Anche la Nazionale, diceva, «italiana» ha poco, o meglio nulla. Azzurri sono in realtà tutti canadesi, più o meno oriundi, allestiti dalla Federghiaccio il miraggio del Bel Paese e di tanti dollari svatati.

Con loro l'Italia ha vinto i mondiali B dello scorso anno, passando nel gruppo A, cioè nel novero

delle nazioni più forti del mondo, hockeyisticamente parlando. Un successo che ora si tenta di conservare (con poche possibilità, ad essere sinceri) riconfermando in maglia nazionale tutti i mercenari stranieri, scapito dei nostri giocatori.

Una politica questa da molti criticata perché potrebbe rivelarsi controproducente a lungo termine, privando i nostri giocatori di stimoli. Per peccare di campanilismo citando il torinese Ico Migliore, guardiamo invece al bolzanese Pasqualotto: non è certo inferiore a nessun terzino italo-canadese, ma da tempo non ha più l'onore di mettere un patino in pista durante l'incontro della Nazionale. E' solo un esempio, ma significativo, per il presente e per il futuro.

Dall'A alla Z l'alfabeto sportivo

A come Antognoni: lunedì i medici che hanno operato e successivamente curato, hanno sciolto ogni riserva. Il centrocampista della Fiorentina della Nazionale riprenderà a giocare fra due mesi: scettici i serviti...

B come Breitner. A differenza di mercenari in malinconica decadenza Neeskens, Beckenbauer e Cruyff (che si misero come lui in evidenza ai Mondiali di Germania nel '74), continua a rimanere al vertice dei valori europei. Nella classifica redatta da France Football Breitner si è classificato al secondo posto, dopo l'asso del Bayern Rummenigge.

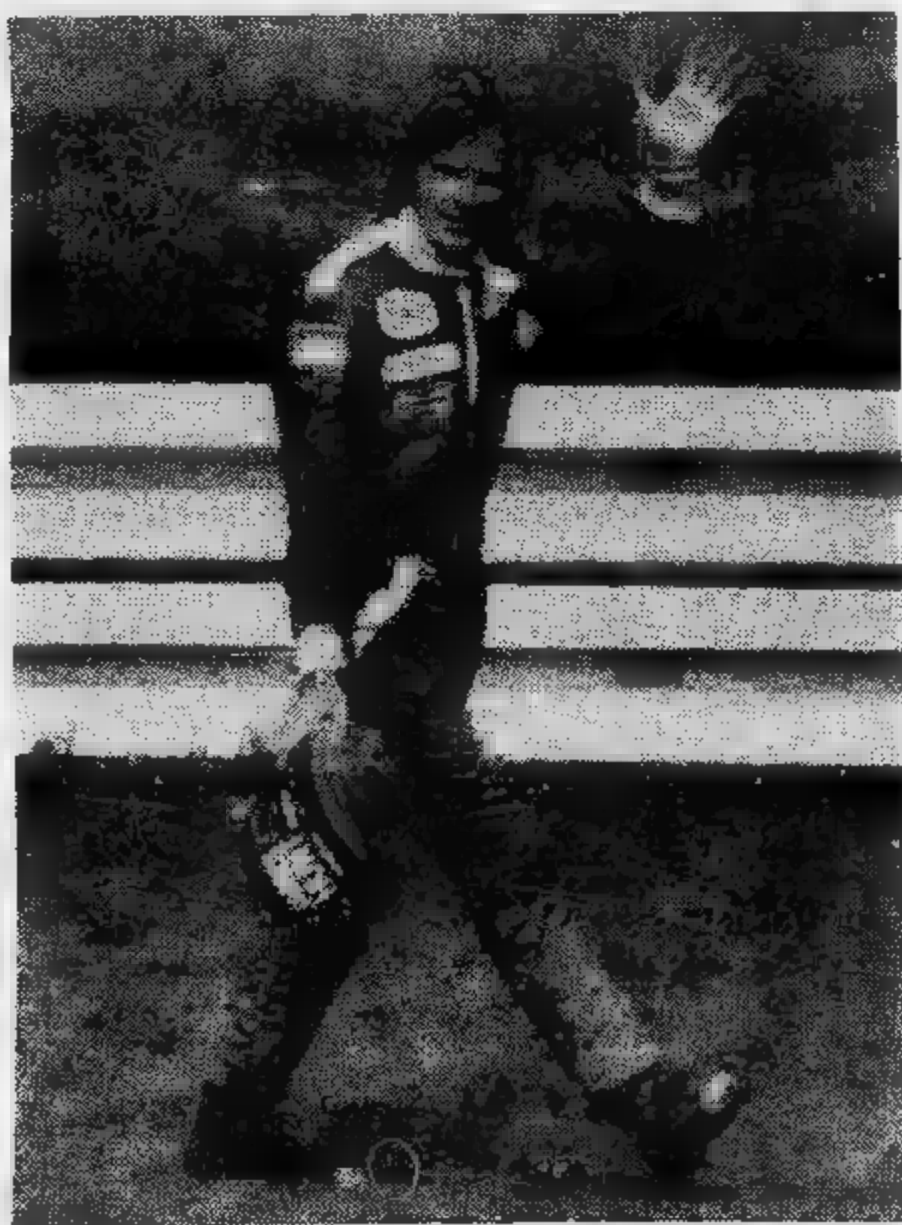
C come Cruciani. Un noto agli appassionati di atletica leggera. Ricca di talento ma estrosa e stravagante, ha stabilito a Roma il limite mondiale dell'ora corsa con 18 chilometri e metri. Pochi hanno ricordato questa performance: il fondo non fa spettacolo ed è solo sofferenza e solitudine.

D De Palmas Renato. Il piccolo atleta sardo, portatore dell'atletica fiamma, ha dedicato la propria esistenza al fondo. Una scelta che procura poca gloria e pochi quattrini. Vale la pena ricordare che in gennaio, Christchurch, De Palmas vinse la maratona mondiale riservata ai veterani: ore e venti minuti circa solo se stesso con il proprio amore per l'atletica.



E come Esperia: simpatica società di canottaggio ricca di tradizioni, quest'anno ha regalato dodici titoli italiani, di cui tre maschili e nove femminili. In barca, il gentil sesso ci va solo per sognare sotto i chiari di luna.

F come Franceschi: l'altante nuotatore azzurro, considerato il più americano degli italiani, agli assoluti di nuoto conquistò quattro titoli: 100 e 200 dorso, 200 e 400 misti. Un bel delfino, niente dire. Peccato che viva nelle acque italiane...



JAMES HUNT, EX CAMPIONE DEL MONDO

G come Giardini: ha ricordato il mondo che i migliori fucili sono in Italia. Il 28 giugno ha migliorato il mondiale di skeet centrando 200 piattelli su 200.

H come Hunt. L'ex campione del mondo (McLaren) della Formula 1 aveva deciso di abbandonare una vita fatta di piaceri (donne ed alcol) per tornare in pista. Poi ci ha ripensato. Tutto sommato gli diamo ragione. La vita vale molto di più dei miliardi promessi di ritorno.

I come di basket. Nel mese di luglio, nel torrido torinese, disputatosi a Taormina, gli azzurri umiliavano l'Unione Sovietica campione d'Europa. Piccole soddisfazioni...

L Lana. Il giovanissimo campione mondiale nell'individuale punti negli europei juniores di ciclismo disputatisi a Lip-

M come Minichillo: pugilato italiano si risveglia e il peso medio (junior) pugliese aggiudica il titolo europeo, superando i formidabili francesi.

N come Nehemiah: il più grande ostacolista di tutti i tempi, riesce a battere il record mondiale sui 110. Il tempo (12"93) è straordinario. Il mondo si scuote.

O Olanda. Superata dalla Francia, si vede chiudere tristemente le porte del Mondiale calcistico di Spagna. Sono lontani i tempi del Feyenoord, dell'Ajax e dei Mondiali tedeschi argentini. Il ciclo è irreparabilmente chiuso.

P come Peretti Marzà. La giovanissima pattinatrice il 14 marzo stabilisce Alma Ata (Ussr) il record mondiale juniores di pattinaggio su ghiaccio, percorrendo la distanza dei 500 metri in 41"79. Se sono rose... fioriranno.

Q come Qatar. La nazionale juniores ha compiuto miracoli ai Mondiali australiani e classificata seconda, fra lo stupore ammirato di tutti, battuta dalla sola Germania Federale. Stupore fino ad un certo punto, poiché ai giovani di quei Paesi più ricchi di petrolio del mondo erano stati promessi premi eccezionali (miliardi, ville, automobili). La potenza del dollaro è infinita, come la provvidenza.



R come Reggi Raffaella. Ha sedici anni e ha vinto l'Orange Bowl, che è la più importante manifestazione tennistica del mondo. Si è allenata per alcuni mesi negli Usa, con metodi naturalmente americani. C'è da sperare, per il suo bene, che Raffaella resti per qualche anno in America.

S come Suini Mario, piemontese di Domodossola. Ha vinto quest'anno il suo terzo Mondiale. Specialista della boccia ha il pallino del pallino.

T Telser: campionessa italiana di pattinaggio artistico. Dicono che in pista diventi un angelo.

U Olivieri, allenatore della Sampdoria. In mano una squadra potenzialmente forte che non si esprime ancora bene. La colpa è nel manico?

V Vaccaroni. Rientra sempre in gioco, pagine fotografiche oppure inchieste che siano, per via della bravura nella scherma e per la giovanile bellezza. Con il fioretto ha già ferito tanti cuori.

Z Zoff. Nonostante gli anni, considerato ancora il migliore portiere d'Europa. France Football lo ha classificato sesto assoluto, dietro a Rummenigge, Breitner, Schuster, Flatini e Blokhine.

Angelo Caroli

Zaccarelli Per ora re (ma non c'è)

E' la solita vecchia storia della coperta corta: ti copri le spalle, ti stanno fuori i piedi. Se ti copri i piedi, quel che segue. Storia vecchia, abbiamo detto, e quindi ricorrente anche nel mondo del calcio attuale. Prendiamo il Torino e Zaccarelli: la faccenda dei due ruoli. Prima giocava a centrocampo, in posizione che gli piaceva parecchio per la quale si sentiva tagliato. Il ruolo di «libero» faceva fugaci apparizioni, dopo quella strepitosa che segnò il suo esordio nell'isola di Bali, a Denpasar, preferiva sempre piazzarsi a centrocampo. Non c'era che gli venisse voglia di cambiare, anche perché c'era di mezzo la maglia, anche indossando la quale Renato aveva segnato un gol storico ai mondiali contro la Francia. Bearzot gli era molto riconoscente, continuava a convocarlo: logico che il giocatore non avesse una gran voglia di piazzarsi nel ruolo di Scirea, la quasi certezza di messo a parte.

Gigi Radice diceva convinto: «Zaccarelli possiede tutti i numeri per poter giocare da «libero» per tanti anni. Basta che cambi mentalità, il suo futuro calcistico è assicurato». Così, a forza di parlarne, Zaccarelli si è convinto: ha capito che avevano tutti ragione, visto che le sue prestazioni state quasi sempre impeccabili.

Adesso però il Torino zoppica vistosamente: c'è bisogno di gente esperta a centrocampo, inevitabile quindi che si torni a parlare di Zaccarelli e di un eventuale cambio di ruolo: «E' logico che un discorso del genere non può che farmi

Causio, la



CAB

a centrocampista? Questa «libero» è Van de Korput)



L'ALLENATORE

piacere — spiega Zaccarelli — perché significa che sono utile alla squadra. Se si parla di me con la possibilità di scelta tra i due ruoli significa che sto giocando bene.

— Ma quale dei due ruoli preferisce? — Direi che a questo punto ciò che io preferisco ha un'importanza relativa. Non è una questione di ruoli — invece — fare punti, che sono determinanti per la classifica. Di conseguenza, non ho preferenze: ad Ascoli giocherò da libero oppure da centrocampista a seconda delle decisioni di Giacomini. Per me è la stessa cosa: l'importante per il Torino è fare punti e farli subito.

— Che cosa dice Giacomini? — Nelle attuali condizioni — risponde il tecnico — posso che aspettarmi qualsiasi critica ed anche tante possibilità di soluzioni. Aggiungo però che conosco molto bene Zaccarelli e benissimo quanto può fare nei due ruoli. Per quanto riguarda la partita Ascoli, comunque, non esiste il problema, in quanto posso esporre di Van e Korput. Zaccarelli giocherà quindi ancora nel ruolo di libero, anche la possibilità per il futuro di schierare Zaccarelli a fianco di un elemento Dossena è sempre da tener presente.

Per ora, quindi, Zaccarelli continua a giocare alle spalle di tutti i difensori. Con successo personale, tutto sommato. — più il momento di guardare queste cose: adesso ci vogliono soltanto i punti.

Beppe Bracco



CAUSIO IN E' L'UOMO PIU' PERICOLOSO

grande incognita al «Comunale»



Bonini o Cabrini dovranno «marcare» l'ex bianconero che, considerato ormai in declino, sembra aver ritrovato la sua seconda giovinezza

Domenica torna «il barone». Quel Franco Causio che col suo genio e la sregolatezza ha fatto impazzire per dieci anni la tifoseria juventina, scende nuovamente sul campo del Comunale. I colori ancora bianconeri, ma segnati una zeta che ricorda Zorro e identificata inequivocabilmente dalla squadra dell'Udinese. Il «Juventus Club Primo Amore» consegnerà, prima della partita, medaglia d'oro e una targa al giocatore. Dopo che nel primo tempo sarà stato esibito, nella curva Filadelfia, nella ripresa verrà regalato ai tifosi friulani lo striscione con la scritta «Causio sei sempre o rey».

Ma non sarà solo un amarcord, il ritorno Causio a Torino. Sarà, forse soprattutto, un interessante fatto tecnico sportivo. Visti i successi che mette in terra friulana, c'è da pensare a rancori o destideri rivincita, ma è fuori di dubbio che il giocatore si impegnerà al massimo per fare la più bella figura possibile davanti agli ex compagni e a quel pubblico che continua ad adorarlo.

Sarà bello vedere che cosa sapranno opporre al geniale dell'ex compagno i giocatori della Juventus. E non



CAUSIO

solo chi sarà direttamente chiamato a marcarlo, perché, come diceva giustamente l'allenatore del Torino Giacomini commentando la sconfitta subita dai suoi, una sconfitta firmata prima di tutto Franco Causio, «il 7 udinese svolge una mole di gioco tale da coinvolgere tutti gli avversari, non solo il suo diretto marcatore».

E' comunque fuori di dubbio che chi sarà probabilmente chiamato a marcarlo, Bonini o Cabrini che sia, ci sta pensando già sin d'ora. Ovviamente non spirito di-

verso. Con un misto fra curiosità, stimolo e, forse, sdegno, il primo. Con grande, totale rispetto — e, forse, punta di malinconia — il secondo.

«Non ho mai giocato contro Causio — dice Bonini — però è evidente che lo so. Anche solo tramite televisione. Sento dire che è in gran forma, se toccherà a marcarlo sarà una da ridere. Comunque sarà uno stimolo più. Questo significherà, tutti, probabilmente, nuova della prestazione del biondo jolly juventino. In molte partite, di campionato e di Coppa dei Campioni, gli sono stati affidati gli elementi più fastidiosi del centrocampo avversario — dallo scozzese McLeod a Falcao, dallo spagnolo (con la maglia dell'Anderlecht) Lozano a Dossena — e se l'è sempre cavata egregiamente. «Chi mi ha fatto faticare di più? Non saprei proprio. E' stata dura tutti», confessa senza esitazioni.

Ma il compito di imbrigliare «il barone» potrebbe anche toccare a Cabrini (anche sembra di capire che Trapattoni sia più propenso alla prima soluzione), per tanti anni compagno di fatica e trionfi dell'attuale capitano udinese.

«Siamo stati ottimi amici da compagni, continuiamo ad esserlo da avversari — dice il numero 3 juventino

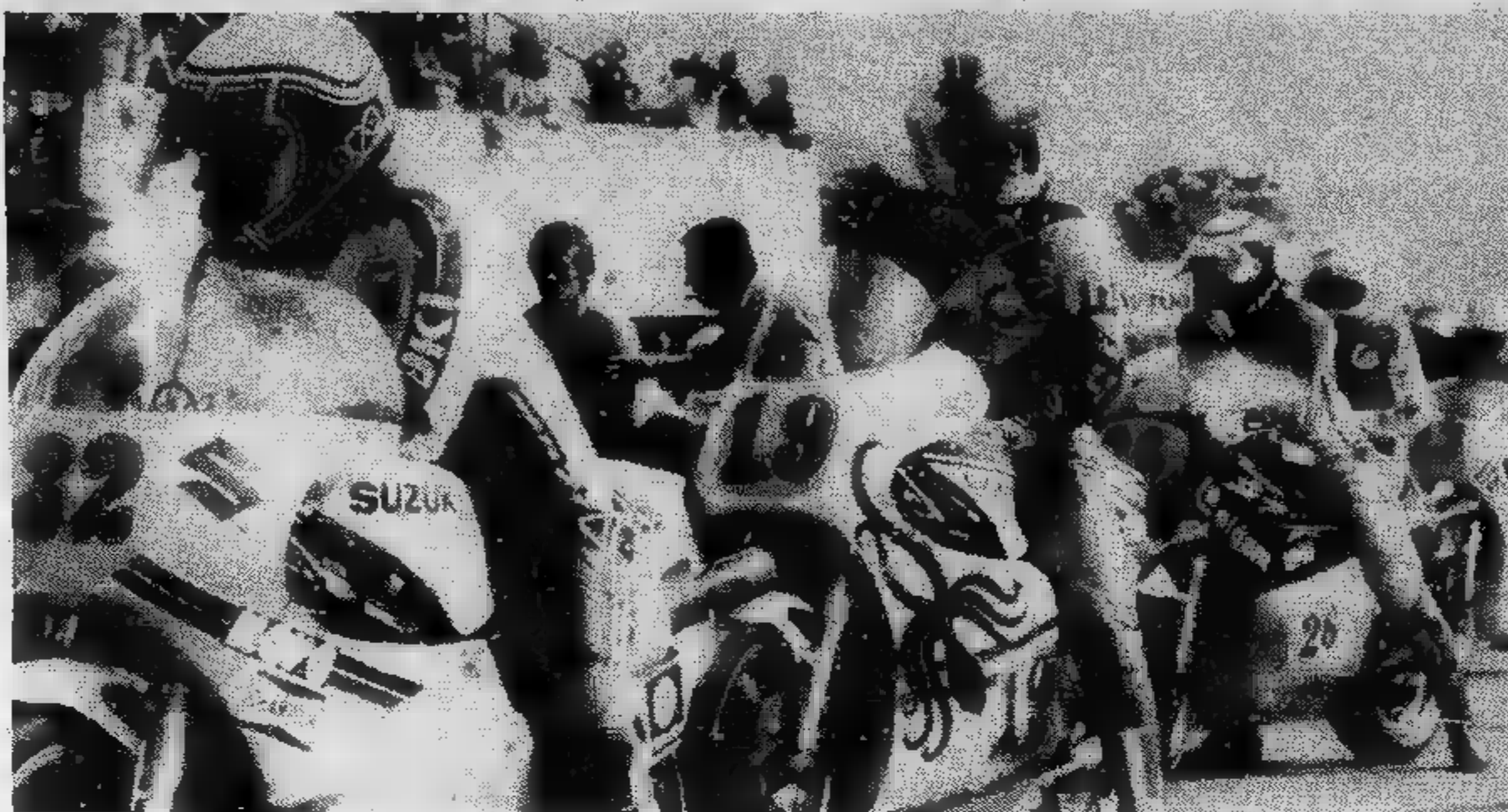
Un avversario che potrebbe dare grossi dispiaceri ai suoi vecchi amici, però. Col passare degli anni — e l'accumularsi di esperienze in pari misura — la vena inventiva non si è certamente esaurita. Né gli è passato il gusto per il «numero». L'azione personale. In cambio, però, è diventato più altruista: torna più, si sacrifica maggiormente per la squadra. «Da quando ho incominciato a giocargli insieme ha sempre svolto un gran lavoro, per la squadra — dice Cabrini —. Né tocca a me scoprire che col pallone è fenomeno, uno che sa fare di tutto a tinte diventare matto».

Uno che, senza nulla togliere al suo degno erede Marocchino, potrebbe forse fare ancora comodo a una Juve che lo ha venduto ormai irrimediabilmente avviato sulla strada del declino. «Uno come Causio farebbe comodo a qualsiasi squadra, non solo alla Juve — dice Cabrini —. Di declino, poi, non mi sembra proprio il caso di parlarne. Avevo visto come sta giocando in questi tempi?».

Giorgio Destefanis

La scuderia Nord-Ovest «apre» al motociclismo

Dal prossimo anno anche il Centauro Club accanto ai piloti d'auto, di kart e di motoscafi



Dal prossimo anno anche il motociclismo entrerà nelle specialità della scuderia Nord-Ovest, che già annovera karting, la motonautica e, ovviamente, l'automobilismo. Infatti è di questi giorni la notizia che è entrato a far parte della scuderia anche l'U.C.T. Centauro Club, il Moto Club torinese di maggior tradizione nel mondo delle corse di velocità. Con questo si completa il quadro della panoramica motoristica torinese, facente capo alla Nord Ovest che con i suoi centocinquanta piloti suddivisi nelle quattro

specialità rappresenta senz'altro un unico in Italia come scuderia, sia per dimensioni che per interessi.

Particolare, la convergenza di interessi fra gruppi facenti capo a quattro Federazioni diverse viene concretizzata per la prima volta in Italia, grazie alla moderna mentalità manageriale dei rispettivi dirigenti che ritengono ormai anacronistica e controproducente la malintesa rivalità, tipica di tempi ormai lontani, di sport affini e aventi come matrice della velocità e del motore.

Il motociclismo in particolare ha subito negli ultimi anni una radicale trasformazione tecnologica nelle produzioni, che ha modificato profondamente la mentalità del vecchio pilota, «centauro» in pilota, avente le stesse esigenze economiche e professionali del collega a quattro ruote. Oltre allo scambio dei comuni interessi tecnologici, la ricerca comune è sbocco all'annosa vicenda sulla mancanza di autodromo in Piemonte, i piloti della Nord Ovest presentano nel loro insieme un

pacchetto pubblicitario considerevole.

I campioni italiani «Victor» e Mauro Nesti per l'auto, assieme a nomi come De Angelis, Olencic, Anastasio, Carena, Cerati, Pellegrino, Sclari, Mussato. Per l'autocross Vicario, Vicino, Pedragrotta, Guili e altri, Fulvia Gallarotti, Scarafioti e Fusco per il karting, il campione italiano Massimo Lorenzi e l'astro nascente Stefano Pagnozzi per le due ruote, Fulvio Bertinetti «Key-West» nel monomane off-shore per la motonautica.

Denuncia a Villarbasse «Dimenticano lo sport»

VILLARBASSE — ne è addirittura discusso in Consiglio comunale, una lettera biasimo è stata affissa nella bacheca del municipio, la polemica è esplosa. Fra Comune e società sportiva di calcio, non buon sangue. L'amministrazione fa la sua politica, dimenticandosi per lo meno aiutando poco l'attività agonistica.

La squadra del paese disputa il campionato di Terza Categoria, girone G (quello della Val Sangone), e c'è pure una squadra «Piccoli Azzurri» che partecipa al campionato Uisp. Il campo sportivo realizzato nel '72, alla fondazione della società di calcio, manca degli spogliatoi, o meglio quelli attuali sono in lamiera, tutti aperti, con le difficoltà esistenti in inverno per i giocatori, di cambiarsi senza prendere malanni.

La zona poi, dove sostano giocatori, dirigenti e arbitri, è mal protetta, basterebbe poco e l'invasione di cani o sarebbe cosa fatta, con scarsa tutela dell'incolumità personale. La polemica è esplosa, quando un socio fondatore dell'U.S. Villarbasse, Ely Monari, professionista e giornalista di periodici specializzati, ha attaccato la giunta comunale.

«Lo sport a Villarbasse viene dimenticato — esordisce — c'è programmazione a livello agonistico. L'attività sportiva non è ben vista, non si dovrebbe «aprire» ad ele-

menti che non siano indigeni, il paese dovrebbe isolarsi dalla realtà che lo circonda. La politica sportiva comunale è soltanto costituita nella costruzione di due campi da tennis che costano un'enormità. Mentre per la società di calcio il Comune ha elargito, in un anno, la somma favolosa di due milioni (lo 0,2% del bilancio comunale!). Mi dimesso dalla carica di vicepresidente per protestare nei confronti della giunta che è servita a nulla. Ora agisco dall'esterno in appoggio al presidente Bruno Soffredini».

«Il campo sportivo — prosegue Monari — è tale e quale a quando abbiamo iniziato l'at-

tività, così gli spogliatoi angusti e precari anche se sono molti anni che chiediamo la sistemazione definitiva. La costruzione di una palazzina adatta. Certo che se fanno come la nuova scuola elementare dove hanno speso una cifra (700 milioni, ndr) quasi doppia quella sostenuta dal Comune. Sangano per realizzare la stessa costruzione, allora comprendo la loro titubanza. Per questo, mi stancherò mai di combattere, chiedo ufficialmente che sindaco giunta rassegnino le dimissioni se non sono capaci ad attuare una politica sportiva adeguata alla realtà quotidiana».

■ f.

Il weekend delle bocce

Il 1982 bocceistico s'inizia sabato con una delle più importanti competizioni della stagione indoor: organizzata dalla Boccifila Cesare Colombo di via Sansovino 243/55 si disputa la 12ª edizione «Trofeo Delcra Teresa Fenocchio», torneo a sedici quadrette (ognuna con un giocatore di A e tre di B). In gara ci sono tutti i più famosi giocatori di A del Piemonte con al fianco i migliori rappresentanti della B.

Sabato scenderanno in campo otto squadre divise in due poule: quattro: La Fissa (Bragaglia), Bocce Caudera (Sulini), Caver Vernici (Miche-

letta), Esco-G. Novara (Andreoli), P.I.B. di Borla (Aghem), Galup Dolciana (Risaldino), Escavazioni Porro (Rolle), Auto Sovalcar (Benevene). La prima partita di qualificazione avrà luogo alle 8 di sabato; la seconda alle 14,30; gli spareggi alle 21.

Domenica, con gli stessi orari, entreranno in altre otto quadrette: La Fissa (Minuto), Bocce Uga-Cast (Macario), Esco-G. Novara (Granaglia), Polisportiva Amici Lucento (V. Botto), Ristorante Belvedere Robella (R. Baldo), Sberveglieri Mercerie (Vay), Stocchetti Dolciana (Dalloimo), Bocce Cesare Colombo (Tonletta).



PHILIPS HI-FI STEREO.

STIEVANI S.p.A.

distributore diretto

C.so Lombardia 200 - Torino
tel. 735.993 - 734.292

AUGURA ALLA SUA CLIENTELA
UN FELICE ANNO NUOVO

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDERITÀ - ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

MILANO 20123
Via G. Negri 8/10 - Tel. (02)
65.96

TORINO 10126
Corso M. d'Azeglio - Tel.
(011) 65.89.65 - 65.88.44
Via Roma 80 - Tel. 65.88.44
Via Marengo

BOLOGNA 28100
Corso Mazzini 1 - Tel. (0321)
33.341

MODENA 16121
E. Vernazza - Tel.
(010) 59.25.60 - 59.56.33

PORTO CERVO 39100
Via Portici 30/A - Tel. (0471)
23.325/6

TRENTO 38100
18 - Tel.
(0461) 98.54.06 - 98.60.85

PADOVA
Piazza D. Gasperi 41 - Tel.
(049) 65.68.44 - 65.67.21

TRIESTE 34121
Piazza Unità d'Italia 7 - Tel.
(040) 65.065/6/7

BOLOGNA 40126
Via Indipendenza - Tel.
(051) 22.88.28 - 22.67.28

VERONA 50122
Via Ricasoli 32 - Tel. (055)
26.18.74 - 26.38.72

ROMA 00184
Via Quattro Fontane 16 - Tel.
(06) 47.55.904 - 47.55.947

PORTO CERVO 07100
Portici Crispo - Tel. (079)
27.54.28 - 27.56.48

CAGLIARI 09100
Via Lanusci 53 - Tel. (070)
65.22.08

PK

publikompass spa

OROSCOPO OGGI

ARIE (21 marzo - 20 aprile)

Il tuo volgimento è lavoro che non mancherà di darti soddisfazioni, sì, però, più gentili un collega che non riesce a mantenere il ritmo di lavoro che avete impostato. Possibili discussioni con la persona cara che, per molto, risulteranno fatali.

(21 aprile - 21 maggio)

Un viaggio di lavoro si rivelerà molto interessante e alcuni rinnovamenti ti daranno vantaggi. Alcuni ricaveranno per cambiamenti di attività non dovranno sottostare. Finalmente avete trovato la persona giusta a voi per ciò che riguarda i sentimenti.

(22 maggio - 21 giugno)

Sono previsti, anche giungeranno con un po' di ritardo, miglioramenti di lavoro notevoli che ti aiuteranno a riprendere la fiducia in voi. Ottimi i rapporti sentimentali: fra voi ed il partner regnerà completa. Attenzione ai possibili furti e perdite di denaro.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Una proposta di lavoro tarderà a darti notizie che non vi preoccupate, è solo una questione di tempo: le notizie e saranno anche vantaggiose, quindi non siano troppo maliziosi. In amore tutto il tuo.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

Giornata molto il tuo prevedo e molto caso, ciò ti permetterà di guardare verso il futuro più sicurezza. Il tuo sarete completamente ricambiati, ciò vi darà gioia. Alcuni faranno progetti matrimoniali. Piacere.

(23 agosto - 22 settembre)

Diagodi lavorativi vi arrischiarete alcuni guai e voi dovete essere di risolverli. Il tuo anche sull'auto il collega molto e sempre pronto ad aiutarvi. La Luna vi renderà difficili i rapporti con i familiari. Previsti scontri con il partner.

BILANCIA (23 settembre - 22 ottobre)

Il lavoro procederà il meglio, avrete successo grazie all'approvazione il vostro progetto che risulterà molto vantaggioso in tutti i sensi. Vi no scissioni anche negli affari, dove ricoverate proposte interessanti. Tutto bene anche in. Siete circondati da amici sinceri.

(23 ottobre - 22 novembre)

Nel lavoro accettate pure proposte anche se l'impegno è importante e difficile ma ugualmente a portarlo a termine felicemente. Sfruttate poco promettente all'inizio si materialmente l'opposto, una volta guadagni e successo.

SAGITTARIO (23 novembre - 21 dicembre)

La Luna è dalla vostra parte e vi creerà problemi di famiglia. Il periodo re figli spiacevoli. Venire il favorevole all'amore e appoggio soprattutto i rapporti extra-coniugali che, per alcuni, saranno di fondamentale importanza. Altri e bassi nel lavoro.

(22 dicembre - 20 gennaio)

Il professore vi porrà fronte alcuni finora voi sottovalutati, vi dimostreranno la loro capacità: non disperate, a mantenere, se con fatica, la vostra posizione. In amore non date ascolto alle chiacchiere: vi sa felici: solo parole infondate.

ACQUARIO (21 gennaio - 19 febbraio)

Influssi di Saturno, contrario al tuo, vi ostacoleranno nello svolgimento del vostro lavoro, non siate disattenti ad applicarvi al massimo, fra molto troverete la causa. Il tuo e dimenterete per qualche ora le difficoltà lavorative.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)

Forse vi siete ancora inseriti in un lavoro ora vi trovate affrontare problemi e conoscenze, chiedete aiuto ad un collega più esperto, vi sarà certamente negato. Il partner e un momento di crisi, decidete voi se è il caso di dare un taglio netto.



JARUZELSKI, ULTIMA CARTA PER LA POLONIA



Lettere del lettori

Il tetto

Una scotta

Il senatore Spadolini difende — il coraggio veramente ammirevole — quello che da tutti ormai chiamato il «tetto» del miliardo di deficit per il bilancio dello Stato 1982 affermando — e certamente a torto — che superando tale limite l'economia italiana sarà al collasso con una svalutazione galoppante che ricorderebbe quella tedesca 1923-24. Ma credo non sia inutile riflettere un momento anche su tale cifra. Cinquantamila miliardi di deficit in un rappresentano per ogni italiano (calcolando per semplicità la popolazione di 50 milioni di abitanti anche sono alcuni di più) la cifra di un milione, sempre per un anno.

E preciso: — che l'italiano dovrebbe non solo guadagnare tale cifra, ma risparmiarla al netto delle sue spese necessarie; — che ciò dovrebbero poter fare tutti, uomini e donne, neonati e centenari, occupati, disoccupati ed invalidi.

Perché se si calcola che la popolazione attiva sia circa un terzo della popolazione vivente in Italia, la cifra passa da uno a tre milioni.

Tutti i cittadini lavoratori che il mattino del 1° gennaio 1982 si svegliano e fanno il bilancio preventivo per il 1982, sappiano che, se anche prevedono di risparmiare 1 milione in un anno (ma quanti saranno?) la cifra è già «bruciata» il bilancio dello Stato.

Questo sempre che nei 50.000 miliardi del «tetto» compresi anche tutti gli altri disavanzi (Comuni, Province, Regioni) la pleora degli altri enti che ogni anno debbono essere «ricapitalizzati» Stato perché il capitale sono mangiato). Il mio dubbio nasce dal che il presidente dell'Inps in una intervista di questi giorni ha parlato di disavanzo di 50.000 miliardi soltanto per l'Ente che presiede.

Se anche il piano senatore Spadolini andrà in porto e la situazione riuscirà qualche modo a sostenersi, non dovremmo mai dimenticare che noi carichiamo i debiti nostri figli e le generazioni future, che non potranno certo esserci riciclatori.

Oddone Girotti

Diruttori a Zurigo

E' strano che i direttori dell'aereo libico siano riusciti a superare, armati, l'efficientissimo servizio di sicurezza dell'aeroporto di Zurigo; è altrettanto strano che la stampa elvetica non dato risalto a questo inconveniente.

Pietro Biontoni

Missili segreti

E' veramente necessario degli armamenti missilistici posizioni superiori o forza? L'armamento, se inferiore, può rappresentare, per il potenziale avversario, ritenuto più forte, un rischio tale da scoraggiarlo a prendere iniziative di esito incerto. Le possono anche inasprite posizioni politiche inopportune e soprattutto sostegno e dalla fomentazione di carta stampa di paesi interessati. Vorrei inoltre far presente che un importante coefficiente dell'efficienza delle forze armate è il segreto militare: la tanto srombazzata futura missilistica Comiso sarebbe spacciata dopo pochi secondi, forse anche prima, dall'inizio eventuali ostilità.

prof. Zevio Zaffi

CIRCHI

LE GRANDE CIRQUE DE per la Torino - Parco Pellicani - corso Polenza, tel. 774. Tutti i giorni spettacoli. Feriali 18 e 21. Festivi ore 14,45 e 17,45. Completa la tournée italiana tappa nelle più grandi città, il circo è a Torino solo fino a domenica 1 gennaio 1982. E' ora di segnalare spettacoli e attrazioni internazionali. Clowns, domatori, acrobati e. Visitate lo zoo animali dei cinque continenti. La visita è dalla 10 del mattino in poi. Spettacolo di fine.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavour 2): 21. **ARLECCHINO**: ore 21,30-4 Vegliantissimo. Domani ore 15,30-21.

BELLE ARTI: 15,30 ingresso libero; Vegliantissimo. Domani 15,30-21. **CLUB**: 21 Vegliantissimo. Domani ore 15,30-21 danze. **DU F**: ore 21 Vegliantissimo. Domani ore 15,30-21. **EDEN**: Salsara vegliantissimo. Domani ore 15,30-21. **FARO**: Vegliantissimo di Capodanno. Domani ore 15,30-21. **FORTINO**: ore 21,30 Vegliantissimo. Domani ore 21. **GARDE**: ore 21 Vegliantissimo. Nino Gallo. Cortilioni a tutti e giochi novità Buon Anno 1982. Freddo con tutte le specialità. Domani ore 15,30-21. **LA PERLA**: Salsara Vegliantissimo. Domani ore 15,30-21 danze. **LE RO**: Vegliantissimo. Domani ore 15,30-21. **MASQUERA**: Vegliantissimo. Domani ore 15,30-21. **RAGAZZI**: Sole. **ODEON**: ore 15,30 the, ore 21 Vegliantissimo. Domani ore 15,30-21. **Riforma**.

PRINCIPE: Vegliantissimo. Domani ore 15,30-21. **TROCADERO**: Salsara Vegliantissimo. Domani ore 18-21. **Claudio Parente**.

II - GRAN BAITA - Valentino: ore 21 orch. The Drops. Vegliantissimo. **CHIODOS - PIANO BAR** (via Ormea, 1 - tel. 650.5642): Thomas. **QUADRATO PIANO BAR** (v. Ormea) angolo corso Casale 38, tel. 873.572). **BAR** (via Verdi 10, 839.7441): Piero e Pino: cabaret show. **DISCOTECA - Meeting** (c. Menclieri 85, tel. 659.558). **LE PARADISI - BAR** - (S. Silvestro, 14, tel. 630.775): Vegliantissimo di S. Silvestro. **NORMAN - PIANO BAR** (v. P. Mica, 22 - I. 640.854): tutta la sera 21,30. **CABARET** (tel. 613.660). **PIANO** - Pizzeria (c. S. Sofia, 11 - tel. 613.231 - 613.285): Vegliantissimo. Cennone. Al piano Rory Minniti.

SAN - Blue Night. (C. Battisti, 3 - L. 532.452): Gellino - Mita. Sta: Vegliantissimo. **SHAKER DISCOTECA** (C. Battisti, 3). **CAPRICE** (via Sacchi 18, tel. 531.528): Vegliantissimo.

GALLERIE E MUSEI

ANTICA (v. Volta, 11 - tel. 515.834 - 549.041): Miniature persiane del XVII secolo. Iniziativa di Grandi del XV e XVII sec. (Car. Autunno 81). **ARTE 121** (Nizza 121): Silvio Brunetto. **BOTTEGA** - BIUWEJ - Bardonecchia: D. Portalone. Pittura e grafica. **CORVO BLU - GIUV** (P. Molines, 937.7598): «Ci sono tutti». **acquarelli** Ernesto Armani.

MAHARWA (v. P. Tommaso 2): Pittori della Galleria.

SAN GIORG - San Simone: G. Prota.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

«Le scacchiere» di Piero Corato. Iscrit. torneo scacchi.

DAVIDE (v. Barletta, 1 - L. 325.058): Mostra: «Calendario 1982».

LA - Asti: Internaz.

BUSOLA (via Po, 9): I grandi contemporanei.

LA PARISIINA: Bryan Organ.

LE - Francesco Casaroli.

NARCISO: 80 anni di Diaghilev.

VIOTTI: Nicolai Diaghilev.

MUSEO DE - MARIONETTA (via S. Teresa 5): 10-12; 15-18.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiabrese): oggi chiuso.

E A SAN SILVESTRO MEZZO MONDO BRINDA PIEMONTESE

Continua la sfida tra Italia e Francia: gli spumanti di casa nostra sono sulle tavole dei cenoni di Capodanno di tutta Europa e in Usa - Un successo che non conosce soste: può essere il «petrolio» della nostra regione

I «biondi» delle colline...

ASTI — Quaranta milioni di bottiglie di «Asti spumante» state quest'anno inviate all'estero. E' il più grosso quantitativo mai esportato: le industrie spumantiere si sono così «salvate» dalla crisi grazie a questo prodotto che viene definito lo spumante più classico e conosciuto in varie parti del mondo. I maggiori importatori sono la Germania Federale, gli Stati Uniti, l'Inghilterra, il Canada e la Francia, produttrice dello champagne. La terra di conquista dell'Asti spumante soprattutto gli Stati Uniti e il Canada.

«Dai due milioni di bottiglie del primo dopoguerra — ci dice un industriale del settore — la produzione di Asti spumante è aumentata gradualmente fino a superare, negli Anni Ottanta, i cinquanta milioni. Il fatto positivo è che proprio alcuni Stati esteri hanno fatto registrare un incoraggiante aumento dell'importazione mentre purtroppo il mercato interno lascia alquanto a desiderare».

Allora «cin-cin». Asti spumante made Canelli, oppure Cinzano d'Alba, Pessione, altre località piemontesi. Questo vino, aromatico, unico nel suo genere, al punto giusto, modesta gradazione alcolica, raggiunge così ogni parte del mondo, ma il brindisi (ed una fortuna per gli esportatori) nei Paesi esteri non è limitato, come in Italia, solamente nelle grandi feste natalizie. E' un vino da dessert e perciò è un vino magnifico per tante occasioni.

Si tenta ora di lanciare lo spumante anche aperitivo per conquistare i mercati nazionali. Mentre l'Asti continua ad avere successo all'estero più che in Italia il nostro Paese è al primo posto nel mondo per l'importazione di champagne.

Proprio in Asti, patria dello spumante in diversi celebri ristoranti come brindisi al cenone di San Silvestro anziché servire l'Asti spumante un brut consumeranno Champagne.

Forse è una forma di snobismo perché il prezzo del menù di ottantamila lire è testato? **Vittorio Marchisio**

ALBA — Cin cin al nuovo anno. L'Asti spumante quasi in tutto il mondo, dagli Stati Uniti d'America, maggior importatore, all'Australia e perfino in Giappone, degli ultimi più lontani Paesi in cui è arrivato il pregiatissimo bianco piemontese. E poi in tutta Europa, particolarmente in Inghilterra, Germania, Svizzera, Belgio.

L'Asti spumante — dice l'esperto, enotecnico Massimo Martinelli — La Morra — è sempre più gradito anche in Francia, la patria dello champagne. Il nostro spumante è un prodotto diverso da tutti gli altri, unico al mondo. La sua peculiarità è legata non al metodo di produzione, alla posizione geografica, alle caratteristiche dell'uva che lo produce e che permettono il vino di conservare il caratteristico fresco aroma originale.

Moscato piemontese — prosegue Martinelli — che è completamente diverso

esempio da quello che si produce a Pantelleria, nell'Oltrepò pavese o nel Trentino.

Il nome Asti-spumante però non deve trarre in inganno. Infatti, la provincia di Cuneo produce quasi la metà dell'uva moscato dalla quale deriva. L'altro 50 per cento viene dalle province di Asti e Alessandria insieme. Nel Cuneese sono 13 i Comuni produttori circa 23 milioni di bottiglie all'anno, su un totale di 45 milioni.

Ancora nel Cuneese hanno sede le industrie spumantiere leader del settore come Cinzano, Fontanafredda, le Cantine sociali di Santo Stefano e Cossano Belbo. Altre importanti ditte, pur in altre province, vinificano nella nostra.

A favore del successo dell'Asti, prodotto che ha avuto un'escalation eccezionale, non riscontrabile in nessun altro vino, contribuisce certamente la bontà del vino, l'apprezzamento di vasta

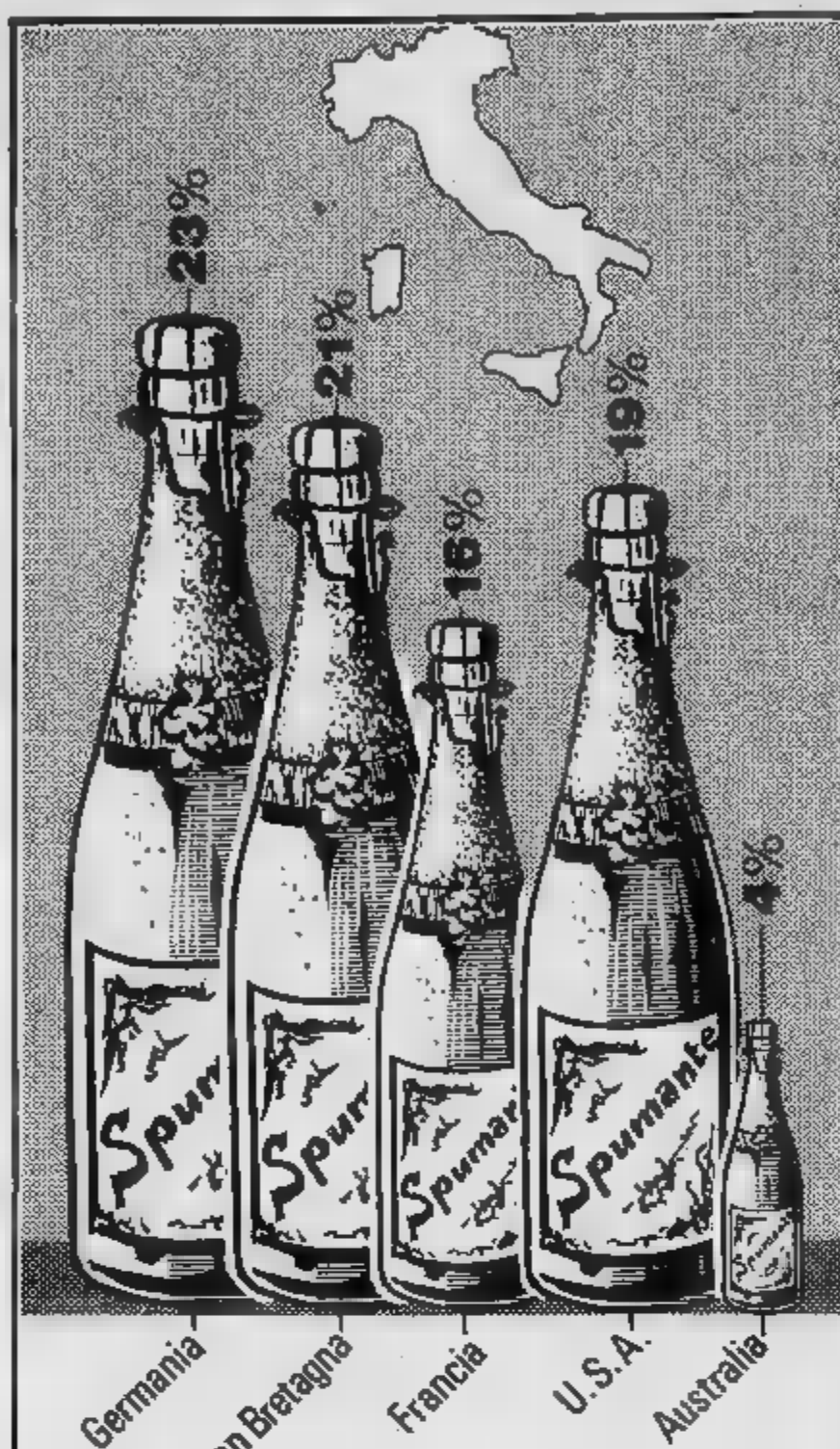
schiara di consumatori.

Un vino gentile che piace molto alle donne. Sta fatto che domanda sul mercato è superiore all'offerta: prezzi in aumento (attualmente una bottiglia costa circa 1.800 lire). Recentemente Regione e Consorzio di tutela hanno raggiunto un accordo per una campagna pubblicitaria a vasto raggio.

Una curiosità: il moscato è stato il primo tipo di uva oggetto di contrattazione tra produttori e industriali che ha portato ormai nota trattativa che ogni anno, prima della vendemmia, ne stabilisce il prezzo.

Un ultimo particolare riguardante questo vino è il fatto che la Camera di commercio di Cuneo sta trattando per avviare la domanda di riconoscimento della «garantita» da aggiungere alla Doc dare al consumatore una ulteriore garanzia di autenticità e genuinità.

Gianfranco Fiori



Lo spumante italiano nel mondo. Una esportazione che ripropone il tema del duello italo-francese. Senza questa rilevante esportazione le nostre società industriali del settore sarebbero costrette ad una drastica riduzione della produzione.

Anche gli sceicchi fanno cin-cin con l'Asti spumante

CANELLI — Già Virgilio, poeta cantore dell'impero romano, nei suoi versi parlava di spumante, per arrivare al Moscato spumante, bisogna aspettare il 1600: non si trattò né di risultati lunghi studi di un esperto enologo, né dell'opera di un oste in vetrina. Il merito è di un gioielliere milanese, Battista Croce, della corte di Carlo Emanuele I, che scrisse sull'argomento anche un libro.

Ma allora, per gli spumanti si è fatta molta strada, grazie alla passione e agli esperimenti di «personaggi» come Carlo Gancia, Pietro Zoppa, Alfredo Marone, che studiando i francesi, crearono il modo italiano di «fare vino».

Di spumanti — esistono di diversi tipi, dal piemontesissimo «Asti» prodotto con sole uve moscato vendemmate in 52 comuni della provincia di Asti, Alessandria e Cuneo, più classici e internazionali «brut» metodo Charmat o Champenois. Uno dei dilemmi che più fa discutere gli esperti è se sia migliore lo spumante francese o quello italiano.

Flumi di parole sono stati spesi su questo argomento, decine di gare sono state organizzate, con risultati alterni. Una tradizione che ha imposto nomi trasalpini, e quel pizzico di esterofilia che contraddistingue gli italiani, ha fatto sì che troppo spesso si preferisca qualsiasi vino frizzante che porti l'etichetta di «champagne» ai più genuini spumanti nostrani.

Due aneddoti contraddicono questa tendenza. Marcel Proust, scrittore parigino tra l'800 e il '900, non ha mai scostato la preferenza per i vini italiani. Gian Giorgio Alione, poeta dialettale e uodista di un esperto enologo, intorno al 1500, nella «Farsa del Franzoso alloggiato all'osteria Lombarda» ad un nobile e raffinato francese fa ordinare per la propria mensa «Muscatel doux». I pettengoli sostengono che l'Asti spumante — pur proibitissimo come tutti gli alcolici — piace anche agli sceicchi. Alcuni agenti commerciali del Kuwait hanno acquistato delle partite di «Asti».

Ma i «magnifici» delle nostre colline riescono a mettere d'accordo anche arabi e israeliani. L'anno scorso la colonia ebraica di New York si è aggiudicata l'intera produzione

di moscato della cantina sociale di Castel Boglione.

Purtroppo l'Asti, lo spumante italiano, anzi piemontese, eccellenza, non è buon profeta in patria. Oltre 10 milioni di bottiglie annualmente prodotte, solo poche — più — trovano collocazione sul mercato interno. E' questione di prezzi e di gusto — spiega Francesco Marengo, direttore tecnico della Riccadonna —, il consumatore italiano preferisce in genere spumanti secchi, oppure si rifugia nei cosiddetti spumantelli, a bassa qualità e prezzo.

E per il futuro le previsioni non sono migliori: in media i costi di produzione dell'Asti sono aumentati quest'anno del 10 per cento, e gli esperti temono una contrazione delle vendite.

Fulvio Lavina

Occhio alle etichette

Spumante — metodo Champenois — Fermentazione naturale, lo champagne italiano. Sulla etichetta: Brut, Sec, Demi Sec.

Spumante secco — Fermentazione naturale in vasca anziché in bottiglia. Sulla etichetta: Vino spumante secco o Spumante metodo Charmat, o Spumante secco.

Asti Spumante — Fermentazione naturale, partendo da uve moscato. Sigla Doc.

Prosecco — Bottiglie Doc e non Doc.

Spumanti dolci — A fermentazione naturale o no. Sulla etichetta: Moscato vino Spumante o Moscato Spumante.



CIN-CIN SULLA NEVE, MA LO SPUMANTE E' ITALIANO? SINO E' MINORE IN PATRIA, MA IL PROVERBIO SU OLTRE 50 MILIONI DI BOTTIGLIE PRODOTTE OLTRE I CONFINI DEL PAESE, POCO PIU' DI 10 TROVANO COLLOCAZIONE SUL MERCATO INTERNO, IL RESTO E' DESTINATO ALL'EXPORT

MILANO

Indice sale
+1,1 per cento

MILANO — Andata virtualmente a posto la chiusura dei conti, la Borsa ha concluso l'anno con un breve risveglio finale che sembra di buon augurio per l'82. Il volume degli scambi è stato superiore a quello dei giorni precedenti, mantenendo un carattere puramente selettivo. Infatti i maggiori spunti di rilievo sono stati ancora registrati dalle solite Generali, Ras e Italmobiliare, da alcuni titoli bancari e finanziari. Ben tenuto le due Fiat, in recupero le Montedison.

In complesso, però, anche tutto il settore della migliore intonazione.

L'indice generale di Borsa, migliorato di 0,4 per cento in



in rialzo
stabile
in ribasso

apertura, è portato a fine listino a +1,1%, evidenziando così la promettente intonazione del mercato nella speranza che si tratti di un fuoco di paglia e di un movimento più concreto per l'anno prossimo.

Dopolistino migliore per Ras (a 134.700), Generali (146.300), Ifi (3470) e Mediobanca (77.000).

Il settore del reddito fisso ha ancora mantenuto una buona intonazione, specialmente sul Bot, sulle Carte di credito, sulle indicizzate, sulle altre obbligazioni, attività in leggero aumento.

TORINO

Recuperato
le perdite

TORINO — L'ultima seduta dell'anno positiva e meno povera scambi quanto l'assenza di numerosi operatori poteva far supporre. Le perdite di ieri sono recuperate; le variazioni di negativi si contano sulle dita di una mano mentre i guadagni, assai diffusi, non in pochi casi superiori all'1%, percentuale che, in una riunione quella odierna, si può ritenere considerevole.

In progresso la Sip (+6,6%) che si riporta sopra le 1000 lire, a quota 1050. Seguono Stet (+3,26%), Invest (+1,72%), Ifi (+1,46%), Generali (+1,25%), Mediobanca (+0,78%) e via via gli altri titoli guida dei vari settori. Fra i titoli locali la Cartiera Italiana recupera il

40% della pesante perdita accusata ieri. Variazioni positive denunciano anche FerCo +4,25%, Torino Nord +3,03%, Paramatti +0,4%, Cir ord. +0,43%. Reddito fisso stabile, scambi in diminuzione.

GENOVA

Genova azionario tendenzialmente sostenuto. Centrale 5970; Generali 146.500; Ras 134.800; Meridionale 272; Nai 155,75; Viscosa ordinaria 690; Finsider 38; Fiat ordinaria 1631; Fiat privilegiata 1235; Sip 1010; Montedison 16150.

Dollaro: nuove perdite
Ore in lieve recupero

ROMA — Il dollaro ha iniziato l'ultima seduta dell'anno al di sotto della soglia delle 1200 lire, un mercato praticamente fermo.

Un analogo andamento si riscontra anche sulle altre piazze europee, dove il dollaro ha aperto stamane praticamente invariato, contro le 1208,75 della chiusura di ieri. L'oro recupera qualche punto e potrebbe pertanto

concludere la seduta al di sopra di quota 500 dollari.

Cambi Bancari

Banconote (Milano)	
Dollaro USA	1202,25-1202,75
Sterlina	2302-2303
Marco tedesco	533-533,50
Francia svizzera	667,80-668,20
Francia francese	210,50-211
Francia belga	31,20-31,25

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	31-12	30-12	Titoli	31-12	30-12
VALORI DI STATO					
Edil. 5,00/88	34	34	C.C.OO.PP. 5,50%	54	50
Edil. 5,00/88	87 50	87 50	C.C.OO.PP. 5,50%	50	50
Edil. 5,00/88	82	82	C.C.OO.PP. 6%	45 50	45 50
Edil. 5,00/88	78	78	C.C.OO.PP. 7%	43 40	44 60
Edil. 5,00/88	70	70	C.C. Int. St. 6% 68 1'	69	69
Edil. 5,00/88	68	68	C.C. Int. St. 6% 67 2'	68	68
Edil. 5,00/88	72	72	C.C. Int. St. 6% 68 3'	68	68
Edil. 5,00/88	70	70	C.C. Int. St. 6% 70 1'	57	57
Edil. 5,00/88	70	70	C.C. Int. St. 6% 71 2'	54	54
Edil. 5,00/88	70	70	C.C. Int. St. 6% 72 3'	—	—
Edil. 5,00/88	70	70	C.C.OO.PP. Anas 6% 66	44 50	44 50
Edil. 5,00/88	70	70	C.C.OO.PP. Anas 7% 72	43 20	43 20
Edil. 5,00/88	70	70	C.C. Aut. 7% 70 1'	43	43
Edil. 5,00/88	70	70	C.C. Aut. 8% 74 1'	43	43
Edil. 5,00/88	70	70	FF.SS. 6% 67 1'	70 70	70 70
Edil. 5,00/88	70	70	FF.SS. 6% 67 2'	66	66
Edil. 5,00/88	70	70	FF.SS. 6% 68 1'	55	55
Edil. 5,00/88	70	70	FF.SS. 7% 72 1'	57	57
Edil. 5,00/88	70	70	Amm. FF.SS. 7% 70	58	58
Edil. 5,00/88	70	70	Amm. FF.SS. 10% 75 1'	58	58
Edil. 5,00/88	70	70	Amm. FF.SS. 12% 79 11 em.	58	58
Edil. 5,00/88	70	70	P. Verde 6% 64 1'	55	55
Edil. 5,00/88	70	70	P. Verde 7% 71 1'	55	55
Edil. 5,00/88	70	70	ICIPU 6%	—	—
Edil. 5,00/88	70	70	ICIPU 6% F 75	—	—
Edil. 5,00/88	70	70	ICIPU 7% G 72	93 10	93 10
Edil. 5,00/88	70	70	IMI 25 6% 66	66	66
Edil. 5,00/88	70	70	IMI 26 6% 67	67 10	67 10
Edil. 5,00/88	70	70	IMI 28 7% 70	70 40	70 40
Edil. 5,00/88	70	70	IMI 29 7% 70	65	65
Edil. 5,00/88	70	70	Olivetti 5,50% 62/82	118	118
Edil. 5,00/88	70	70	Medison 13,6% 78/81 Ind.	75	75
Edil. 5,00/88	70	70	Città Torino 6% 52/84	80	80
Edil. 5,00/88	70	70	Pr. To AEM 5,5% 60/85	80	80
Edil. 5,00/88	70	70	Pr. To AEM 5,5% 62/85	55	55
Edil. 5,00/88	70	70	Città di Torino 7%	84 30	84 30
Edil. 5,00/88	70	70	ist. S. Paolo To 6%	50 50	50 50
Edil. 5,00/88	70	70	ist. S. Paolo a. conv. 5%	56 50	56 50
Edil. 5,00/88	70	70	S. Paolo 6%	45 50	45 50
Edil. 5,00/88	70	70	S. Paolo OO.PP. 6%	48 60	48 60
Edil. 5,00/88	70	70	S. Paolo OO.PP. 9% Ecu 78/89	—	—
Edil. 5,00/88	70	70	C. Rip. PP.LL. 6%	47	46
Edil. 5,00/88	70	70	C. Rip. PP.LL. conv. 6%	48	49
Edil. 5,00/88	70	70	Fond. Piemonte V.A. 6%	70	70
Edil. 5,00/88	70	70	Fond. Piemonte V.A. OO.PP. 7%	63	63
Edil. 5,00/88	70	70	CONVERTIBILI		
Edil. 5,00/88	70	70	Med. Sip 7% 73/88	65	65
Edil. 5,00/88	70	70	Med. Sip 7% 73/88	340	340
Edil. 5,00/88	70	70	Med. Sip 7% 73/88	220	220
Edil. 5,00/88	70	70	Med. Sip 7% 73/88	104	104
Edil. 5,00/88	70	70	Med. Sip 7% 73/88	134	143
Edil. 5,00/88	70	70	Med. Sip 7% 73/88	63 10	63 10
Edil. 5,00/88	70	70	Med. Sip 7% 73/88	150	150
Edil. 5,00/88	70	70	OBLIGAZIONI		
Edil. 5,00/88	70	70	Enel 6% 65 1'	78	78
Edil. 5,00/88	70	70	Enel 6% 65 1'	64 30	64 30
Edil. 5,00/88	70	70	Enel 6% 65 1'	65 20	65 20
Edil. 5,00/88	70	70	Enel 6% 65 1'	53 50	53 50
Edil. 5,00/88	70	70	Enel 6% 65 1'	95 30	95 30
Edil. 5,00/88	70	70	Enel 6% 65 1'	129	129
Edil. 5,00/88	70	70	Enel 6% 65 1'	126	126
Edil. 5,00/88	70	70	Enel 6% 65 1'	127 20	127 20
Edil. 5,00/88	70	70	Enel 6% 65 1'	84 80	84 80
Edil. 5,00/88	70	70	Enel 6% 65 1'	97 10	97 10
Edil. 5,00/88	70	70	Enel 6% 65 1'	69	69
Edil. 5,00/88	70	70	Enel 6% 65 1'	63	63
Edil. 5,00/88	70	70	Enel 6% 65 1'	77	77
Edil. 5,00/88	70	70	Enel 6% 65 1'	64	64
Edil. 5,00/88	70	70	Enel 6% 65 1'	75	75
Edil. 5,00/88	70	70	Enel 6% 65 1'	77	77

LE AZIONI A MILANO

Titoli		31-12	30-12	Titoli		31-12	30-12	Titoli		31-12	30-12
ALIMENTARI				CARTARI-EDITORIALI				METALLURGICI			
Alitalia	3080	3150		Interbanca pr.	77120	76000		Westinghouse	1800	18500	
Bonifiche Ferr.	23550	23500		Mediobanca				Worthington	2430		
Chianti & Forti	11770	11610									
Eridania	3885	3885									
Ind. Buitoni P.	3885	3885									
Buitoni risp.	4820	4600									
Ind. Zuccheri	10790	10800									
Milano Agr. Vitt.	126	125									
Montedison ord.	126	104									
Montedison risp.	126 50	126 50									
ASSICURATIVI				COMUNICAZIONI				TESSILI			
Alleanza Ass.	35000	34300		Alitalia priv.	1270	1270		Cent. & Zinelli	29 25		
Ausonia	2470	2480		Azienda To-Mi	9700	9650		Canoni	6540	6700	
C. Ass. ord.	16990	16910		Autos. To-Mi	7750	7750		Cucinini	2305	2295	
C. Ass. IR risp.	13800	13700		Italcable	7028	6950		Casacani Seta	4680	4980	
C. Latina ord.	1100	1080		NAI	155	155		FISAC	8190	990	
C. Latina priv.	685	673		Nord Milano	1579	1579		FISAC risp.	7210	7210	
FIRS	2050	2070		SIP	1046	1007		Unif. & Can. o.	2039	2039	
FIRS risp.	680	690		ELETTROTECNICI				Unif. & Can. r.	1270	1252	
Generali	146000	143700		Magnet M. ord.	714	714		Marzotto ord.	2250	2250	
Italmobiliare	21100	20900		Magnet M. risp.	688	685		Marzotto priv.	2280	2260	
L'Abelita Ital.	39500	38050		Tecnosaso	273	258		Olcese Venez.	31 25	30 75	
La F. Marila	46600	46400		FINANZIARI				Ortondi	14190	14190	
RAS	134200	131950		Acqua Marcia	12400	12100		Snia Visc. o.	682	681	
SAI	28900	26400		IRI	270	269		Snia Visc. p.	—	—	
SAI 1-5-81	25000	24900		Borgosesia o.	8990	8990		Unione Man.	32280	—	
SAI risp.	24400	24000		Borgosesia r.	8990	8990		DIVERSI			
Toro Ass. ord.	20750	20690		Brioschi	2190	2190		Acq. De Ferrari	2611	—	
Toro Ass. risp.	18390	18010		Bulon	6930	6930		Acq. De Ferr. r.	3025	—	
BANCARI				Le Centrale r.	3630	3510		Acque Polabill	2500	2491	
Banco Roma	34700	33800		Finmare	43 50	43 50		Calzat. Varese	5110	5100	
Banco Roma	33800	8280		Finrex	1340	1340		CIGA Hotels	5700	5850	
Banco Lariano	8180	8300		Finrex risp.	34	33 75		CIR	11450	11450	
Cred. Italiano	4530	8300		Gemina	805	805		CIR risp.	11670	11670	
Cred. Varesino	8500	8300		Generale	805	805		Pacchetti	108	114 50	
				1-1-81	3030	3070		Trenno	7090	6900	
				IFI priv.	3455	3445					
				IFIL	5700	5700					

L'EVASIONE DOMENICALE

La domenica è il giorno in cui, tradizionalmente, ■ mette ■ parte il « principio ■ realtà » che ■ guidato le nostre azioni ■ gli altri sei giorni della settimana, ■ ci si abbandona al « principio di piacere ».

Poiché la maggior parte di noi conduce una vita di lavoro sedentaria, o quanto meno circoscritta fra le quattro mura dell'ufficio (legata alle prestazioni di certe macchine ■ ■ ■ certe apparecchiature), ci sembra fondamentale, nel momento in cui prevale il « principio ■ piacere », consentire al corpo un maggior movimento, allargare gli spazi in cui lo costringiamo durante le ore e i giorni di lavoro, governati dall'oppressivo ■ ■ ■ principio di realtà.

Per permettere il nostro corpo di espandersi e ai nostri sensi di esercitarsi, sono necessarie alcune cose: 1) avere attorno grandi spazi, possibilmente non delimitati da muri o da quelle che vengono definite «barriere psicologiche»; 2) essere in luoghi in cui è consentito far chiasso (In non si costretti, come si suoi dire, versi quasi in punta di piedi, e in cui si possa persino gridare, quindi dar fiato alla tua voce, non costringerla a sussurro toni bassi, come avviene di solito nell'ambiente lavoro); 3) godere di una certa anonimità, come può succedere in mezzo a grande folla persone.

Uno stadio in cui si disputa ■■■ partita
■ calcio rappresenta l'optimum desidera-

bile per dare a tutti la possibilità di evadere dagli impegni giornalieri ■ principio ■ realtà, lasciando espandere il proprio corpo sugli spalti dello stadio sopra il quale c'è solo il cielo, gridando quanto ■ e piace, sentendosi anonimi (e quindi meno responsabili) in ■ alla folla, e, fra l'altro, dando anche al senso della vista il piacere di uno spettacolo ■ gioia non ■ fatto di colori, di bandiere che sventolano, di salute e di giovinezza.

Non è ■■ escludere anzi, ■ questo proposito, che il fatto che certi sport, che pure hanno un loro fascino, come il basket, ■■ abbiano «sfondato» da noi come il calcio, ■■ essere dovuto al loro essere costretti in ■■ ambiente chiuso. E' ben diverso vivere una partita, sia pure ■■ spettatori, in un ambiente che ■■ presenta «barriere psicologiche», e quindi *evadere* completamente, oppure seguire un avvenimento sportivo nel chiuso di ■■ palestra.

Abbiamo fatto l'esempio dello ■■■■ ma, in questi ultimi anni soprattutto, si sono andate moltiplicando ■■■■ possibilità di evadere (dalla ■■■■ dall'ambiente di lavoro, dal rapporto con i familiari), utilizzando il corpo come strumento di evasione: pensiamo ad esempio a quelle persone che trascorrono alcune ore a fare ■■■■ jogging, correndo in tuta sulle salite e ■■■■ discese ■■■■ collina o nel viall lungo il fiume, o si fanno chilometri di marcia ■■■■ si impegnano ■■■■



partite a tennis, o passano il tempo nei boschi a **■** di individuare il canto e **■** specie degli uccelli (per **■** di quelli che, dopo averli individuati, li uccidono).

Tutte queste attività consentono ■ evadere, almeno ■ ■ settimana, ■ «quotidiano», creando una giusta alter- ■ ■ ■ lavoro e lo sport, l'obbligo ■ vivere sempre ■ le ■ persone e l'aspettativa di incontrare altra gente.

Ci si può chiedere se il desiderio ■ ■ ■ ■ ■
dere, ■ ■ ■ ■ ■ uscire dalla casa sia avvertito mag-
giormente dagli uomini o ■ ■ ■ ■ ■ donne. A
giudicare dagli ultimi anni almeno, non
sembra che vi ■ ■ ■ ■ ■ grandi differenze: ■ ■ ■ ■ ■

sono più soltanto gli uomini, oggi giorno, ■
affollare gli stadi. ■ donne ■ appassio-
■ ■ questo sport ■ parl degli uomini,
■ pure, altrettante donne si danno ■
diverse attività sportive.

E' vero che molte donne trascorrono tuttora le giornate festive in casa. ■■ questi non vuol dire che sentano ■■ desiderio di evasione. ■■ abitate ■■ condizionate, piuttosto, ad assoggettarsi maggiormente al «principio ■■ realtà». Di fronte ■■ una montagna di panni da stirare, rinunciano per necessità al piacere ■■ lasciare ■■ in libertà ■■ corpo, ■■ evadono se mai nella fantasia.

TIME Giant

NEW YORK, NEW YORK: E' IL 1982!

LE PAZZE PAZZE IDEE «BY-NIGHT»

DI RITORNO ■ **NEW YORK** — Capitale mondiale del by night, questa frenetica New York. Da questa metropoli infatti, nascono e vengono lanciate ■ sicuro ■ tutte le più pazze ■ dell'intrattenimento notturno, esempio classico la famosa discoteca 54, copiata ovunque nel nome e nelle sue originarie caratteristiche.

Situata nel cuore ■ Manhattan, centro ■ affari e ricco quartiere residenziale, il Fifty four ■ rimasto, fino a qualche ■ fa, con i battenti serrati dopo le note vicende ■ droga ma, fin ■ sua prima riapertura, ■ riassunto subito il ■ ruolo di Borsa sociale, musicale e di costume.

Neo-attrici come Brooke Shield, o consolidate come Candice Bergen; playboys alla Philip Junot; modelle top che rivestono le copertine ■■■ più grandi giornali ■■ moda; insomma tutti i mostri sacri dello spettacolo devono fare la loro periodica apparizione nel telebre locale per assicurarsi ■■■ proficua pubblicità. E ■■■ solo loro, anche chi è in cerca di notorietà ■■■ subito indirizzato dalla propria agenzia al 54: basta seguire ■■ nonchalance qualche divo per guadagnarsi foto e utili pettegolezzi su ■■ duon numero di settimanali.

Accederli, però, ■ tutt'altro che facile; sei ragazzotti ben piazzati, lasciano via libera solo ■ chi è famoso, non importa se per il suo volto o per ■ patrimonio che rappresenta; oppure ■ buoni conoscitori del proprietario, per tutti gli altri ■ ■ che tentare ■ intrufolarsi insensatamente nelle serate di grande ■. Fino a qualche anno fa, alla vista dei verdi laser, delle proiezioni fotografiche ■ cinematografiche, delle luci a ritmo ■ musica e delle belle astronau- te che servivano whisky and soda ■ rimaneva attoniti, oggi, abituati a tutto ciò anche



nella propria città, si rischia qualche delusione.

Fondamentale ■ ■ ■ ci si veste. Armani per lui e Versa- ■ ■ ■ Valentino per lei trionfano già ■ ■ ■ tempo ma, per non incorrere in folli spese, ■ ■ ■ possono trovare, nei grandi ■ ■ ■ piazzini newyorkesi, ottime imitazioni a prezzi ben più accessibili.

Il ■ detta legge, insieme allo Xenon, al ■ York New York e al Régine, nel campo musicale. Durante l'autunno,

si ■ assistito alla rapida cadu-
■ della Disco Music in favore
del New Waves (letteralmente
Onde Nuove) che ■ ■ ■
bizzarrie Anni Sessanta e il
suo ritmo inusuale ■ avventu-
■ ■ ■ è ballatissima da tutti i
giovani yankees. Le incertezze
nascono su ■ ■ ■ si balla, spe-
cialmente se ■ fianco, sulla
pista, si esibisce qualcuno di
colore; ma nessun problema,
il ■ tutto bene basta agitare
braccia ■ gambe.

Una serata al Fifty four,

non comincia mai prima mezzanotte e può finire tranquillamente alle sei del mattino con una buona prima colazione. Ultimo suggerimento per chi si volesse avventurare nei night più «in» del mondo: i capelli vanno corti, si raccomanda l'ordine, anche se strano e ricercato, nell'abbigliamento e, se ci riuscite, cercate il più possibile di assomigliare a qualcuno di famoso, tutto sarà più facile.

Barbara Parodi

L'ULTIMA RIVELAZIONE DEL CINEMA ITALIANO

L'autarchico è torinese

L'ultima rivista del giovane [] si chiama "Comune". Franco, tortinese ventiquattrenne, gli ha dato un'occhiata e metà, timido e [] presunzioni. Ha [] - "Al riparo da [] indiscreti", [] super-8 [] Incontri internazionali di Sorrento [] In quell'occasione [] buon successo di critica e lo stesso Lattuada, presente [] ombra, [] apprezzò il [] e intelligente

«La mia passione per il cinema — dice Corrado Franco — è cresciuta con me. Per diversi anni, ne sono interessato a livello teorico: seguivo le lezioni di Gianni Rondolino all'Ateneo; tenevo una rubrica cinematografica per una radio privata; e di perdersi mai un film. L'idea di un l'avvevo, e sapevo come realizzarla. Un giorno, novembre del '77, finalmente scattò: molla; mi trovai davanti a macchina da scrivere e cominciai a lavorare sul mio primo copione. Con i soldi che avevo guadagnato facendo il copywriter per la pubblicità (è suo lo slogan "Blu jeans blu Jesus") ho affittato i poi comprato gli strumenti di lavoro. Difficile? Tante. Essendo alle prime armi, la realizzazione di un film, avevo fatto il mio copione un "Kolossal" e, al momento di le riprese, mi sono scontrato subito con la dura realtà dei costi e dei permessi. Un'altra complicazione: indifferente, stata mettere tutti d'accordo su quando girare: solo la prima settimana regnava grande entusiasmo, poi, un po' perché tutta gente che lavorava, passava anche tra una ripresa e l'altra. Ci ho messo due anni e a portare termine il film».

La storia ■ «Al riparo ■ sguardi indiscreti» ■ semplice: ■ impiegato di banca, Marco Vigo, ha una segreta e appassionata ■■■■ il cinema. ■■ doppia vita che rappresenta in ■■■■ cinefillica l'avventura schizofrenica del dott. Jekyll ■ Mr Hyde: ■■ ■■ ■■ ■■ ■■ ■■ ■■ ■■ ■■ ■■ borghese, tutta casa ■ ■■■■, ■■■■, ■■■■ una soffitta, dove ■■ Marco Vigo ■■ rinchiuso con i libri, le fotografie, i ■■■■ cinematografici. Questa travolgente passione riesce ■■■■ ■■■■ a placarsi in ■■ vecchio cineclub dove, proiettano appunto, «Al riparo ■ sguardi indiscreti»; storia ■■ ex ■■■■ ■■■■ c'è ■■■■ sua vita privata.

Quanto ■■■■■ per realizzare questo suo primo film?
 «Circa sei milioni. Ho avuto la fortuna di trovare tutta gente che era disposta a lavorare gratis».

Programmi ■ Ho iniziato a scrivere il soggetto per un nuovo film, ma preferisco non parlarne, aspetto a vedere cosa ■ ver-
rà fuori).

Sono ■ molti a dire che ■ riparo da ■ indi-
creti. ■ ■ rivelazione, e ■ il suo regista
■ ripercorrendo ■ fortunata strada ■ ■ Meretti.

«Coincidenze? Abbiamo iniziato tutti e due con ■ super-8; ci ha scoperto la stessa ■■ produzione, ■ ora il mio film uscirà in anteprima, come "L'autarchico", al cinema Centrale».

b. p.

I programmi e le ricette segrete che inaugurano un nuovo anno di spettacoli

Il 1982 delle tv private ci sarà ancora guerra a colpi di quiz, film e star

Da quando sono le emittenti private è scoppiata la guerra dell'etere. Prima per accaparrarsi un canale in Uhf o in Fm e poi per conquistarsi il pubblico. La legge di una legge ha favorito scontri durissimi e colpi di scena non finire. Tv e radio che hanno cambiato più volte nome e proprietario.

Finché scesi in campo i grossi calibri: imprenditori, società, importanti editori. All'entusiasmo e all'inventiva pochi è subentrato l'investimento: la programmazione e, soprattutto, è arrivato il mezzo tecnico necessario per lavorare professionalmente.

Così la battaglia — pur restando dietro l'angolo quella delle frequenze — si è spostata sui palinsesti. Ogni anno, di questo periodo, si sente parlare di favolosi programmi, carrellati, per usare il gergo dell'ambiente, su questi luoghi di produzione televisiva dimostra che il 1982 porterà sui nostri schermi un vivace antagonismo.

Film e telefilm sono una ricetta che ha avuto e che sarà sempre più usata. Dopo Antenna Nord e Canale 5 anche Teletudio Torino ospiterà due terzi della giornata televisiva i programmi di circuito nazionale, Rete Quattro. Per le altre ancora la volontà di continuare, soprattutto produzioni proprie. Vediamo.

Antenna Nord — Con il marchio Italia 1 appariranno televisori pellicole inedite di sicura presa sul pubblico. Il tutto sarà condito spettacoli di varietà e da sport... di

A. In particolare da Torino partiranno, anche per il resto d'Italia, le immagini delle partite della Juventus. Canale 5 — Il centro di produzione è a Milano. E' in que-

gli studi che vengono confezionati gli spettacoli, i giochi a quiz, gli speciali giornalistici o i programmi del tipo Buon-giorno Italia. Gran parte del materiale trasmesso giunge dagli Stati Uniti d'America, quello fatto ha per protagonisti sempre... «grandi firme», Martelli, Bongiorno, dalla Goggi a Buttafava.

Teletudio — Il gennalo alla sigla Tst si agglierà quella di Rete Quattro. E' questo il risultato di un consorzio di emittenti tutte le regioni italiane. Produrrà spettacoli, distribuirà film e telefilm. «Grossi appuntamenti» — dice il direttore responsabile di Tst, Carlo Verugno — «contenuti in un della nostra programmazione. Noi, a Torino, avremo modo di perfezionare le trasmissioni locali. Potenzieremo il settore giornalistico. Nel programma del mattino "Buon giorno da Teletudio" saranno inseriti servizi speciali realizzati in città». Proseguirà «Invito a tua», che per molte settimane ha visto la partecipazione del ministro La Malfa, così come saranno continuate le trasmissioni sportive «Caccia al 13» (con Roberto Bettiga), «Noi granata» (cura di Roberto Baruffaldi) e «Oggi Juve» (a di Massimo Burzio).

Grp — A parte il discorso sui telefilm e sui film, dove anche per questa emittente



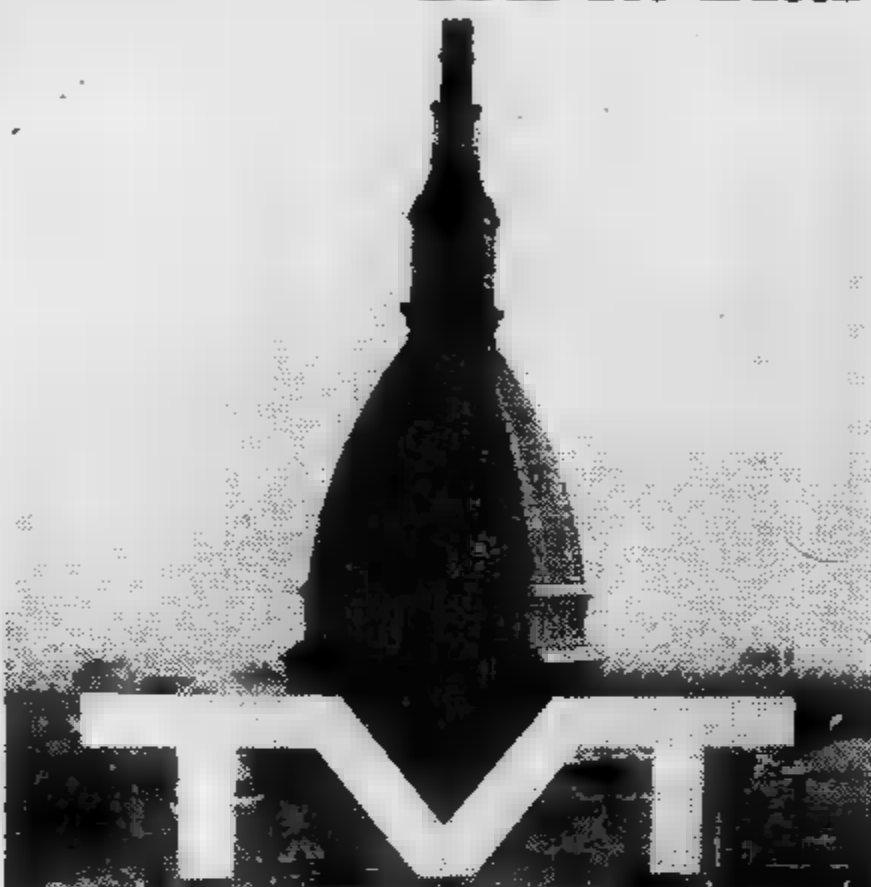
vige la regola dell'inedito «prima qualità», direttore dell'emittente, Giuliana Gardini, punta sul potenziamento servizi d'informazione. «Saremo sempre più legati all'attualità» — dice Giuliana Gardini — «Ci avvarremo del lavoro di noti e bravi giornalisti. Ormai la nostra tv si è distinta per una produzione propria, che si discosta dalle quelle delle private nazionali». Lo sport avrà ancora nel calcio (partite del Torino) nell'ippica (Vino Corra) i suoi pezzi forti. Probabilmente la rassegna dei quotidiani di Torino sarà allargata alla fascia pomeridiana.

Dall'11 gennaio partirà il nuovo palinsesto dell'emittente. Per i telefilm le serie «L'uomo di Amsterdam» e «Investigatori associati» (di produzione francese), ci cieli cinematografici, ma soprattutto saranno allestiti spettacoli «fatti in casa». Tra i con-

duttori il trio Liboni, Piero Molino, cabarettisti piemontesi. Nel secondo semestre il pezzo forte è il gioco premi, naturalmente «favolosi». Per l'informazione Telemantia, in collaborazione con la redazione di Radiomantia, si avvarrà di troupe esterna che registrerà tutti i fatti principali di Torino.

Videogruppo — «Ancora una volta» — dice il direttore Sergio Rognà — «attendiamo che la legge definisca che cosa deve essere una tv locale. Noi abbiamo già dimostrato cinque anni di vita che può fare una tv torinese». In questa chiave Vg avrà ancora molte rubriche. Da tempo, d'altronde, il pubblico si è consolidato proprio per quelle trasmissioni legate a fatti locali, come «La città domanda» (con il sindaco Novelli), «Il termometro dell'economia» (con Francesco Forte), «La settimana in Piemonte» (con Aldo Viglione).

Ma non era la Rai



Sotto: Mole sono molte sigle private, quando '67 fatti i primi esperimenti a circuito chiuso inabillato. Soltanto nel '73, peraltro, dopo esperimento tv cavo Centro Europa, sui teleschermi torinesi apparve prima immagine extra-Rai. Era questa vedete nella fotografia. «Tvt» stava Televisione Torino. L'emittente morì nel '76 per economiche

**Che festa
sarebbe
senza una
sorpresa?**

Antenna Nord Piemonte
e
Publikompass
vi augurano
un lieto fine 1981

L'appuntamento
con la sorpresa è
per l'inizio del 1982



dal

1977

continuiamo
ad essere

**GIORNALE
RADIO
PIEMONTE**

★ MANILA ★

FM 98.600

UHF 37-44

RADIO

TELEVISIONE



★ 1982 ★

UN ANNO INSIEME IN PIEMONTE

Ricco menù di «special» in tutte le tv locali

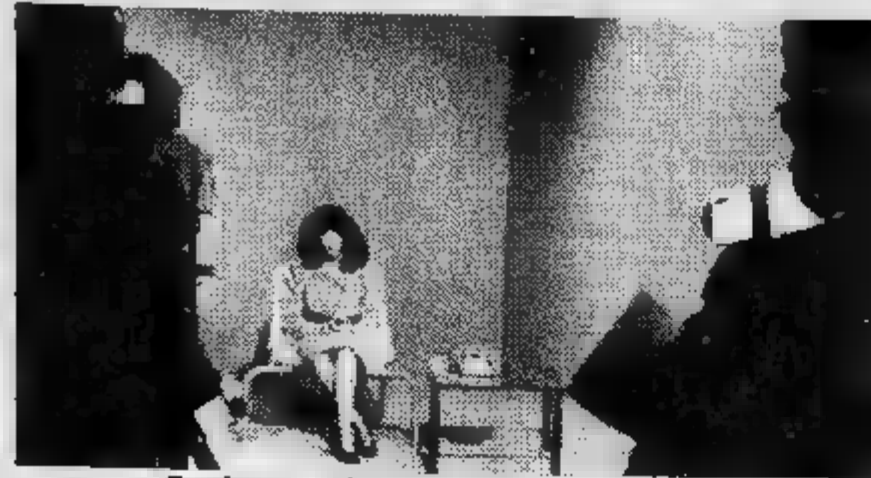
Brindisi a 21 pollici
come cacciare l'81
e propiziarsi il 1982

Il ■■■■ scricchiola. Nei locali, nelle singole famiglie si sono ■■■■ fatti i preparativi per brindare ■■■■ sua «morte». Un rituale per cancellare con ■■■■ colpo ■■■■ bicchiere il ricordo delle cose brutte che ci ha portato il vecchio anno, una specie di scarmanza per salutare l'arrivo di un '82 nuovo di ■■■■. In ogni ambiente c'è bisogno di atmosfera: cinci, suoni e immagini. Allegría sempre, anche ■■■■ sempre veramente sentita.

A mezzanotte scoccherà l'ora del passaggio del «testimone». In gran parte delle famiglie si festeggerà davanti al teleschermo. Non fosse altro che per essere ■■■■ sintonia con l'ora esatta. Una volta era un appuntamento esclusivo con mamma Rai, oggi ■■■■ stappo dello spumante può avvenire scegliendo tra almeno una decina di tv private. Tutte antenne di città nostra.

Ogni emittente ha preparato un ricco menù: film, spettacoli, servizi speciali. Poche le produzioni proprie, quelle fatte in casa, molti i programmi acquistati ■■■■ messi ■■■■ circuito per l'occasione. Negli uni e negli altri, comunque, alle 24 lo champagne scorrerà a fiumi.

Antenna Nord presenterà un programma di circa sei ore. ■■■■ in pista ■■■■ un originale circo si cimenteranno attori, cantanti e ballerini di richiamo. Gino Bramieri ■■■■ Walter Chiari si alterneranno nell'intrattenimento del pubblico.



Provino per un'annunciatrice a una tv privata

E' una produzione targata «Italia 1», un circuito televisivo a livello nazionale. Per Capodanno il palinsesto prevede film e telefilm, storie ■■■■ avventure a lieto fine ■■■■ inaugurare l'82 all'insegna del «chi ben comincia ben finisce».

«Capodanno con five» per Canale 5. La popolare trasmissione condotta da Augusto Martelli, non poteva non essere presente nel momento clou di un ■■■■ ricco di soddisfazioni per l'emittente ■■■■ Berlusconi. ■■■■ festa ■■■■ fine anno si inizierà alle 20 ■■■■ si protrarrà fino ■■■■ segnerà un film di cassetta, «La contessa ■■■■ Honk Kong». Il 1° gennaio '82 «Buongiorno Italia», un concerto bandistico e ■■■■ pellicole ■■■■ prestigio.

Grp porterà il suo pubblico in quel di Parigi, ■■■■ «Paradise Latin». Del rinomato night della capitale francese si potranno vedere i numeri più spettacolari. ■■■■ poi ■■■■ Ilona Staller: «Bacini, bacini a tutti

i ciociolini». La tv privata torinese ha preparato programmi d'attrazione anche per venerdì 1 e sabato 2 gennaio '82. ■■■■ primo dell'anno ■■■■ mezzanotte andrà in onda «Fair-play», il giorno dopo un varietà cui interverranno cantanti ■■■■ astrologi. Questi ultimi parleranno dei prossimi ■■■■ giorni: anticipazioni e previsioni. Per i ragazzi ■■■■ boccone ghiotto al pomeriggio con uno «special» ideato da Febo Conti.

Per Telemanila e Videogruppo la festa di fine ■■■■ si svolgerà in trasmissioni familiari, come sempre. E' una caratteristica delle due emittenti quella di aver prodotti locali, pur ■■■■ diversi gusti. La gamma di scelta per il pubblico torinese contiene anche le trasmissioni di Teletudio, Tele Flash, Teleradio City, Tele Cupole, Quarta Rete, Quinta Rete, Tele Subalpina ■■■■ via elencando. Da tutte ■■■■ per tutti ■■■■ auguri di buon ■■■■

Il salto di qualità delle vedettes locali

Ecco i volti «promossi»
dai teleschermi privati
alla grande mamma Rai

Dalle tv private a ■■■■ Rai. Non ■■■■ stati molti i volti promossi ■■■■ piccolo schermo torinese a quello nazionale, ma ce ne sono stati. Discreto anche il ■■■■ di tecnici che si è fatto le ■■■■ con i videotape dell'emittente locale ■■■■ che poi ha abbracciato le cineprese «16 millimetri» della Rai.

L'etere privato è un buon banco di prova, dà la possibilità di imparare, praticamente, ■■■■ tecniche per stare davanti e dietro al video. Però, molto spesso, ■■■■ c'è l'opportunità di apprendere le astuzie del mestiere. Manca, cioè, nelle tv private, il maestro, l'esperto che può insegnare. Il regista è, il più delle volte, un autodidatta. A maggior ragione l'operatore, il cameraman.

Analogo discorso vale per presentatori ■■■■ presentatrici, animatori ■■■■ animatrici.

Ciò nonostante, le capacità di pochi fortunati sono prestate. E' il caso di Franca De Paoli che, dopo anni di «microfono» ■■■■ Radio Europa 3 e a Tele Studio Torino, ha lavorato come giornalista al notiziario di Radio Montecarlo ■■■■ come curatrice ■■■■ presentatrice del programma televisivo Rai «Agenda Casa».

«Salti di qualità» hanno anche compiuto, seppur ■■■■ fugaci apparizioni, Gloria Piedimonte (da Teletorino Internazionale al «Discoring» Rai), Ramona Dell'Abate (da Videogruppo ■■■■ Grp a «Domenica



Ramona Dell'Abate: miss cinema Italia nel 1975, annunciatrice a Videogruppo e Grp, ■■■■ di Pippo Baudo in «Domenica in»



Franca ■■■■ Paoli ripresa ■■■■ trasmissione «Agenda Casa», il programma ■■■■ ha ■■■■ per due anni ■■■■ primo canale ■■■■

in»), Annabella Prodam (da Tst ad «Agenda Casa»), Cristina Gazzera (da Tele Torino a «Buonasera con...») ■■■■ altre ■■■■ cora.

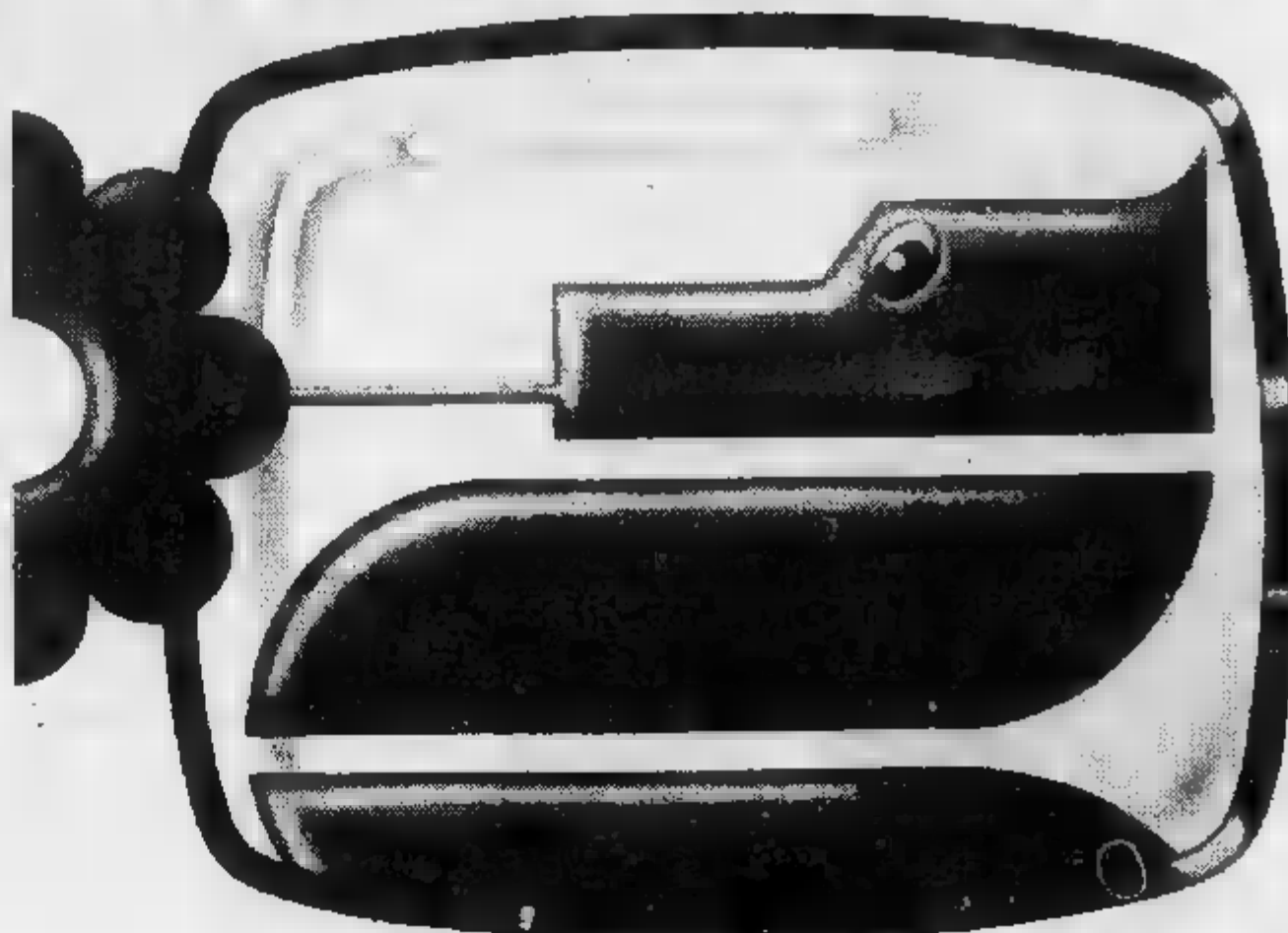
Per i tecnici la Regione ha previsto un corso di aggiornamento professionale, volto proprio a qualificare il lavoro degli operatori del settore.



**Dove, come, quando,
perché è successo:
in Piemonte lo sai prima
da VIDEOGRUPPO**

- Videonotizie quotidiano alle 19,45 ■ alle 23,30
- Speciale V.G. durante e dopo gli avvenimenti
- Primo piano (rubrica d'attualità) alle 19,40 e alle 23,40
- La città domanda - Risponde il Sindaco
Al venerdì alle 19 e in replica alla domenica alle 14,30
- La settimana in Piemonte (commenti di A. Viglione)
Alla domenica ore 19,30 e in replica al sabato ore 22
- Il termometro dell'economia a cura del prof. F. Forte al lunedì ore 19,5
- Guida alla sopravvivenza (rubrica di annunci ■■■■ telefono)
Dal lunedì al sabato ore 14,45

**CORRI A CASA
IN TUTTA FRETTA
C'E' UN BISCIONE
CHE TI ASPETTA**



**canale 5
ogni sera con te**

Mentre si attende un decreto per limitare la potenza

Legge e diritti Siae Problemi ancora insoluti per le reti piemontesi

Due le speranze per il 1982 da parte di tutti gli operatori dell'emittenza privata italiana: che sia regolamentato il settore e che si concluda l'annosa guerra con la Siae.

Per il primo problema si è ancora molto distanti da una

soluzione. Il ministro delle Poste e delle Telecomunicazioni, onorevole Gaspari, deve ancora presentare la proposta di legge al presidente del Consiglio. Per questo passo, in effetti, non ci dovrebbe essere ancora molto tempo da aspettare, per la legge ve-

ra e propria bisognerà attendere la discussione e l'approvazione del Parlamento. È probabile che nel frattempo venga emesso un decreto ministeriale per la limitazione a mille watt della potenza dei trasmettitori di radio tv private. Al momento più del 70

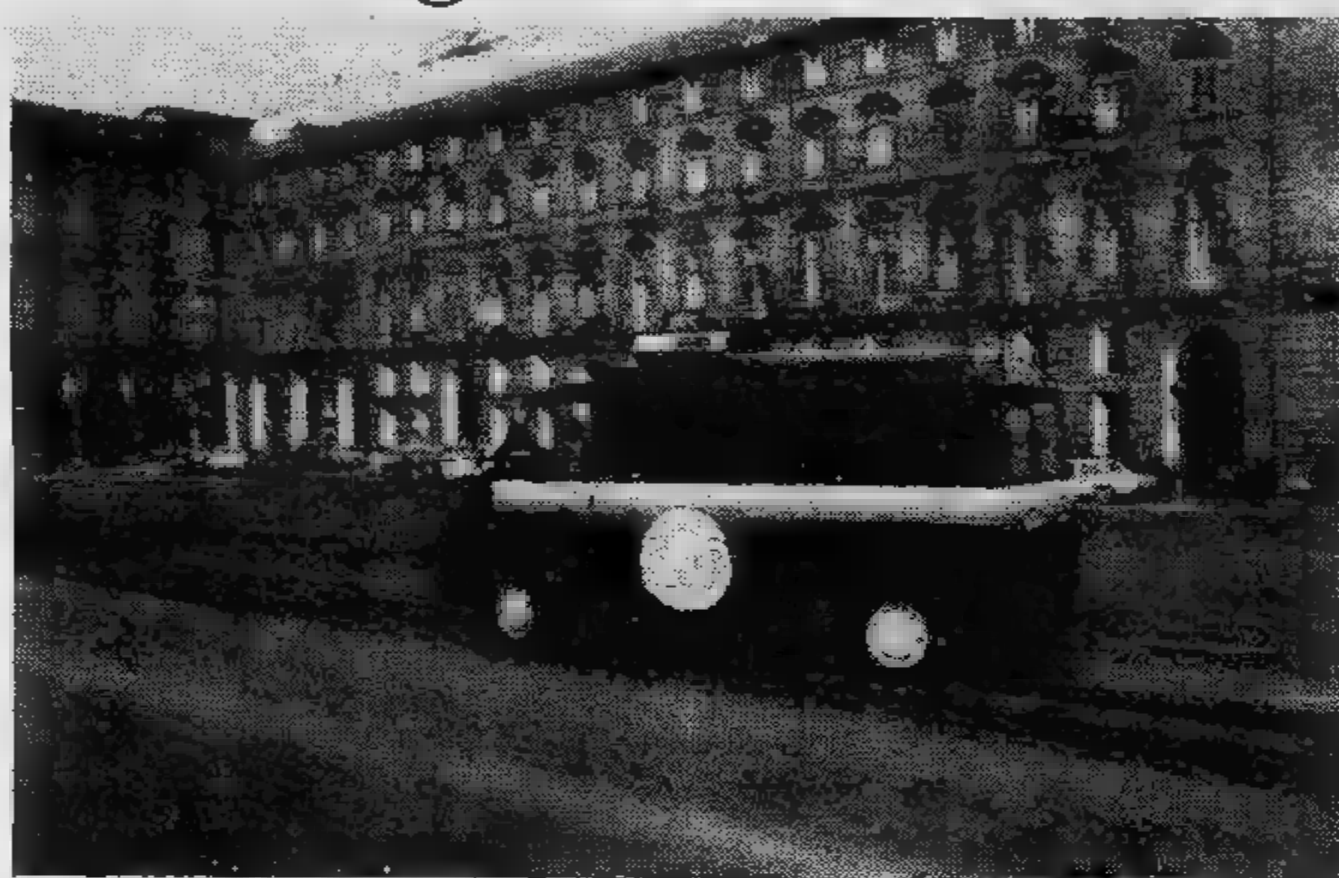
per cento delle emittenti ha apparecchiature di potenza superiore.

Per i rapporti con la Siae, invece, proprio nei giorni scorsi le tv private piemontesi, che fanno parte delle associazioni Apert, Leid e Alias, si sono riunite al fine di concordare una comune linea d'azione. La loro intenzione è sospendere i pagamenti alla Siae e di incontrare la controparte per trovare un'intesa al di fuori della piattaforma nazionale. Per le emittenti della nostra Regione la proposta è di trattare tenendo conto della situazione locale. Da parte loro c'è già la certezza che, con una nuova disposizione (che entrerà in vigore a maggio), la corresponsione dei diritti d'autore sia perseguibile soltanto in sede giudiziaria civile, non penale.

«Fm/Uhf» per radio-tv

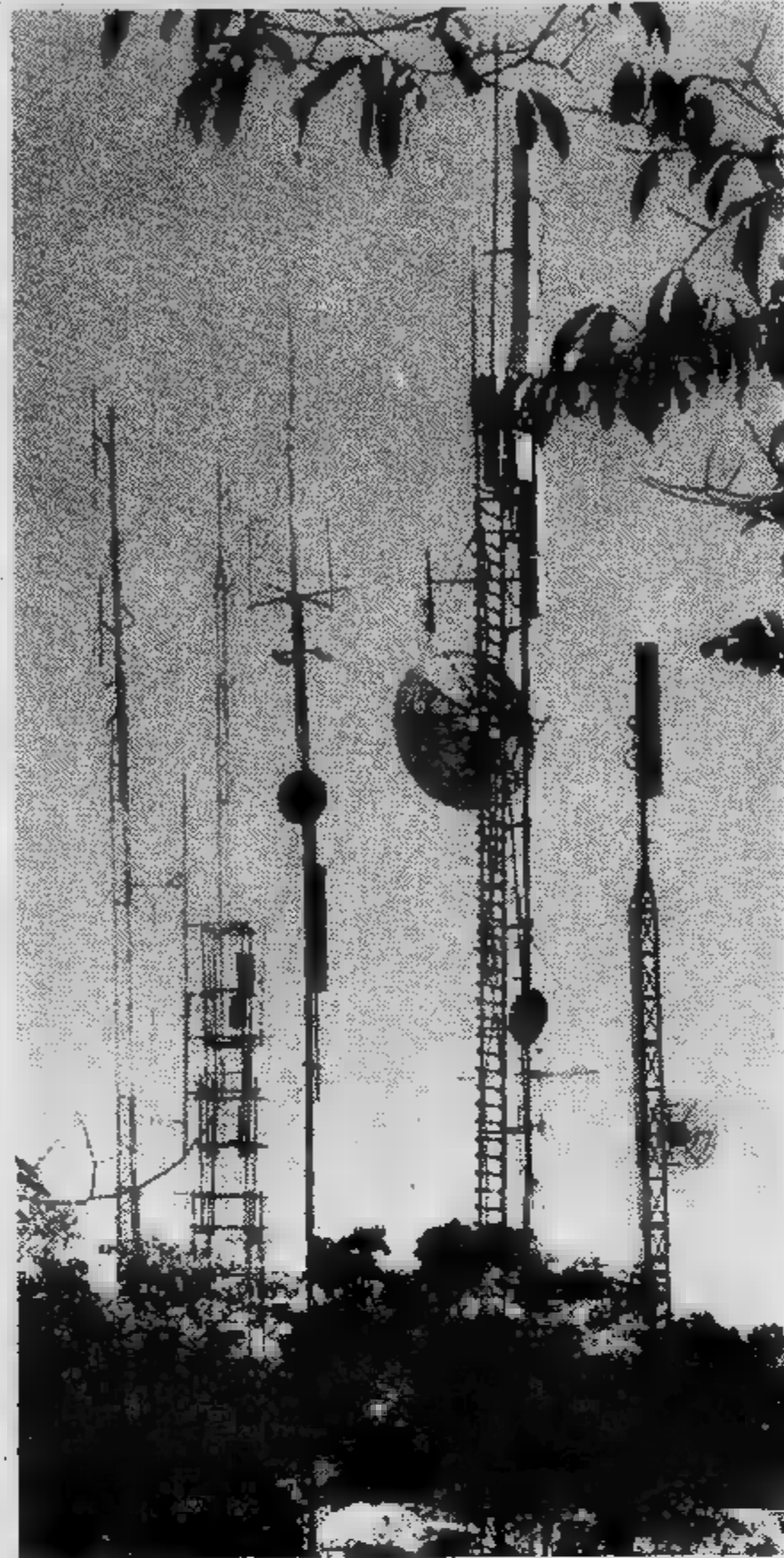
Nel novembre scorso è a Torino una pubblicazione mensile riservata a radio, televisioni, turismo e tempo libero. Si chiama «Fm/Uhf Piemonte» e tratta i problemi dell'emittenza privata locale. Il periodico contiene anche la presentazione dei principali programmi radiofonici e televisivi.

Tutte sognano il camioncino



Per le tv di Torino sempre più spesso furgoni questi? La tv privata segue continuamente i Grp Videogruppo, hanno il telegiornale, la tv e la tv di Torino potenziare i servizi giornalistici

14 anni di «test»



La «giungla» di potenza sono erette negli ultimi anni colline di Torino, e soprattutto Colle della Maddalena. Tempo campeggiava il grande ripetitore Rai, in all'Eremo, o, fianco, concorrenti



TELESTUDIO

BUON 1982

A TUTTI

CON I PROGRAMMI DI TELESTUDIO

Dal 4 gennaio tante bellissime sorprese - Tante ore di trasmissione con programmi eccezionali - Ritornano gli Angeli di Charlie - Arriva Quincy un poliziotto umano, soprattutto grandi, grandissimi film... Il giustiziere della notte - L'orca assassina - Missione in Oriente - Shenandoa - Il grande Gatsby...

Sarà un anno diversissimo... un anno più per Telestudio, la tivù della tua famiglia... la tivù che ti riaccende perché dal 4 gennaio

TELESTUDIO E' ANCHE RETEQUATTRO

REGINE'S
veglionissimo con le
HOLLY HINTERS
via Ventimiglia 52/D Tel. 637462

LA CARRETERA
di LINO E NUCCIO
C. Verdi 195 - T. 20.500.83
Questa sera
CENONE DI S. SILVESTRO
con un eccezionale CABARET
di GIGI GULA e la sua chitarra
CARMEN - LOS RANCHEROS
MICHELE SPILLO - FRANCO
FONTANA
GIOCHI-COTILLONS-ALLEGRIA
Venerdì: PRANZO di CAPODANNO

RISTORANTE LA SUERTE
C. PAOLINI
CELAN CENONE DI CAPODANNO
con il trio del m.
SERGIO TOTI
MARIO DAMICO E
MISTER X
Prenotazioni tel. 85.28.27

LA GRANDE DAME
RISTORANTE - PIANO BAR
Veglionissimo S. Silvestro
Cenone - Show - Harpiano - Cotillons
V. Giordano Bruno 210 - T. 690.819

RISTORANTE SERENELLA
Coezze
Tel. 93.41.25
E... CAPODANNO
I... DEL...
Prezzi modici - Interpellateci

PURGATORIO
Danze - Villafranca Piemonte
VEGLIONISSIMO
LOCALI - PISTE
2 ORCHESTRE
+ DISCOTECA
LISCIO E MODERNO
Ingresso unico L. 10.000

RISTORANTE MAGO
CALUSO - TEL. 66.66.66
Giovedì 31 dicembre
VEGLIONISSIMO
3 orchestre
• CLAUDIO ALBERTI
• VERA IMBRIANI
• LA FORZA ALLE
• SAN PAOLO di
• CAVALLI
L. tutto compreso nel salone
con due L. nella Tana
con una orchestra

SPORTING SANTHIA'
Stasera **VEGLIONISSIMO**
di CAPODANNO
Ricchissimi premi
1° premio
una favolosa pelliccia
Antistrada 78-80 - Casale di Santità

la Cometa
stasera
VEGLIONISSIMO
di SAN SILVESTRO
2 ORCHESTRE
PER I GIOVANI
I TELEPHON
PER IL BALLO LISCIO
I CARAVAN DENTIN

FORTINO
Questa sera
VEGLIONE
DI
CAPODANNO

LE PARADIS
V. S. Massimo 14 -
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
DON POWELL - I BLU
Il DINO JAGUAR -
Cotillons e... per tutti

y
VEGLIONISSIMO
C.so Vinzaglio
Tel. 51.17.36

NINO'S MUSIC CLUB
Via Catandra - Tel. 87.29.20
VEGLIONISSIMO CAPODANNO
... Cordialità... Felicità!

GOLLINS
C.so Vittorio - Tel. 54.60.42
stasera
VEGLIONISSIMO

XENON
Via Bibiana 109 - Tel. 29.63.36
VEGLIONISSIMO

RISTORANTE HOTEL ROYAL
S. SILVESTRO
COTILLONS-GIOCHI-ORCH.
Settim. T.se - V. 177
Prenot. tel. 800.13.48 - 800.45.65

RISTORANTE MULINO DEL LAGO
Arignano - Tel. 94.62.150
CENONE DI CAPODANNO
Veglione... di...

HAPPY DAY
V. C. 21 Collegno t. 7801682
VEGLIONE S. SILVESTRO
Cabaret MARIO ENZA

ERNESTO - ORVASSO
ore 21 **VEGLIONE**
con liscio e moderno
QUESTO STRANO MONDO

2 RITMI
Str. Giovoletto - S. Gillo
... grande
VEGLIONISSIMO
SAN
SILVESTRO
con i BIG DEL LISCIO
Prenot. I. 984.02.93 - 83.00.17

RISTORANTE VANESSA
VEGLIONISSIMO CON
ORCH. GRUPPO 7
BALLETTO L'ECOLE
Presiduttore FRANCOIS
FOLK... LOS AMIGOS

RISTORANTE CINESE XIAN HONG
«LA VERA CUCINA CINESE»
Via Cibrario 17 bis - Tel. 53.42.34
(chiuso il martedì)

ANTICA TRATTORIA CACCIATORI
4 km dal porto corso Vercelli
MAPPANO TEL. 66.66.66
Veglionissimo San Silvestro
CENONE - ... - COTILLONS
Orch. Folk «GLI EMILIANI»

IL PATTINATA
... piste per ballare
1 pista per pattinare
ogni sera 21.30 sab. e fest. 15 e 21.30
V. Genova 268 - Tel. 606.9001

le roi
EVVIVA IL 1982!
2 veglioni
3 locali
3...
2 ballo tradizionale
3 musette
3 cotillons + attrazione
15,30 e 21

LE COUPLE
Cavallermaggiore (Cn)
BUON CAPODANNO
QUESTA SERA
SUPERVEGLIONISSIMO
in pedana
AUGUSTO... GROUP
al liscio
L'EMASON

TEATRO TORINO
Teatro
da sabato
gennaio
MACBETH
di W. Shakespeare
Il Collettivo
Spettacolo in abbonamento

danze **la perla**
ore 15,30 matinée: 21,30
VEGLIONISSIMO
ACCORSI... GIOCHI...
PREMI... COTILLONS
Si accettano prenotazioni
per spuntino freddo

danze **arlecchino**
Ore 21,30
VEGLIONISSIMO
DI S. SILVESTRO
giochi premi e cotillons
richiesta cenetta fredda
domani 15,30 e 21
DANZE
sabato ore 21-2
PROLUNGATA DELL'EPIFANIA

EDEN
ore 22-4 all'
augurissimi

danze **club 84**
ore 21,30
VEGLIONISSIMO

Odeon
Dal miglior
VEGLIONE
DI CAPODANNO
orch. LA NUOVA RIFORMA
Cotillons - giochi - Liscio
a L. 15.000

FORTINO
VEGLIONISSIMO
BUON 1982
COTILLONS-GIOCHI, PREMI E...
AGNOLOTTI-AGNOLOTTI-AGNOLOTTI

Milleluci
P. Guala 147 - T. 616169
STASERA APERTURA 20,30
VEGLIONISSIMO
con BONGIORNO
il TOMAS
Domani 14,30-2 non stop
Domenica pomeriggio
PLASTIC BERTRAND

GARDEN
Dirazione NINO GALLO
ORE 21
VEGLIONISSIMO
cotillons a tutti e giochi novità
E' IL VEGLIONE... DI UN
BUON ANNO 1982
BUFFET FREDDO CON TUTTE
SPECIALITA'

TEATRO MACARIO
ore 20,45 23,15
DOMANI UNICO SPETT. 16,30
MILLO CLAVA
presenta
Selezione di brani d'opera
con Sandra Nelli
Susy Picchio-Maurizio Lovera
Al pianoforte Alvisi
presenta Luciano Oggero
Pren. cassa teatro - T. 533.946 - 556.922

LA LUCCIONE
C. Taranto 206 (P. Solle)
QUESTA SERA...
VEGLIONISSIMO
S. SILVESTRO
con PINUCCIA
e I SOLISTI LISCIO
Prenot. Tel. 200097 - 766643

FAIO
VEGLIONISSIMO
con ENRICO RIZZI
cotillons-giochi-premi

DU PARC
Il vero salotto di Torino
ORE 22-4
VEGLIONISSIMO
con l'orch. ACTIS
e con CARMEN

PRINCEPE
ore 22-4
augurissimi

CAPODANNO
AL
VANIGLIA
V. Sabaudia 25/3
Inf. tel. 696.20.68

BELLE ARTI
OGGI ore 15,30 INGRESSO LIBERO
ore 21
VEGLIONISSIMO
con ricchi premi

SHAKER
SHAKER
GIOVEDI **VEGLIONISSIMO**
Prenot. via C. Battisti 3
Tel. 532.492

Danieli
COCKTAILS BAR
CINEMA
Corso Monte Cucco 14 - Tel. 66.66.66

RISTORANTE PIZZERIA PICCOLI RANCH
Via San Paolo 74 - Tel. 335.96.87
stasera
CENONE E VEGLIONE
DI CAPODANNO con G. BDI

JIMMY Z
TOUT LA NUIT
DANSE ET MUSIQUE
Via Mazzini 45 - Tel. 682.180

LA PANTERA ROSA
V. Gaudenzio Ferrari, ang. Rossini
Augura **BUON ANNO**
VEGLIONISSIMO
Ingresso L. 15.000

GREEN
V. Poma 12
T. 897231
STASERA gran VEGLIONE
DI CAPODANNO
con giochi - premi - cotillons
eccezionali attrazioni
CABARET CESARE
consolle
Ingresso L. 15.000
compreso panettone e spumante

Gianduja incontra Ciaikowski nel bosco

Fiaba con Marionette Lupi

TORINO — Dopo due mesi di repliche dello spettacolo antologico Gianduja, la compagnia delle marionette Lupi ha presentato in questi giorni, al Teatro Gianduja, il secondo spettacolo: La bella addormentata nel bosco. La celebre fiaba di Charles Perrault dei cavalli di battaglia della compagnia, che vi può utilizzare marionette, fondali, effetti

scenici tra i più spettacolari e suggestivi. Anche in questa fiaba uno dei protagonisti è Gianduja, che porta una nota comica nella poetica vicenda che ha ormai più di trecento anni di vita che ha ispirato compositori Ciaikowski e Respighi. proprio le musiche di Ciaikowski, composte per il balletto omonimo nel 1890, commentano la vicenda portata in scena dalle marionette, che si valgono delle voci di attori come Milena Vukotic, Giustino Durano, Enza Giovine, Vittoria Lottero, Franco Vaccaro, Clara Droetto, Rosaia Bongiovanni, Ottavio Marcelli, Ivo D'Ambrosio, Franco Lupi. Naturalmente Luigi Lupi VI è Gianduja, mentre l'allestimento scenico è curato da Gigi Lupi.

ALFIERI
ore 22,30
ENRICO BEMISCHI
LUCINIA LANTINI
di postino

DOMANI 1° GENNAIO
DUE SPETT.: ORE 16
E ORE 21,15

ULTIMI GIORNI

TEATRO ADUA ore 20,30
BIONDA FRAGOLA
Scritto e diretto da MINO BELLEI
con MINO BELLEI - CARLO SIMONI
con GIANNI FELICI
ULTIMA RECITA

TEATRO GOBETTI ore 21
domani
PESCI BANANA
di Carlo da Brébant
con A. Cappellari, C. Casali
L. Del Bianco - G. Garzani

NUOVO sala valentino tel. 656.552
stasera ore 20,30
venerdì, sabato e domenica ore 21,15
RAFFAELLA DE VITA
«L'opera del...»
di J. Gay - Regia di G. Mazzoni

TEATRO CARIGNANO
Franco BARBERO
in
LA CURA D'CAROLINA
Tre atti comici
di Castellverda - Emmeci
Tel. 54.45.62 - 55.62.46
Grande successo

TEATRO ITALIA
Tel. 696.40.21
questa ore 20,30
domani 16,30 e 21,15
GIPO
nella novità comicissima
BAGNO PER VIRGINIO

Teatro-NUOVO
RENZO GALLO
«IL BARBONE, LA SPOSA
E I TRE MORTI»
GIOVEDI: 20,30 23,15
VENERDI: 21
SABATO: ORE 11
DOMENICA: ORE 11

Operetta con Clava al Macario

TORINO — Capodanno con l'operetta. Stasera al Teatro Macario (ore 20,45), Millo Clava presenta una selezione di brani dalle operette più famose. Le melodie del Paese dei campanelli, i valzer trascinanti della Vedova allegra, le musiche della Principessa della Czarda, tanto per citare i più famosi.

Accanto a Clava cantano la soubrette Sandra Nelli, il tenore Maurizio Lovera, il soprano Susy Picchio. Al pianoforte il maestro Alvisi Molino, presenta Luciano Oggero. Lo spettacolo sarà replicato domani pomeriggio (ore 16,30), sabato sera, domenica pomeriggio e sera.

Muore il produttore di "Toro scatenato"

LOS ANGELES — Il produttore cinematografico americano Frank Savage è morto oggi all'età di 61 anni, mentre si trovava in un'attesa di un'operazione a St-Maarten, un'isola Antille.

La polizia ha detto che Savage, il quale ha prodotto fra gli altri il film «Toro scatenato», sembra essere stato colpito da un attacco cardiaco ed è morto prima di giungere in ospedale.

Festa grande al circo tra risate ed emozioni

Successo del complesso francese con
artisti n 3 ore 15 di spettacolo



TORINO — Grande successo, soprattutto tra i bambini, del Grande Cirque. France che resterà attendato alla Pellerina fino al febbraio. Il programma è quanto di più classico si possa desiderare: brividi alternati a risate e vede impegnati una sessantina di artisti circa ore.

Gli applausi più sentiti vanno naturalmente al domatore che, con tigri e leoni, sfodera il repertorio più completo in cui sollevamento leonessa (issata sulle spalle) portata giro tanto ruggiti e terminando col poco rassicurante show la testa bocca del leone.

Altre emozioni, quelle aeree, le riserva un quartetto di equilibristi che sul filo e senza rete camminano, restano in in bicicletta passeggiano mettendosi uno

testa dell'altro. Mancano naturalmente inciam- ma lo si capisce solo dopo che fingono.

C'è poi una trapezista che fa l'altalena tubicino di ferro dimenticandosi di aggrapparsi con le mani, c'è un coraggioso che tiene un pallone sulla testa rotea due cerchi con le gambe sorreggendosi in cima ad scala in bilico vuoto.

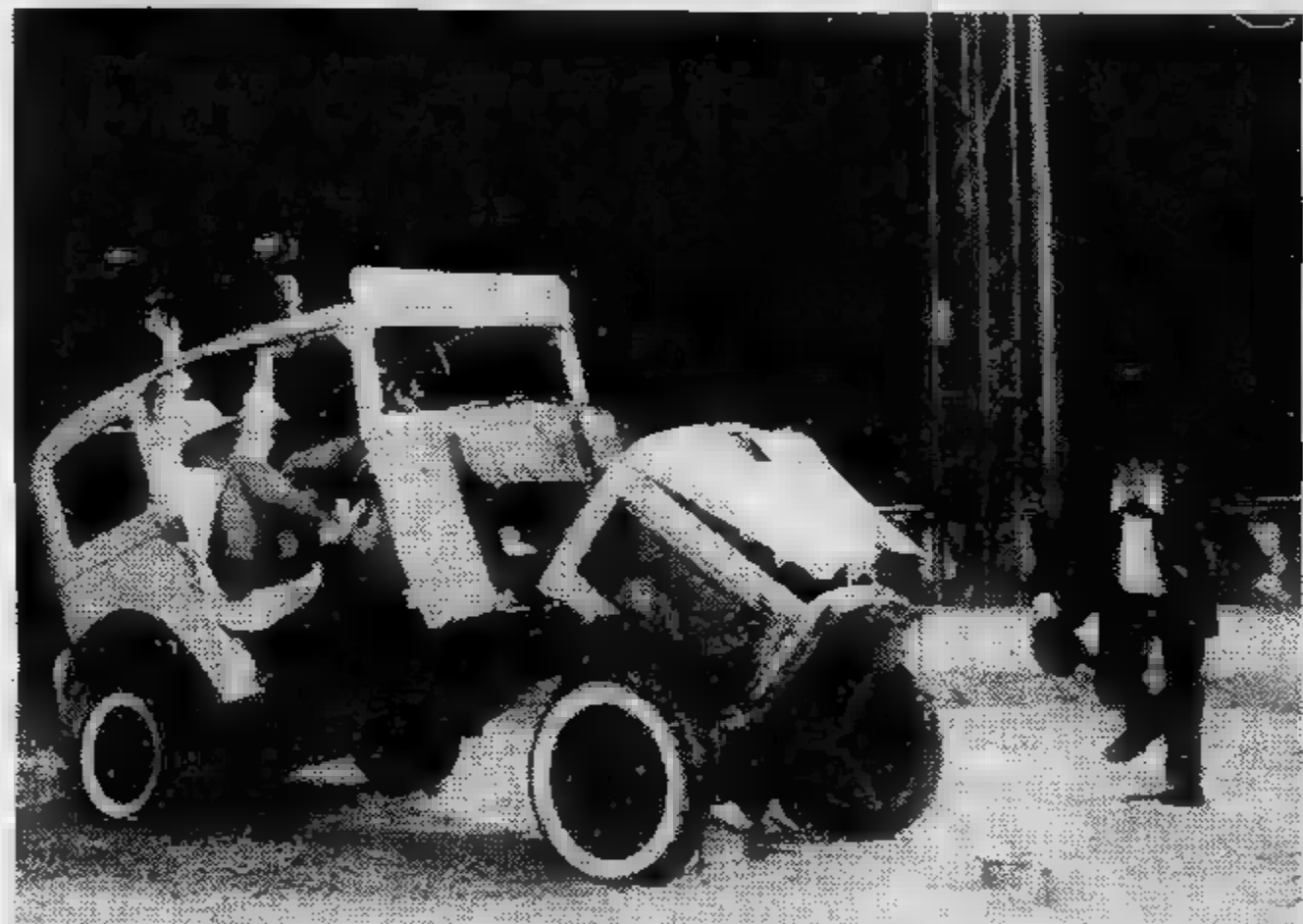
Tra una contorsionista e un duo casicatori, per i bambini gli scimpanzé ballano, imitano e gesticolano, mentre per i loro accompagnatori adulti un giocoliere esegue tutti i numeri della tradizione solo che, in gran parte, li sospeso su filo.

Cavalli ed elefanti fanno di tutto. Soprattutto questi ultimi

mi che oltre ballare, sedersi e sollevarsi zampe stanti in fila uno sull'altro effetto comprensibilmente sorprendente.

A parte meritano i clown, che sono sei sette, irrompono come sempre brevi vuoti di spettacolo, soprattutto eseguono in tre un numero finale suonando trombe (a due per volta), contrabbassi che esplodono a metà esibizione e seghe da tagliegna trasformate in violini. Imprevedibilmente (a volte un po' prevenuti) si ride piuttosto, anche se lo show si prolunga oltre quarto d'ora ed è in fondo il più semplice di Un'annotazione gradita riguarda la temperatura all'interno del tendone: discretamente alta, più che sufficiente per togliere il cappotto.

S. p.



Vengo con questa mia...

(L'epistolario D'Annunzio-Duse-Bernhardt sceneggiato sulla F&E tre)

Prende il domani, alle 20,40, sulla Rete, Epistolari celebri. tratta della trasposizione in chiave drammaturgica della corrispondenza epistolare tra personaggi del mondo letteratura e dell'arte. Sono D'Annunzio, Eleonora Duse e Sarah Bernhardt; Guido Gozzano; Amalia Guglielminetti; Carducci; Annie Vivanti.

Domani vedremo Pas d'oubli dans mon coeur. ovvero D'Annunzio fra Eleonora Duse e Sarah Bernhardt.

Il soggetto — La Bernhardt, Parigi, nuovi soggetti per il suo «Renaissance» per stessa, D'Annunzio, star della letteratura europea, vuole sbarcare a Parigi autore drammatico offre, a caro prezzo, La città morta, una pièce scritta per la Duse, alla Bernhardt che la rappresenta senza successo. La Duse, contemporaneamente, viene invitata dalla Bernhardt a Renaissance e debutta con brutto testo di ripiego sempre di D'Annunzio. Le due grandi attrici incontrano si scontrano: rappresentano i due poli opposti ve inteso teatro.

La Bernhardt difende un regno che l'età e storia stanno facendo declinare, la Duse impone un'idea moderna e nuova essere attrici. Dopo gara a distanza che dura tutta la vita le due attrici si incontreranno, vecchie, la Bernhardt con una gamba amputata, ricon-

ciliandosi nel nome comune amore dell'arte.

Gli — Bernhardt: Valentina Cortese. Torna al lavoro dopo anni, un nuovo matrimonio, la decisione abbandonare la professione. Fare la Bernhardt era un suo vecchio sogno. avuto, dal

costumista Carlini, vestiti, fra cui molti autentici, undici parrucche, numero imprecisato di gioielli, quattro bastoni, sibellino.

Duse: Piera degli Esposti. Ha rinunciato ad offerte clamorose fare la Duse. Non

ha chiesto nulla, ha detto che avrebbe ricercato nella «sua verità».

Duse. Ha otto volte film Cenere con Duse, do-

l'attrice scopre raramente il volto ma da Piera degli Esposti imparato gesti, movenze, atteggiamenti.

D'Annunzio: Luigi Diberti. E' stato scelto dopo una lunga ricerca — dicono i responsabili del programma —, «proporzioni» D'Annunzio.

Montesquieu: Tino Schirinzi. Non l'età né il fisico

del celebre dandy parigino, ma riproduce lo spirito e il carattere.

Primoli: Sergio Rossi. E' praticamente il partner Piera degli Esposti, erano fisicamente giusti l'uno accanto all'altro.

Schurman: Daniele Dublino. E' l'impresario, il buffo della situazione, picchiato dalla Cortese.

Lo sceneggiato — Non cercate somiglianze fisiche impossibili. Si è cercato riproporre lo scontro due grandi attrici attraverso lo scontro tra due grasse «personalità» del mondo dello spettacolo oggi. La Cortese, ultimo mostro sacro di tradizione illustre, diva di Hollywood e candidata all'Oscar per Effetto notte di Truffaut; la Degli Esposti star incontrastata un'avanguardia teatrale raffinata e provocatoria, personaggio provocatorio, essa stessa (si pensi al libro autobiografico scritto Maratni Storia Piera).

Si temuto che fosse inutile sfiorare la personalità di due grandi temperamenti come questi nella direzione un'impossibile riproduzione di stili di recitazione oggi, oltretutto improponibili. è lasciato così che scattasse la molla dell'emulazione. Tutte e due hanno cercato il meglio lo hanno fatto senza bizzze, rivalità. Ad un certo momento della trattativa, quando stava formando il cast è venuto che l'una messo come pregiudiziale per accettare che ci fosse l'altra.



PIERA DEGLI ESPOSTI E' LA DUSE



VALENTINA CORTESE E' SARAH BERNHARDT

Rete uno

- 14 — **Il gioco delle aquile**, sceneggiato. La fine del gioco (1918), seconda parte. Replica.
- 14,30 **Il perché degli animali**: Perché sono così noiosi? documentario
- 15 — **Il convulso**, Noi e gli altri. Documenti. Quinta puntata
- 15,30 **Capitan Futuro**, cartone animato. Ultimo episodio
- 16 — **Teatro Olimpico** Roma: Fine d'anno insieme, spettacolo musicale nell'anno dell'handicappato. Conduce Sammy Barbot
- 17 — **Tg1 flash**
- 17,05 **Dallo Studio 3** Roma: Direttissima con la antenna, varietà
- 17,10 **Tom Story**, cartone animato tratto dal romanzo Tom Sawyer
- Direttissima**, corrispondenza, attualità, spettacolo
- 17,30 **I dell'avventura**: La leggenda di Sleepy Hollow, film per tv. Quarta parte
- 18,20 **Primissima**, attualità culturale
- 18,50 **Happy Circus**, programma di musica leggera, telefilm, varietà e circo presenta-

- da Sammy Barbot. Ospiti d'eccezione per la puntata odierna: **Don Costa**, Renato Zero e lo stesso Henry Winkler, in arte Fonzie, che manda i suoi auguri in un'intervista registrata alcuni giorni fa
- Happy Days**: Un'incredibile magia, telefilm. Howard organizza uno spettacolo di beneficenza. Clou: sarà l'esibizione di un mago che però, di fronte ad un difficile esperimento, scappa.
- 19,45 **Almanacco del giorno dopo**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,40 **Messaggio del** della Repubblica agli italiani per il nuovo anno
- 20,55 **Flash**, gioco a premi ideato e condotto da Mike Bongiorno
- 22 — **Da Londra**: il circo Billy
- 23 — **3-2-1...** ed '82, spettacolo di fine anno in diretta da: Teatro Tenda Bussoladomani, con Domenico Modugno, Gina Lollobrigida, Tony narelli, Loretta Goggi, Miguel Bosé, Loredana Berté, Roberto Benigni - Roma, spettacolo musicale di Gianni Boncompagni, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia - Skylab di Ferrara: spettacolo con Eleonora Giorgi, Carlo Verdone

Svizzera

- FILM 14,35** **Poco**, di Dwight Brooks, con Chilli Wills, Michele Ashborn, Sherry Brian, Clint Ritchie. Commedia
- 16,05 **Il**, documentario
- 16,25 **La grande vallata**: L'odissea di Jubal, telefilm
- 17,15 **La rivoluzione**: L'atomo pacifico, documenti
- 18,45 **Telegiornale**
- 18,50 **in corsia**: La chiacchiera, telefilm
- 19,15 **Robin il pettegoso**, racconto per i ragazzi
- 19,50 **Il Regionale**, rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
- 20,15 **Le pistole**, Christian Jaquet, con Claudia Cardinale, Brigitte Bardot, Micheline Presle, Michel Pollard. Francia, western 1971 — Ranciera vorrebbe acquistare un terreno ma si scontra con una banditessa, capo di un gang di sole donne. Un uomo si intramette nella lotta facendo sì che le due donne si uniscano tra loro
- 22,10 **Aspettando mezzanotte**, varietà
- 0,05 **Pope, Sylvia** the band, musicale

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 14,28 **L'81 se ne ha i suoi buoni**
- 15,03 **Errepiuno**. Radiopomeriggio. Lino Matti e Katia Sinò
- 15 — **Il Pagnone**. Rotocalco sonoro. Attualità culturale ideata e condotta da Giuseppe Neri
- 17,30 **Le pubbliche**. granza. Note di notizia sul teatro musicale barocco. Programma di Diana Petech
- 18,05 **Combinazione**. no con Ernesto De Pascale. Programma di Wolfgang Vaccaro
- 19,30 **Radiouno jazz '81**. Una puntata «Charlie Christian» 3ª parte
- 20 — **Messaggio del Presidente della Repubblica agli italiani** il nuovo anno
- 20,15 **Domenico Modugno in Capodanno** oh oh. Un varietà per un giorno di festa. Loris Barbieri, Michele Guardì, Paolo Modugno
- 22,39 **Chiara Barbarossa e Luciana Lanzarotti** presentano **elma '82**. Ponte radio fra vecchio e nuovo anno
- 24 — **anno**

DUE (FM 95,6)

- 14 — **regio-** nali
- 15 — **Radiodue 3131** (II parte). Un programma d'intrattenimento in diretta
- 16,32 **Avvenimenti**, attualità, curiosità e musiche del mondo dello spettacolo. Conducono in studio Sandro Di Giorgi e Claudia Di Giorgi
- 17,32 **Le di un italiano** Ippolito Nievo. Lettura integrale a più voci diretti da Guglielmo Morandi
- 18 — **La della** Laura Padellaro
- 18,45 **Il giro Sole**: La e storie «Oscar Wilde» di Francesco Mei
- 20 — **Messaggio del Presidente della Repubblica agli italiani** il nuovo anno
- 20,25 **Mass-Music** ovvero che è sempre piaciuta a tutti
- 22 — **Città Napoli**. Testimonianze e riflessioni notturne sul vivere quotidiano

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
- 15,30 **Alfredo Proleta** presenta **Un** Percorsi territoriali della giovane
- 17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Antonio Gnoli
- 20 — **Messaggio del Presidente della Repubblica agli italiani** il nuovo anno
- 21 — **Fra Diavolo**. Opera in tre di Eugène Scribe. Musica di Daniel François Esprit Auber
- 23,40 **Il** di

Rete due

- 14 — **Il pomeriggio - Frate Indovino - L'opinione**
- 14,10 **Le donne fatali**: Anna Karenina, sceneggiato tratto dal romanzo di Leone Tolstoj. Con Giancarlo Sbragia, Lea Massari, Nora Ricci. Ottava e ultima puntata
- 15,25 **L'infanzia di un adulto**: Ce- Con la partecipazione di Otello Sarzi e compagnia. Quinta ed ultima puntata
- 16 — **Pinotto**: Sempre al verde, telefilm. Con Bud Abbott, Lou Costello
- Apemala**, cartone animato. Al cartone è abbinato un concorso. Vince chi indovina il nome dello strumento mancante. Musica
- 16,55 **A** polizia: Occhio per occhio, telefilm
- 17,45 **Tg2 flash**
- 17,50 **Tg2**
- 18,05 **Oggi**: variabile, settimanale di turismo e tempo libero
- 18,50 **(Flambers)**, sceneggiato tratto dai romanzi di Kathleen Peyton. Decima puntata. Christine resta vedova

- William mentre attende un figlio da lui. Torna quindi Flambers e qui entra in possesso della tenuta. Poco tempo dopo anche Mark viene dato per morto, la giovane decide di riportare la terra e l'allevamento di cavalli agli antichi splendori adottando anche il figlio di Mark**
- 19,45 **Tg2**
- 20,40 **Messaggio del** della Repubblica agli italiani per il nuovo anno
- 20,55 **Nero** Wolfe dietro la porta, William Conrad. Un piccolo investigatore che si spacciava Goodwin viene trovato ucciso lo stesso Archie è accusato del delitto
- 21,50 **Appuntamento al cinema**
- 21,55 **Tg2 dossier**
- 23 — **3-2-1...** ed '82, spettacolo di fine anno in diretta da: Teatro Tenda Bussoladomani, con Domenico Modugno, Gina Lollobrigida, Tony Binarelli, Loretta Goggi, Miguel Bosé, Loredana Berté, Roberto Benigni - Roma, spettacolo musicale di Gianni Boncompagni, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia - Skylab di Ferrara: spettacolo con Eleonora Giorgi, Carlo Verdone

Montecarlo

- 14 — **Quella** nella prateria, telefilm
- 14,50 **Pomeriggio in compagnia**
- FILM 15,20** **L'uomo** Saint-Michel, di Jacques Deray, con Alain Delon, Nathalie Delon, Paul Meurisse. Francia, commedia 1971 — Dopo la morte moglie l'uomo si fa prete. Poi le riappare viva e vegeta annunciando di aver finto di morire.
- 17 — **Pomeriggio in compagnia**
- 17,30 **Cartoni**
- 18 — **Vita da strega**, telefilm
- 19 — **La famiglia Addams**, telefilm
- 19,30 **Bugazzum**, gioco a premi
- 20,15 **Passaport**
- FILM 20,30** **Il grave**, marito è incinto, Jacques Demy, con Marcello Mastroianni, Catherine Deneuve, Marisa Pavan. Francia, commedia 1975 — Italiano a Parigi in attesa di divorzio scopre essere incinto. Dapprima si pensa ad una gravidanza isterica, invece è autentica
- 22,15 **Il bar**, varietà
- 22,45 **Chrono**, rassegna di automobilismo
- 23,15 **con** Azna-

Rete tre

- 16,40 **Pinocchio** in Pinocchio, burattini
- 17,35 **Cronaca di un concerto**: I Nomadi
- 19 — **Tg3**
- 19,30 **Tv3 regioni**: Gli stranieri, o tutti nessuno. Fare cabaret a Torino. Con Eric, Piero e Mauro Moretti, in Gli Stranivari
- 20,05 **La terra fioriscono i li-** moni. La questione agraria nella storia del Mezzogiorno. Ottava puntata: La questione meridionale oggi
- 20,40 **Messaggio del Presidente della Repubblica agli italiani** per l'anno nuovo
- 20,55 **Signorine Grandi Firme**, varietà con Carmen Russo. Ultima puntata
- 21,45 **Piccole bugie**, documenti: Ombre cinesi
- 22,15 **Tg3**
- 23 — **3-2-1...** ed '82, spettacolo di fine anno in diretta da: Teatro Tenda Bussoladomani, con Domenico Modugno, Gina Lollobrigida, Tony Binarelli, Loretta Goggi, Miguel Bosé, Loredana Berté, Roberto Benigni - Roma, spettacolo musicale di Gianni Boncompagni, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia

Antenna Nord 58-41-25-23

- 13 — **selvaggia**, documentario
- 14 — **strokies** - Harlem contro Manhattan, telefilm
- 14,30 **New Scotland Yard**, telefilm
- 15,30 **Natura selvaggia**, documentario
- 16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: Candy Candy, cartoni animati - Dottori agli antipodi, telefilm - Yoghi galattico, cartoni animati - Sally la maga, cartoni animati
- 18 — **New Scotland Yard**, telefilm
- 19 — **Special** Rettore in concerto
- 20 — **Cyberella**, cartoni animati
- 20,30 **Antenna Nord** presenta: **Il più grande spettacolo del mondo**. Varietà musicale con Gino Bramieri, Walter Chiari e Gabriella Golia
- **Circus** stars, spettacolo musicale Montecarlo Show, Charles Aznavour, Dionne Warwick e la partecipazione straordinaria di: Brooke Shields, Arnold, protagonista di Diff'rent strokies, Candy Candy, Peter Fonda, Liza Minnelli, Paul Newman, John Travolta, Olivia Newton-John, Patrick Wayne e molte altre star di Hollywood

Capodistria

- 15,30 **Odprta** - Confine aperto, trasmissione in lingua slovena. Replica della puntata del mattino
- 16 — **Trasmissione musicale**
- 16,30 **Collage di cartoni animati**
- 17 — **Ciao ragazzi**, appuntamento con i più giovani: In diretta da Nonno Inverno
- 17,30 **Collage di cartoni animati**
- FILM 18** — **Film**, replica. Titolo non pervenuto in tempo utile
- 19,30 **pressione**, trasmissione musicale
- 20 — **Zig Zag**, cartoni animati
- 20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro - Due minuti**, attualità
- FILM 20,30** **Jerryssimo**, George Marshall, con Jerry Lewis, Anne Frances, Peter Lawford, Pedro Gonzales. Usa, commedia 1969 — Assicuratore viene a sapere di avere ancora pochi mesi di vita e decide di dedicarsi a pesca in alto mare. Il medico, suo finto amico, gli annuncia di aver sbagliato la diagnosi per certe sue oscure macchinazioni. Lui capisce più di quanto non debba e fa in modo di mandare all'aria tutti i suoi loschi piani
- Spettacolo di Capodanno**

G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14,15** Finalmente arrivò l'amore, di Peter Bogdanovich, con Burt Reynolds, Cybill Shephard, Madeline Kane. Usa musicale 1975 — Un miliardario s'innamora pazzamente di un'attrice alcolizzata. Dopo varie vicende si due che si aggiungono altre due coppie. Si intrecciano amori all'interno del sestetto, ma alla fine tutto ritorna a posto
- 15,45 **Da Dallas a Knight Landing**, telefilm
- 16,50 **Grp flash**
- 17 — I cartoni animati di Hanna e Barbera
- 17,55 **Addio Giuseppina**, cartoni animati
- 18,30 **I cinque ragazzi della Montagna Rocciosa**, telefilm
- 19,25 **Grp flash**
- 19,40 **Grp attualità**
- 19,45 **Tanto per leggere**, novità librerie
- 20 — **Medusa**, telefilm
- 20,35 **Il tulipano nero**, di Christian Jacque, con Alain Delon, Virginia Lisi, Dawn Addams, Akim Tamiroff. Francia avventurosa 1963 — Nella Francia pre-rivoluzionaria, un nobile è gentiluomo di giorno e sim-

patico brigante di notte. La polizia non riesce mai a catturarlo in virtù dei suoi alibi inoppugnabili. In realtà il suo segreto è semplice quanto imprevedibile

- 22,20 **Buon anno dal Grp**, varietà
- FILM 0,30** A mezzanotte va la ronda del piacere, di Marcello Fondato, con Claudia Cardinale, Monica Vitti, Vittorio Gassman, Giancarlo Giannini, Renato Pozzetto. Italia commedia 1975 — Ad un processo per tentato omicidio si confrontano due donne: l'imputata che rievoca una tempestosa ma «vera» relazione con l'amato, e una giurata che comprende quanto sia vuoto il suo matrimonio
- FILM 2 —** Si salvi chi può, di Robert Dhéry, con Louis De Funès, Franco Fabrizi, Andréa Parisy. Francia commedia 1968 — Un progettista navale vede affondare la sua ultima nave, colpita dalla bottiglia al momento del varo. Licenziato migliora il suo progetto e ottiene vasti consensi.
- FILM 3,30** Il vizio di famiglia, con Renzo Montagnani, Edwige Fenech, Gigi Ballista. Italia commedia 1975
- FILM 5 —** Le mogli degli altri, di Robert Lamoureux, con Robert Lamoureux, Philippe Noiret. Francia commedia 1961

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- FILM 14 —** La donna del destino, di Vincente Minnelli, con Gregory Peck, Lauren Bacall. Usa commedia 1957 — Giornalista sposa una creatrice di moda. I loro mondi sono diversissimi, ma dopo varie traversie i due sposi riescono a trovare l'accordo
- **Dottor Bedford**, telefilm
- **Gli eroi di Hogan**, telefilm
- **Gli antenati**, cartoni animati
- **Groizer X**, cartoni animati
- 18,15 **Popcorn**, musicale
- 19 — **Kung-Fu**, telefilm
- 20 — **Bis**, con Mike Bongiorno, Renzo Arbore, Dalila Di Lazzaro
- **Capodanno con Five**
- 20,30 **Supertop '81**, musicale
- 21,30 **Elezioni di Miss Mondo 1981**
- 22,30 **American Dance Machine**, antologia del musical di Broadway
- 23,30 **Festa di fine d'anno**, con i Gatti di Vico Miracoli, Eleonora Brigliadori, Mike Bongiorno, Five
- FILM 0,30** La contessa di Hong Kong, di Charles Chaplin, con Marlon Brando, Sophia Loren, Tippi Hedren. Usa commedia 1966

R.Tele Aosta

Canali 62-31-35

- 14,30 **Precious Pup**, cartoni animati
- FILM 15 —** Femmine blonde, di David Butler, con Virginia Mayo, Dennis Morgan. Usa musicale 1952 — Tre belle cantanti e ballerine ne passano di tutti i colori in locali di quart'ordine. Poi finalmente approdano a Las Vegas. Trovano contratti da favola e combinano tre matrimoni
- 16,30 **Manhunter**, telefilm
- 17,30 **Il conte di Montecristo**, telefilm
- 18,30 **Muscuore**
- 18,45 **Rubrica di cucina**
- 19 — **Lo sport**
- 19,30 **Ventimila leghe sotto i mari**, telefilm
- 20,30 **Chips**, telefilm
- FILM 21,30** Addio Lady, di William A. Wellman, con Brandon De Wilde, Walter Brennan, Phil Harris, Sidney Poitier, William Hopper. Usa commedia 1956 — Nella paludi del Mississippi un ragazzo trova un cane e gli si affeziona. L'animale appartiene a un ricco che lo reclama. Il giovane deve farsi forza e riportarlo alla cuccia da cui era venuto
- 23 — **Il villaggio sommerso**, sceneggiato

Telestudio T.

Canali 24-45

- 14 — **Buon anno dal Circo**
- 15 — **Archie e Sabrina**, cartoni animati
- 17,15 **Dalkengo**, cartoni animati
- 17,45 **Vichi il vichingo**, cartoni animati
- 18,15 **La casa nei boschi**, telefilm
- 19 — **Barnaby Jones**, telefilm
- 20 — **Dalkengo**, cartoni animati
- FILM 20,30** Il Jolly è impazzito, di Charles Vidor, con Frank Sinatra, Mitzy Gaynor, Jeanne Crain. Usa drammatico 1957 — Biografia di Joe Lewis, noto uomo di spettacolo nell'America degli Anni Venti. Parla la voce in seguito ad un trauma, diventa un bravissimo attore. Il successo gli arriva improvvisamente e non solo quello
- 22,30 **Tombolissima '81**, gioco a premi
- 22,45 **Gran Gala da Parigi**, varietà
- FILM 0,15** Rock and Roll, di Vittorio De Sisti, con Macha Meril, Rodolfo Banchelli. Italia musicale 1978 — Una coppia di fidanzati si cimenta in gare di ballo. Lei, gelosa, lo lascia e cerca un altro compagno. All'ultimo momento ci ripensa
- FILM 1,45** Mamma, li turchi, con Oreste Lionello, Pia Giancaro. Italia commedia

Quarta Rete

Canale 22

- FILM 15 —** Ragazze folli, di Marc Allegret, con Odette Joyeux, Claude Daupin. Francia drammatico 1938 — Studentessa respinge un ammiratore, poi lo cerca di nuovo. Lui la rifiuta e lei per vendetta si suicida in modo tale da farlo accusare di averla uccisa
- FILM 18,30** Le sei mogli di Enrico VIII, di Alexander Korda, con Charles Laughton, Merle Oberon. Inghilterra storico 1933 — Vita privata di Enrico Tudor, re d'Inghilterra nella prima metà del secolo sedicesimo. Solo l'ultima moglie sopravvive al terribile consorte
- FILM 20,30** Agente Ted Ross, rapporto segreto. Spagna poliziesco 1968 — Agente di polizia si fa irretire da una bellona. Per lei diventa ladro e rapinatore. Se ne pente troppo tardi
- 22 — **Il soffio del diavolo**, telefilm
- FILM 22,30** Paura a Hollywood, di G. Le Witt, con Jerry Coogan, John Ireland, Peter Lawford. Usa horror 1978 — Alcuni studi cinematografici sono in vendita. Qualcuno giunge a uccidere pur di impedirlo
- 23,45 **Speciale musicale per Capodanno**

Teleradio city

Canali 44-47

- 14,30 **Cowboy in Africa**, telefilm
- 15,30 **Supertrain**, telefilm
- 16,30 **Black Beauty**, telefilm
- 17 — **Milcaro show**, musicale
- 17,45 **Star Blazers**, cartoni animati
- 18,15 **Quella casa nella prateria**, telefilm
- 19,30 **Zambot 3**, cartoni animati
- 20 — **Gordian**, cartoni animati
- 20,30 **Sulle strade della California**, telefilm
- FILM 21,30** Uragano, di John Jameson, con L. Hagman. Usa drammatico 1978
- 23 — **Tombolissima '81**, gioco a premi
- 23,15 **Special musicale di fine anno**
- FILM 1 —** Grazie zia, di Salvatore Samperi, con Lou Castel, Lisa Gastoni, Gabriele Ferzetti, Nicoletta Rizzi. Italia drammatico 1968 — Unico erede di una famiglia d'industriali ostenta insofferenza nei confronti della famiglia e della provincia manifestando il suo disadattamento con una vera (o simulata) paralisi alle gambe. Una zia cerca di aiutarlo e lui la coinvolge in un gioco sado-masochista desiderando solo di finire ucciso da lei

Quinta Rete

Canale 47

- FILM 14,30** Cacciatori di lupi, di Sidney Hayers, con Rita Tushingham, Oliver Reed. Inghilterra commedia 1968 — Nel Canada del secolo scorso, una ragazza, venduta come moglie ad un rude cacciatore riesce a farsi amare da questo e a trasformarlo in marito affettuoso
- 16 — **L'Ape Maga**, cartoni animati
- 16,30 **Spiderman**, cartoni animati
- 17 — **Nata libera**, telefilm
- 18,30 **L'Ape Maga**, cartoni animati
- 19 — **Spiderman**, cartoni animati
- 19,30 **Buonasera con...**
- 20,30 **Nata libera**, telefilm
- FILM 21,30** Li chiamavano i tre moschettieri... Invece erano in quattro, di Silvio Amadio, con Tony Kendal, Ettore Manni, Luciana Turina. Italia commedia 1973 — I moschettieri a caccia di un vaso da notte d'oro, di proprietà della regina, conteso dalle guardie del cardinale
- FILM 23 —** Niente di grave, suo marito è incinto, di Jacques Demy, con Marcello Mastroianni, Catherine Deneuve. Francia commedia 1975 — Un uomo in attesa di divorzio scopre di essere incinto. Dapprima si pensa ad una gravidanza isterica

Videogruppo

Canali 52-54-57

- FILM 13 —** Il dito nella piaga, di Tonino Ricci, con Klaus Kinski. Italia guerra
- 16,30 **Flipper**, per i ragazzi
- 17 — **Charlotte**, cartoni animati
- 17,30 **Uaul**, cartoni animati
- 19,35 **Videonotizie**
- 20,05 **La grande vallata**, telefilm
- FILM 21 —** Tempesta su Washington, di Otto Preminger, con Henry Fonda, Don Murray, Charles Laughton, Walter Pidgeon, Peter Lawford. Usa drammatico 1962
- 23 — **Gli auguri di Videogruppo**
- 24 — **Film**

Tele Subalpina

Canale 46

- 17,30 **Cowboy in Africa**, telefilm
- 18,30 **Missione per la vita**
- 19 — **Cristianesimo oggi**
- FILM 19,30** Vendetta rusticana, di Jean Devaivre, con Jean Pasqué, Jean Tissier. Francia drammatico 1950 — Proprietaria di una fattoria è vittima di vari furti. Accusa un vicino innocente che oltretutto le salva la vita
- 21,30 **I più grandi maghi del mondo**
- 22 — **I misteri dello spazio**, documentario
- 22,30 **Curlamoci ma difendiamoci**

Tv Flash

Canali 39-26

- FILM 18,10** Napoletani a Milano, di Eduardo De Filippo, con Eduardo De Filippo. Italia commedia 1953 — Sfrattati e Napoli alcuni disoccupati decidono di andare a Milano in cerca di casa e lavoro
- 20,15 **Appuntamento con lo spettacolo**. Con Franco Barbero
- 21,30 **Incontro con Buster Keaton**
- FILM 22 —** Battaglia sulla spiaggia insanguinata, di Herbert Coleman, con Audie Murphy, Gary Crosby. Usa guerra 1961 - Flash attualità

Rete Manila 1

Canali 37-44

- 19,30 **Monkey**, cartoni animati
- FILM 20,15** Grido di vendetta, di Rolf Olsen. Germania western 1965 — Banditi uccidono i proprietari di una miniera ma solo uno di loro entra in possesso della medesima. Anni dopo deve vedersela con gli ex complici e coi figli dell'ucciso
- FILM 22 —** I sette falsari. Francia commedia 1968 — Una bellona, un criminale e alcuni cinesi costringono un pittore ingenuo a fare il falsario per loro

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- 15 — **L'uomo ragno**, cartoni animati
- 15,15 **Capitan Nemo**, cartoni animati
- 16,15 **Woobinda**, telefilm
- 17,30 **Il villaggio sommerso**, sceneggiato
- 18,20 **Il faraone**, telefilm
- 18,45 **Telegiornale**
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Ric e Gian show**, spettacolo di varietà condotto in diretta da Ric e Gian
- 22,15 **Tombolissima '81**
- 22,15 **Ric e Gian show**, seconda parte

Studio Nord

Canali 49-43

- 18,40 **Monkey**, cartoni animati
- 19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco
- 19,15 **Canavese oggi**
- 19,40 **Death Valley Days**, telefilm
- 20,20 **Scopritelo voi**, quiz a premi
- FILM 20,50** Storie di vita e malavita, di Carlo Lizzani, con Cinzia Mambretti. Italia drammatico 1975 — Inchiesta sulla prostituzione mostra la potenza del racket attraverso le storie di alcune ragazze
- 22,30 **Canavese oggi**
- FILM 23 —** Titolo non pervenuto in tempo utile

Telecupole

Canali 57-64

- FILM 21,30** La battaglia del sessi, di Charles Critchton, con Peter Sellers, Constance Cummings. Inghilterra commedia 1962 — Impiegato scozzese dichiara guerra alla nuova direttrice, colpevole di essere americana, innovatrice e soprattutto donna
- FILM 23 —** Il supercolpo dei cinque doberman d'oro, con Fred Astaire, James Franciscus. Usa commedia 1976
- FILM 1 —** A tu per tu con una ragazza scomoda, con Peter Finch, Shelley Winters. Usa 1974

Televox

Canale 28,5

- FILM 16,30** Viale del tramonto, di Billy Wilder, con William Holden, Gloria Swanson, Erich Von Stroheim. Usa drammatico 1950 — Ex diva del muto vive la folle speranza di tornare a recitare. Ne impazzisce
- 18 — **Tribuna cittadina**, dibattito politico
- FILM 20 —** I ponti di Toko-Ri, di Mark Robson, con William Holden, Grace Kelly, Mickey Rooney. Usa guerra 1955
- 21,30 **Piemonte vivo**
- 23 — **Festa di Capodanno**

Rete uno

- 9,55 Dalla Basilica di San Pietro in Vaticano: **Santa Messa**, celebrata da Sua Santità Giovanni Paolo II
- 12 — **Missione in Uganda**, documenti
- 12,15 Eurovisione: da Vienna, Sala grande degli amici della musica: **Concerto di Capodanno**. Musiche di Otto Nicolai, Josef Strauss, Johan Strauss jr. Orchestra filarmonica di Vienna diretta da Lorin Maazel. Corpo di ballo dell'Opera nazionale di Vienna
- 13,30 **Telegiornale**
- FILM 14** — **Una fidanzata per papà**, di Vincente Minnelli, con Glenn Ford, Shirley Jones, Stella Stevens, Ronnie Howard. Usa commedia 1963 — *Vedova con un figlio si fidanza con una ragazza affascinante e bella, ma per ogni problema pratico si rivolge ad una vicina di casa, innamoratissima di lui. Il figlio decide che si tratta della donna adatta per papà e fa di tutto per convincerlo*
- 16 — **Diamo all'ala speranza**, varietà
- 17 — **Tg1 flash**
- 17,05 **Direttissima con la tua antenna**, varietà

- 17,10 **Tom Story**, cartone animato tratto dal romanzo «Tom Sawyer»
- Direttissima**, corrispondenza, attualità, spettacolo
- Una festa per Tom**, ragazzi, genitori e nonni tutti assieme allo Studio 3
- 17,45 **The Jackson Five**, un cartone animato con le canzoni del famoso complesso
- 18,50 **Happy Circus**, un programma di musica leggera, varietà, telefilm e circo presentato da Sammy Barbot. Ospiti di oggi sono Renato Zero, Marcella Bella e i Van Halen. Paolo Cavallina intervista Enzo Trapani
- Happy Days**: «Un salto negli Anni Venti», telefilm
- 19,45 **Almanacco del giorno dopo**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,40 **L'occhio indiscreto**, di Pupi Avati. Curiosità e anticipazioni su alcuni programmi dell'82
- FILM 21,35** — **Lo Stato dell'Unione**, di Frank Capra, con Spencer Tracy, Van Johnson, Katharine Hepburn. Usa commedia 1948 — *Un industriale è candidato alla Presidenza degli Usa. Si tenta in vario modo di mascherare i suoi dissidi con la moglie, ma finisce per accordarsi quando non c'è più da nascondere (b/n)*
- 23,35 **Telegiornale**

Svizzera

- 12,15 Da Vienna: **Concerto di Capodanno**. Dalla Sala Grande degli amici della Musica. Musiche di Otto Nicolai, Josef Strauss, Johann Strauss jr. Orchestra filarmonica di Vienna diretta da Lorin Maazel
- 13,30 **Telegiornale**
- 13,35 **Allocuzione del Presidente della Confederazione Elvetica**
- 14,45 **L'eredità dei Barkley**, telefilm
- 15,35 **Il circo Zavatta**
- 16,30 **Hansel e Gretel**, fiaba animata
- 17,40 **Per i più piccoli**: Le più belle favole del mondo
- 17,45 **Per i bambini**: Questa sera: Buon anno
- 18,45 **Telegiornale**
- 18,50 **Risate in corsia**: Un amante senza volto, telefilm
- 19,15 **Bianco Monte Bianco**, documentario
- 19,55 **Il Regionale**, rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,35 Da Verona: **Rigoletto**, melodramma. Musiche di Giuseppe Verdi. Registrato all'Arena di Verona
- 22,40 **Telegiornale**

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 8,30 Radio anch'io **Buon Anno con Gigi Proietti**
- 10,03 In collegamento diretto con la Radio Vaticana **Santa Messa celebrata da Papa Giovanni Paolo II**
- 12 — **Via Asiago Tenda**. Spettacolo con pubblico
- 15 — Domenico Modugno in **Capodanno oh oh oh oh**. Un varietà per un giorno di festa di Loris Barbieri, Michele Guardì, Paolo Modugno (replica)
- 17,30 **E' noto all'universo...** In altri anni. Felice Romani nel libretto d'opera e altrove
- 19,25 **Dal dixieland al mainstream: l'evoluzione del jazz tradizionale**
- 21,03 **Festival di Salisburgo 1981**. Musiche di Wolfgang Amadeus Mozart. Direttore Gerhard Wimberger, soprano Siglinde Damsch, clarinetista Peter Schmidl
- 22,40 **Intervallo musicale**

Rete due

- 10 — **Semurg**, una fiaba russa, cartoni animati
- FILM 11,10** — **Il flauto magico**, dall'opera di Wolfgang Amadeus Mozart. Lungometraggio a cartoni animati di Lele Luzzati — *L'ultima opera di Mozart, con le vicende degli uccellatori Papageno e Papagena e dei principi Tamino e Pamina in cerca della luce nel cortometraggio che nel '78 ebbe una nomination all'Oscar*
- 12 — **Meridiana**, informazioni, testimonianze, consigli e materiali d'uso per chi sta in casa e fuori: Parlare al femminile
- 12,30 **Tom e Jerry**, cartoni animati
- 13 — **Tg2 ore tredici**
- 13,30 **Il pomeriggio - Frate Indovino**
- 14 — **Mattia e l'oca**, lungometraggio a cartoni animati da un racconto di Mihail Fazekas
- FILM 16** — **Sette spose per sette fratelli**, di Stanley Donen con Howard Keel, Jane Powell, Jeff Richards, Russ Tamblyn, Tommy Hall, Howard Petrie. Usa musicale 1954 — *Il maggiore di sette rudi orfani sposa una bella affinché possa badare alla turbolenta famiglia*

- gliola. Si tenta poi di far sposare i sei cognati con altrettante ragazze, ma in un primo tempo la cosa non sembra andare in porto. Si decide allora di tentare con un rapimento in piena regola*
- 17,45 **Tg2 flash**
- 17,50 **Il pomeriggio**, varietà, seconda parte
- 18,05 **Oggi: Stereo 2**, settimanale di informazione musicale. Conducono in studio: Piergiuseppe Caporale e Marina Terragni
- 18,50 **Piccolo mondo inglese (Flambards)**, sceneggiato tratto dai romanzi di Kathleen Peyton. Undicesima puntata — *Christine si dedica anima e corpo al ripristino di Flambards. Per ottenere mano d'opera a basso costo chiede che le venga assegnato un prigioniero di guerra. Dick nel frattempo si trova a Londra. I loro destini si incrociano ben presto*
- 19,45 **Tg2**
- 20,40 In diretta dagli studi della Fiera di Milano: **Portobello**, mercatino dei venerdì presentato da Enzo Tortora
- 22,25 **Amami fino alla morte**, sceneggiato con Anthony Valentine
- 23,20 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

- 13 — **Notiziario**, prima edizione
- 13,30 **Speciale economia**
- 13,50 **Montecarlo news**
- 14 — **Quella casa nella prateria**, telefilm con Michael London, Karen Grassle
- FILM 15,20** — Titolo non pervenuto in tempo utile
- 17 — **Pomeriggio in compagnia**, varietà
- 17,30 **Cartoni animati**
- 18 — **Vita da strega**, telefilm. Con Elizabeth Montgomery, Dick Sargent
- 18,45 **Telemenu**, rubrica di cucina presentata da Wilma De Angelis
- 19 — **La famiglia Addams**, telefilm
- 19,30 **Notiziario**, seconda edizione
- 19,45 **Editoriale**
- 19,50 **Borsa: Oro e titoli**
- 19,55 **Il Buggzzum**, gioco a premi
- 20,15 **Passaportout**, guida per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'A.C.I.
- FILM 20,30** — Titolo non pervenuto in tempo utile
- 22 — **Bollettino meteorologico**
- 22,05 **Oroscopo**
- 22,15 **Rotocalco sportivo**, settimanale di commenti sportivi condotto in studio da Sandro Mazzola
- 23,15 **Settimanale moto**, rubrica di motociclismo

DUE (FM 95,6)

- 9 — **I promessi sposi**. Lettura integrale a più voci diretta da Orazio Costa
- 9,32 **Chi ben comincia...** Walzer, polche, mazurche e altre danze da opere e operette
- 11,32 **Le mille canzoni**
- 13,41 **Sound Track**. Musiche e cinema presentate da Francesco Vairano
- 15,45 **Intervista con Don Giovanni**. Un atto di Libero Bigiarelli, con Gianni Santuccio
- 16,32 **Sessantaminiuti**. Teatro, cinema, televisione, musica a cura di Franca Guerini
- 17,32 **Le confessioni di un italiano** di Ippolito Nievo. Lettura integrale a più voci diretta da Guglielmo Morandi
- 18,45 **Il giro del sole**: L'uomo e il suo rapporto con la natura: «Animali da circo» di Ruggero Leonardi
- 22 — **Città notte: Firenze**. Testimonianze e riflessioni notturne sul vivere quotidiano

Rete tre

- 16,20 Invito: **Pinocchio a teatro**: Le avventure di Pinocchio
- FILM 17,30** — **Oceano**, di Folco Quilici. Italia documentario 1971 — *Vicende di un coraggioso ragazzo polinesiano per mostrare le bellezze dell'Oceano e le antiche tradizioni di quelle isole allora ancora incontaminate dalla presenza di turisti*
- 19 — **Tg3**
- Poesia e musica**
- 19,35 **Marco Cipollino**: pugile, documenti
- 20,05 **Incontro con la musica jazz**: Quartetto di Birch Johnson - Entico Pierannunzi
- Poesia e musica**
- 20,40 Epistolari celebri: **Pas d'oubli dans mon coeur**, ovvero **D'Annunzio fra Eleonora Duse e Sarah Bernhardt**, prosa. Con Valentina Cortese, Piersa Degli Esposti, Luigi Diberti, Tino Schirinzi, Daniele Dublino, Silli Togni
- 22,20 Dal teatro Odeon di Milano: **Storie di gente senza storia**, prosa di Felice Musazzi. Con la compagnia dei Legnanesi: Felice Musazzi, Tony Berlocchio, Renato Lombardi, Ciro Bassanesi
- 22,55 **Tg3**

Antenna Nord 58-41-25-23

- FILM 11,30** — **I miei sei amori**, di Gover Champion, con Debbie Reynolds, Cliff Robertson, David Janssen. Usa commedia 1963 — *Una diva di Broadway adotta sei ragazzi abbandonati che diventano causa prima dei suoi guai. La forza del sentimento la spunta*
- 14 — **Diff'rent strokes**, telefilm
- FILM 14,30** — **Le meravigliose avventure di Sam e l'orsetto lavatore**, di James Clark, con Teddy Eccles, Rudy Wiggins. Usa avventuroso 1970
- 16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
- 18 — **La donna bionica**, telefilm
- 19 — **La leggenda di Robin Hood**, telefilm
- 19,30 **Diff'rent strokes**, telefilm
- FILM 20,30** — **Amami teneramente**, di Hal Kanter, con Elvis Presley, Elizabeth Scott, Wendell Corey. Usa musicale 1957 — *Ascesa di un cantante rock. Tutte le migliori interpretazioni di Presley*
- 22,10 **Fbi**, telefilm
- FILM 23** — **Il giullare del re**, di Norman Panama, con Danny Kaye, Glynis Johns. Usa comico 1956
- 0,30 **Los Angeles Ospedale Nord**, telefilm

Capodistria

- 12,15 Da Vienna: **Concerto di Capodanno**. Dalla Sala Grande degli amici della Musica. Musiche di Otto Nicolai, Josef Strauss, Johann Strauss jr. Orchestra filarmonica di Vienna diretta da Lorin Maazel
- 13,25 **Salti con gli aci**
- 15,30 **Rivediamoli insieme**, cartoni animati
- 17 — **Ciao ragazzi**, appuntamento con i più giovani: Una topina eccezionale
- 17,30 **Dai programmi di Capodanno delle Jrt**
- FILM 18** — Replica. Titolo non pervenuto in tempo utile
- 19,30 **Tem d'attualità**
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro - Due minuti**, attualità
- FILM 20,30** — **Pal Joey**, di George Sidney, con Frank Sinatra, Rita Hayworth, Kim Novak. Usa musicale 1957. Cantante rubacuori trova lavoro in un locale di San Francisco, dove accetta l'aiuto della bella proprietaria ma s'innamora di una dolce ballerina. Drama amoroso e aut aut finale
- 22 — **Alta pressione**, trasmissione musicale
- 22,40 **Telegiornale**

TRE (FM 98,2)

- 8,30 **Concerto del mattino** (il parte)
- 10 — **Noi, voi, loro donna**
- 11,10 In collegamento diretto con la sala Grande degli Amici della Musica di Vienna **Concerto di Capodanno**. Direttore Lorin Maazel
- 15,30 Alfredo Profeta presenta **Un certo discorso**
- 17 — **Spazio Tre Musica e attualità** culturali presentate da Antonio Gnoli
- 21 — **Festival di Salisburgo 1981**
- 22,30 Louis Ferdinand Celine «**Cavaliere dell'apocalisse**». Conversazione fra Elena Guicciardi e François Gibault

G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 10,30** Il padrone della ferriera, di Anton Giulio Majano, con Virna Lisi, Antonio Vilar, Evi Maltagliati, Wandisa Guida. Italia drammatico 1958 — Una marchesa sposa un corteggiatore solo per fare dispetto ad un altro, che l'ha rifiutata. Il marito scopre subito tutto e, d'accordo con lei, decide di non consumare il matrimonio
- 12 — **Grp attualità**
- 12,15 **Fantastic four**, musicale
- 13 — **I cinque ragazzi della Montagna Rocciosa**, telefilm
- FILM 14,15** Le avventure di Alice nel Paese delle meraviglie, di William Sterling, con Michael Crawford, Dudley Moore, Fiona Fullerton, Hywel Bennett. Inghilterra fantastico 1972 — Il lungo, favoloso sogno della bambina di Lewis Carroll raccontato con toni originali
- 17 — **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
- 17,55 **Addio Gluseppina**, cartoni animati
- 18,30 **I cinque ragazzi della Montagna Rocciosa**, telefilm
- 19,25 **Grp flash**
- 19,40 **Grp attualità**
- 20 — **Medusa**, telefilm

FILM 20,35

- Un'adorabile idiota**, di Edouard Molinaro, con Brigitte Bardot, Anthony Perkins. Francia commedia 1964 — Stupida ragazza è in realtà un'abilissima spia inglese che fingendosi innocua riesce a sbaragliare eserciti di spie russe
- 22,20 **Fair Play**, varietà
- 23,15 **Grp flash**
- FILM 23,30** La professoressa di lingue, di Danilo Dani, con Femi Benussi, Pupo De Luca, Daniela Pastorelli. Italia commedia 1976 — Figlio di un ricco commerciante è rimandato in francese perché la balbuzie gli impedisce di superare l'esame. La bella professoressa di lingue trova il modo di fargli smettere di balbettare
- FILM 1** — La signora vuole il visone, di William Seiter, con Dennis O'Keefe, Ruth Hussey. Usa commedia 1963 — Una donna desidera la pelliccia di visone. Il marito non ha i soldi e lei pensa di conquistarsela rimpinguando anche le finanze di casa, cominciando ad allevare animali da pelliccia. Finisce che le va in crisi il matrimonio
- FILM 2,30** La figlia del capo indiano, di Ray Nazarro, con David Brian. Usa western 1956

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- FILM 10** — **Fra' Diavolo**, di Charles Rogers, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Usa comico 1933 — Vagabondi, rapinati dai banditi, si spacciano loro stessi per banditi
- 12 — **Concerto dell'Orchestra a Ili di Milano**
- 13 — **Asterix le gaulois**, cartoni animati
- FILM 14** — **Diana la cortigiana**, di David Miller, con Lana Turner, Pedro Armendariz. Usa avventuroso 1955
- FILM 16** — **Musetta alla conquista di Parigi**, cartone animato con le canzoni di Judy Garland
- 18 — **Super Top '81**, musicale
- 19 — **Elezione di Miss Mondo 1981**
- 20,30 **Omaggio a Fred Astaire**, musicale con Charlton Heston, David Niven, Audrey Hepburn, Cyd Charisse, Bob Fosse
- FILM 21,30** Una sera c'incontrammo, con Johnny Dorelli, Lia Tanzi. Italia commedia 1975 — Parodia di Love Story: miliardaria grassa e odiosa s'innamora di un pendolare e fa di tutto per sposarlo
- FILM 23,30** I quattro di Chicago, di Gordon Douglas, con Frank Sinatra, Dean Martin. Usa commedia 1964

R.Tele Aosta

Canali 62-31-35

- 12 — **Vegas**, telefilm
- 13 — **Il piccolo Inch**, cartoni animati
- 13,30 **The collaborators**, telefilm
- 14,30 **Cartoni animati**
- FILM 15** — **Addio Lady**, di William A. Wellman, con Brandon De Wile, Walter Brennan, Phil Harris, Sidney Poitier, William Hopper. Usa commedia 1956 — Nella palude del Mississippi un ragazzo trova un cane e gli si affeziona. L'animale appartiene ad un riccone che lo reclama. Il giovane deve farsi forza e riportarlo alla cuccia da cui era venuto
- 16,30 **Chips**, telefilm
- 17,30 **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni della hit parade
- 18,15 **Lo sport**
- 19,30 **Cartoni animati**
- 20 — **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 21,30** Avventura a Malaga, di Laszlo Benedek, con Trevor Howard, Edmund Purdom. Usa drammatico 1960 — Dopo aver partecipato ad una rapina, un fabbro ed una sua complice rincorrono un terzo complice che si è involato con tutto il bottino. Lo raggiungono a Malaga
- 23 — **Swat**, telefilm

Telestudio T.

Canali 24-45

- FILM 11** — **Le cinque mogli dello scapolo**, di Daniel Mann, con Dean Martin, Martin Balsam. Usa commedia 1963 — Divo della tv ogni settimana gioca a poker con gli stessi amici. Poi una telefonata lo costringe sempre ad andarsene. Nessuno sospetta che al telefono sono le mogli dei suoi amici, a turno
- FILM 15** — **La ballata della città senza nome**, di Joshua Logan, con Lee Marvin, Clint Eastwood, Jean Seberg. Usa musicale 1970 — Moglie di un cacciatore d'oro (comperata) ama un altro. Il marito accetta la cosa
- FILM 20,30** Ma non per me, di Walter Lang, con Gable, Carolee Baker, Lili Palmer. Usa commedia 1959 — Impresario teatrale in crisi chiude bottega e licenzia la segretaria. Questa andandosene gli dichiara il suo amore
- FILM 22,30** La spia dal naso freddo, di Daniel Petrie, con Laurence Harvey, Daliah Lavi. Inghilterra commedia 1956
- FILM 24** — **Basta con la guerra facciamo l'amore**, con Jacques Dufilho, Lucio Flauto. Italia commedia 1974
- FILM 1,15** Film

Quarta Rete

Canale 22

- FILM 12,30** Paura a Hollywood, di G. Le Witt, con Jerry Cooper, John Ireland, Peter Lawford. Usa horror 1978 — Alcuni studi cinematografici sono messi in vendita. Qualcuno giunge ad uccidere pur di impedire la cosa
- FILM 15** — **Tre allegri compari**, di Julian Solar, con Pedro Armendariz, Rebecca Turbide. Messico avventuroso 1956 — Padre e due figli, abili truffatori, s'innamorano della stessa donna. Quando lo scoprono iniziano a rissare fra loro
- FILM 18,30** Cyclops il vampiro, con George Zucco. Usa horror 1946 — Medico uccide il fratello. Questo gli ricompare di fronte annunciandogli di essere risorto vampiro. Comprensibile timore dell'assassino
- FILM 19,15** La regina delle nevi, cartone animati
- 20 — **Telefilm**
- FILM 20,30** Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 21,55 **Astropanorama**
- 22 — **Fantasilandia**, telefilm. Con Riccardo Montalban
- FILM 23** — **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 0,15** La bolognese, con Franca Gonella

Teleradio city

Canali 44-47

- 6,30 **Buongiorno da Tele City**, musicale
- 7 — **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
- 9,30 **Fantasilandia**, telefilm
- FILM 10,30** La valle delle arance, film per la tv. Trama non pervenuta
- 12,15 **Love american style**, telefilm
- 12,30 **L'ispettore Regan**, telefilm
- 13,30 **Gordian**, cartoni animati
- 14 — **Zambol 3**, cartoni animati
- 14,30 **Quella casa nella prateria**, telefilm
- 15,30 **Superatrin**, telefilm
- 16,30 **Black Beauty**, telefilm
- 17 — **Milano show**, musicale
- 17,45 **Star Blazers**, cartoni animati
- 18,20 **Cowboy in Africa**, telefilm
- 19,30 **Zambol 3**, cartoni animati
- 20 — **Gordian**, cartoni animati
- 20,30 **Gran Rodeo**, spettacolo musicale e giochi a premi presentati da Dino Crocco
- FILM 23** — **Catturare Christie Love**, di W. Graham, con T. Graves. Usa poliziesco 1978 — Loschi trafficanti di droga danno la caccia alla vedova di un poliziotto che è decisa a smascherare l'intera gang per vendicare la morte del marito ucciso da loro
- FILM 0,30** Film, titolo non pervenuto in tempo utile

Quinta Rete

Canale 47

- FILM 11,30** Fuga senza scampo, di R.A. Schnitzer, con Sylvester Stallone, Anthony Page, Vickie Lancaster. Usa dramma politico 1975
- FILM 13** — **E' ricca, la sposa, l'ammazzo**, di Elaine May, con Walter Matthau, Elaine May. Usa commedia 1971 — Cacciato-re di dote medita di uccidere la ricca moglie. Ma se ne innamora davvero
- 15 — **L'Ape Maga**, cartoni animati
- FILM 16** — **Un capitano di 15 anni**, di Clifford Brown, con Edmund Purdom, José Manuel Marcus. Francia avventuroso 1974 — Mozzo su una baleniera, prima finisce schiavo in Africa, poi tenta di fuggire
- 17,30 **Nata libera**, telefilm
- 18,30 **L'Ape Maga**, cartoni animati
- 19,45 **Caccia al 13**, pronostici totocalcistici di Roberto Bettiga
- 20 — **I ragazzi di Indian River**, telefilm
- FILM 20,30** Incensurato, provata disonestà carriera assicurata cercasi, di Marcello Baldi, con Nanny Loy, Gastone Moschin. Italia commedia 1972
- FILM 22,15** Sida al diavolo, di Giuseppe Veggezzi, con Christopher Lee, Giorgio Ardisson, Bella Cortez. Italia horror 1965
- FILM 0,45** Film

Videogruppo

Canali 52-54-57

- FILM 13** — **Il cervello di Mister Soames**, di Alan Cooke, con Terence Stamp, Robert Vaughn, Donald Donnelly. Inghilterra drammatico 1970 — Dopo una delicata operazione, un individuo in coma da anni riprende a vivere. Quando scappa dall'ospedale si capisce che ha più bisogno d'amore che di cure
- 14,45 **Cartoni animati**
- 15,30 **Vegas**, telefilm
- 16,35 **Flipper**, per i ragazzi
- 17 — **Charlotte**, cartoni animati
- 17,35 **Uaul**, cartoni animati
- 18 — **Bornfree**, telefilm
- 18,35 **Ellery Queen**, telefilm
- 19 — **Telefilm**
- 19,30 **Hitchcock**, telefilm (bn)
- 20,05 **La grande vallata**, telefilm
- FILM 21** — **Il mago di Lublino**, di Menahem Golan, con Alan Arkin, Louise Fletcher, Valerie Perrine. Israele-Germania fantastico 1978 — Nella Varsavia del primo Novecento un illusionista abilissimo, ladro all'occorrenza e acrobata, è convinto di poter volare
- 22,35 **Medical center**, telefilm
- FILM 23,35** Film

Telecupole

Canali 57-64

- 9,40 **Zum il delfino**, cartoni animati
- 10 — **Telefilm**
- 11 — **Due per tutti**
- 12 — **Kum Kum**, cartoni animati
- 12,30 **Telefilm**
- 12,55 **Un giorno dopo l'altro**, aimanacco
- FILM 13** — **Il tallamano della Cina**, di Lewis R. Foster, con Ronald Reagan, Rhonda Fleming. Usa avventuroso 1951 — Piotta americano in Cina mentre Mao sta prendendo il potere aiuta una bella missionaria a portare in salvo un gruppo di profughi
- 14,30 **Cartoni animati**
- 15,30 **Woodbinda**, telefilm
- 16 — **Il grande pallio**, gioco a premi
- 17,30 **Cartoni animati**
- 19 — **Musicale - Gazzettino**
- 20 — **Kum Kum**, cartoni animati
- 20,30 **Telefilm**
- FILM 21,30** Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 23** — **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- 0,30 **Gazzettino**
- FILM** Film

Tv Flash

Canali 39-26

- FILM 18** — **Battaglia sulla spiaggia insanguinata**, di Herbert Coleman, con Audie Murphy, Gary Crosby. Usa guerra 1961 — Marine raggiunge le Filippine per portare un carico d'armi e cercare la moglie dispersa
- 19,15 **Incontro con Buster Keaton**
- 19,50 **Speciale**
- 20,45 **Flash attualità**
- 21,30 **Contintasca**, settimanale di attualità economica
- FILM 22** — **Le bugie nel mio letto**, di Michel Deville, con Macha Meril, Marina Vlady

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- 15 — **L'uomo ragno**, cartoni animati
- 15,30 **Cisco Kid**, telefilm
- 16 — **Il mondo degli animali**, documentario
- 16,30 **Woodbinda**, cartoni animati
- 17,30 **Zaborgar**, cartoni animati
- 18 — **Il villaggio sommerso**, sceneggiato
- 18,50 **Il Faraone**, telefilm
- 19,40 **Telegiornale**
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **La bustarella**, giochi a premi fra squadre regionali. Presenta Ettore Andenna
- 24 — **L'Evo di Eva**, telefilm

Rete Manila 1

Canali 37-44

- FILM 16,30** Il guanto verde, di Rudolph Maté, con Glenn Ford, Geraldine Brooks. Usa avventuroso 1952 — Un americano, ex marine, torna in Europa per recuperare un guanto tempestato di preziosi e restituirlo al proprietario. In molti cercano di prenderlo
- 18 — **Tarallucci e vino**, musica da Napoli
- 19,30 **The Monkey**, cartoni animati
- FILM 20,15** Fila e arena, di Mario Mattoli, con Totò, Isa Barzizza. Italia commedia 1949 — Credendo di essere ricercato dalla polizia per omicidio, scappa travestito da hostess in Spagna. Qui un autentico criminale cerca di obbligarlo a sposare un'ereditiera per poi ucciderla
- FILM 23** — **Per amore**, con Michael Craig, Capucine. Italia drammatico 1976 — Pianista di fama internazionale crede di essere tradito dalla moglie e si fa un'amante. Poi scopre che la consorte in realtà si è sacrificata sapendo di dover morire
- FILM 23,30** Film

PRIME VISION

1998

Scarno

TEATRI

COLLA: ore 21 Ayres presenta: Maria E. Igel - Carlo Simoni con Gianni Felici. *Stende la trapala* scritto e diretto da Maria E. Igel. Tel. 544.552 - 556.248. Uscita martedì.

MARRET VOLTAIRE - ipsoe.
MARRET VOLTAIRE - ore 21. Domani
 15.30-21. Franco Bardone in *La cattedra*
 Carrelus. Tre atti conclusivi di 4

NUOVO TRATTATO di S. Giovanni,
S. Anna e S. Stefano: si tratta del 2°
Cooperativo della nostra regione.
Il differenziale delle nostre
azioni è la base per il nostro
successo.

LA MARIONETTE di LUPU. Con la marionetta nel bosco, con le marionette
Lupi. Tel. 530.238.

16,30 e 21,15 Gipo Cappelletti, Cristiano Celestini, Alza Del Buncio, Toni Garzanti, Riccardo Belli, 566.246.
 16,30 e 21,15 Gipo Cappelletti, Cristiano Celestini, Alza Del Buncio, Toni Garzanti, Riccardo Belli, 566.246.

ACACARIO: rassegna ore 20.45, domenica
unico spettacolo ore 16.30 Mito Clava
senza Selezione dei brani d'opera
Piani, cassa teatro tel. 533.946
556.922.

NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 20,30, domani ore 21,15 Raffaella De Vita in L'opera del mendicante. Tel. 655.552.



BASEBALL A DE V

ALAGNACCHIO E ROTELLIERE - T
na Espozizioni (v. Patriccia, 37):
9-11.30, 15-17.15, (Domeni)
15-17.15; 20.30-22.45 (biglietto unico)

606.9901; 21.30-1; don
15-18.30; 21.30-1.

CATARET VOLTAIRE
Ombre des Dieux, 1997, 120 p., 150 F.

Capolavoro	★★★★★
Ottimo	★★★★
Favorevole	★★★
Discusso	★★
Mediocre	★

PUBBALICO

Eccezionale	●●●●●
Successo	●●●●●
Consensi	●●●●●
Discordi	●●
Scarno	●

TEATRI

SARRET VOLTAIRE - ERIDANO:
1° gennaio 2 sport, ore 18 e 21,15. U
1° gennaio 2 sport, ore 18 e 21,15. U
1° gennaio 2 sport, ore 18 e 21,15. U

MARRET VOLTAIRE, riposo.
ASSIGNANO: ore 21. Domani
 15.30-21 Franco Barbato in **La curia**
 Carrozza. Tre atti conclusivi di (1
 stelverde-Emmei. Tel. 544.562
 555.246.
CENTRALINO (tel. 837.500). Moti

UOMO TEATRO (p. 5). Giovanni S. Giovarini, 546.633; si trova ora 21 Cooparati, Anna Bolena. Il differenziale delle ma-
nuali di Leichte. Non andare in giro a
spettacolo brividi con gli interpreti.
Domani spettacolo ora 16.

MAHONNETTE LUPI: or-
sodato e domenica La bella addor-
mentata nel bosco, con le marionette.
Lupi. Tel. 530.238.

Isabella Del Bianco, Toni Garzani, 544.582.556.246.
salsiccia: salsiccia ore 20.30, domani e 16.30 e 21.15 Gipo nella novità con i ciccini. Un bagno per Virgilio. Pro via Nizza 139. Tel. 696.4021.
salsiccia: salsiccia ore 20.45, domani e 16.30 e 21.15 Milla Clara e

556,922.

ra ore 20,30, domenica 21,15 Raitv
le De Villa in L'opera del mendicant
tel. 655.552.

RAFFAELLA DE VITO
ALAGNACCHIO E ROTELLIERE - T
na Esposizioni (v. Petrarca 37)

PATINAUTA - SE TI MANCA L'AMORE
ROTELLA (v. Genova 203, 606.99011) **EXI** 21.30-1; don
 15-18.30; 21.30-1.

TEATRI

MARRET VOLTAIRE, riposo.
ASSIGNANO: ore 21. Domani
 15.30-21 Franco Barbato in **La curia**
 Carolla. Tre atti conclusivi di (1
 stelverde-Emmei. Tel. 544.562
 555.246.
CENTRALINO (tel. 837.500). Moti

MAHONNETTE LUPI: or-
sodato e domenica La bella addor-
mentata nel bosco, con le marionette.
Lupi. Tel. 530.238.

556,922.

RAFFAELLA DE VITO
ALAGNACCHIO E ROTELLIERE - T
na Esposizioni (v. Petrarca 37)